NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2024

INDICE ANALITICO

1. SCHEMI DI BILANCIO 4

2. PREMESSA 6

3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE 7

3.1 Il contesto normativo 7

4. IL BUDGET PER ATTIVITÀ 14

4.1 Studenti 15

4.2 Ricerca Scientifica e Terza Missione 17

4.3 Internazionalizzazione 19

4.4 Interventi edilizi 20

4.5 Digitalizzazione 32

4.6 Sapienza e il PNRR 36

4.7 Il budget economico dei Centri di spesa 39

4.8 Rapporti con le aziende ospedaliero-universitarie Policlinico Umberto I e S. Andrea 44

5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE ..47

5.1 PROVENTI OPERATIVI 48

I. Proventi propri 49

II. Contributi 61

Contributi correnti 62

III. Proventi per attività assistenziale 77

IV. Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio 77

V. Altri proventi e ricavi diversi 77

VI. Variazione rimanenze 82

VII. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 82

5.2 COSTI OPERATIVI 83

VIII. Costi del personale 85

IX. Costi della gestione corrente 103

X. Ammortamenti 117

XI. Accantonamenti per rischi ed oneri 121

XII. Oneri diversi di gestione 121

5.3 Proventi e oneri finanziari 122

5.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie 123
5.5 Proventi e oneri straordinari 123
5.6 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate 124
5.7 Risultato economico presunto 125
6. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.Lgs. n. 49/2012 ..... **129**
7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI **131**
8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO **135**
9. APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITA' **136**

1. SCHEMI DI BILANCIO

BUDGET ECONOMICO 2024	
VOCE	**IMPORTO**
A)PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	**153.114.844,34**
1) Proventi per la didattica	113.232.443,12
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	10.429.736,97
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	29.452.664,25
II. CONTRIBUTI	**696.510.185,07**
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	672.402.707,47
2) Contributi Regioni e Province autonome	784.468,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	249.900,13
4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo	4.604.588,00
5) Contributi da Università	200.000,00
6) Contributi da altri (pubblici)	13.479.141,39
7) Contributi da altri (privati)	4.789.380,08
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	**0,00**
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	**0,00**
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	**28.140.213,76**
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	**7.929.520,87**
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	**0,00**
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	**0,00**
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	**877.765.243,17**
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	**503.988.956,78**
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	339.617.770,63
a) docenti/ricercatori	316.962.696,49
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	12.104.292,39
c) Docenti a contratto	5.029.995,99
d) Esperti linguistici	3.052.173,76
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.468.612,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	164.371.186,15
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	**312.627.823,53**
1) Costi per sostegno agli studenti	162.457.506,04
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	2.968.397,53
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.973.557,11
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	18.285.578,87
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.721.076,54
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	94.837.182,92
9) Acquisto altri materiali	3.802.370,78
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	8.980.608,18
12) Altri costi	8.601.545,56
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**22.404.506,77**
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	689.871,36
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	21.714.635,41
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	**0,00**
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**8.405.857,90**
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	**847.427.144,98**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	**30.338.098,19**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-1.525.008,27**
1) Proventi finanziari	0,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.525.008,27
3) Utili e perdite su cambi	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**-2.689.170,52**
1) Proventi	0,00
2) Oneri	2.689.170,52
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	**31.199.539,78**
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	**-5.075.620,38**
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	**5.075.620,38**
RISULTATO A PAREGGIO	**0,00**

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024				
INVESTIMENTI / IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo	I) Contributi da terzi finalizzati	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**14.109.499,39**	**25.000,00**	**4.639.318,29**	**9.445.181,10**
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	30.000,00	25.000,00	-	5.000,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	14.079.499,39	0,00	4.639.318,29	9.440.181,10
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**78.268.452,52**	**27.143.502,98**	**7.602.266,03**	**43.522.683,51**
1) Terreni e fabbricati	55.486.104,61	12.238.062,38	7.602.266,03	35.645.776,20
2) Impianti e attrezzature	1.935.288,40	301.300,00	0,00	1.633.988,40
3) Attrezzature scientifiche	17.040.140,60	13.916.140,60	0,00	3.124.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	3.786.918,91	688.000,00	0,00	3.098.918,91
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**92.377.951,91**	**27.168.502,98**	**12.241.584,32**	**52.967.864,61**

2. PREMESSA

La Nota Illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024 è redatta ai sensi dell'art. 1, c. 5 del D.I. n. 925 del 10.12.15, sulla base dello Schema-tipo di Nota Illustrativa al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio adottato con la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo con D.D. n. 1055 del 30.05.19.
Nella Nota Illustrativa sono riportate le informazioni relative ai criteri di stima dei proventi, con particolare riferimento ai ricavi derivanti dalla contribuzione studentesca ed ai contributi del MUR; essa illustra inoltre le modalità ed i criteri utilizzati per la previsione dei costi di esercizio e degli investimenti, focalizzandosi sulla programmazione degli interventi strategici in materia di:

- fabbisogno di personale;
- sostegno agli studenti;
- ricerca scientifica e terza missione;
- internazionalizzazione;
- interventi edilizi;
- digitalizzazione.

3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE

3.1 Il contesto normativo

All'inizio del 2011 è entrata in vigore la riforma del sistema universitario nazionale (Legge 30 Dicembre 2010, n. 240 cd. "Legge Gelmini"), la quale delega il Governo all'introduzione nelle Università, "…*di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI*…" (art. 5, c. 4, lettera a) Legge 240/2010).
Il D.Lgs. n. 18 del 27.01.12, ha dato attuazione alla suddetta delega, delineando un nuovo quadro informativo economico-patrimoniale che, con riferimento alla fase di previsione delle Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 2, della Legge 196/2009, prevede la predisposizione dei seguenti prospetti:

- bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;
- bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- prospetto contenente la riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

Il D.I. n. 19 del 14.01.14, (contenente la disciplina dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università) ha previsto che la disciplina degli schemi di budget economico e degli investimenti sarebbe avvenuta con successivo decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la CRUI.
Con il D.I. n. 925 del 10.12.15 sono stati disciplinati gli schemi di budget economico e degli investimenti; i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della Nota Illustrativa, sono contenuti nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (predisposto dalla Commissione per la contabilità

economico-patrimoniale delle università, di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 18/2012), adottato dal MUR nella sua versione definitiva con D.D. n. 1055 del 30.05.19.

Le suddette disposizioni prevedono una impostazione degli schemi di budget basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, in termini di utilità per tutti gli *stakeholders,* nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale, oltre ad esigenze di valutazione in merito alla capacità di governo dei ricavi da parte di ciascun Ateneo.

Lo schema di budget economico è strutturato, pertanto, in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del D.I. n. 19 del 14.01.14 (rivisto e aggiornato con D.I. n. 394 dell'8.06.17) del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Gli schemi di budget tengono conto, altresì, che all'art. 2 (*Principi contabili e postulati di bilancio*), del suddetto Decreto Interministeriale, il principio "Equilibrio del bilancio" prevede che "… *nel budget economico del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza*".

Quindi, con l'obiettivo di dimostrare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio avviene anche per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili al momento di predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione, è stato previsto l'inserimento di due ulteriori voci, in conformità al principio contabile "Equilibrio del bilancio":

1) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale", inserita dopo il risultato economico presunto, al fine di dare evidenza del presunto utilizzo delle riserve di patrimonio netto scaturite dalla contabilità economico-patrimoniale. La collocazione della voce dopo il "Risultato economico presunto" evidenzia che le stesse, in sede di bilancio d'esercizio, verranno eventualmente contabilizzate esclusivamente dopo la chiusura ed al termine dell'iter di approvazione del risultato da parte del Consiglio di Amministrazione. Le riserve derivanti da esercizi svolti in contabilità economico-patrimoniale, non potendo essere contabilizzate nuovamente come ricavi, possono essere utilizzate esclusivamente a copertura di

perdite dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio in cui tali riserve sono maturate. L'inserimento di tale voce aggiuntiva, pur attenuando la comparabilità tra documento previsionale e documento di consuntivazione, attribuisce maggiore trasparenza al budget economico del bilancio unico di Ateneo di previsione.

2) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", inserita tra la voce "Altri proventi e ricavi diversi", al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e in particolare dalla riclassificazione dei residui attivi e passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'art. 5, c. 1, lett. g) e j) del D.I. n. 19 del 14.01.14, del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica. Lo schema di budget non implica né in fase di predisposizione del budget, né in fase di gestione del dato contabile in contabilità economico-patrimoniale, la distinzione tra costi coperti da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria e quelli a valere su ricavi di competenza. La regolamentazione è già prevista nel D.I. n. 19 del 14.01.14, del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che prevede l'utilizzo delle riserve, libere o vincolate, derivanti dalla contabilità finanziaria, che produrrà ricavi dell'esercizio, ma solo fino all'esaurimento delle riserve stesse.

Per quanto attiene la previsione legata ai ricavi relativi ai progetti di ricerca ed ai connessi costi da sostenere, si è ritenuto indispensabile effettuare la previsione all'interno degli schemi previsti (budget economico e budget degli investimenti), in particolare:

- ricavi, in base alla natura dell'ente finanziatore (finanziatori esterni) o con utilizzo delle voci riferite a progetti autofinanziati/utili di progetto;
- costi, in base alla loro natura (seppure tendenziale e presunta);
- investimenti, in base alla tipologia di immobilizzazione e/o investimento.

Tale impostazione intende, in coerenza con la contabilità adottata, garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica e degli investimenti) alle risultanze del bilancio d'esercizio, in adesione al principio "Costanza e comparabilità" contenuto nell'art. 2 (Principi contabili e postulati di bilancio) del D.I. n. 19/2014 sopra richiamato.
Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi (investimenti) è strutturato in piena coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento e copertura (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti in apposite colonne sulla base delle relative voci coerenti alla disponibilità rilevabile a livello patrimoniale.
Nell'ottica di preservare l'autonomia e la specificità di ciascun Ateneo si prevede la possibilità di adottare un'articolazione interna delle voci di cui si compongono gli schemi di budget, garantendo il rispetto della struttura obbligatoria, al fine della comparazione dei documenti preventivi fra i diversi atenei.

I prospetti di previsione relativi all'anno 2024 sono stati predisposti in conformità agli schemi contenuti nel Decreto Interministeriale sopra analizzato.

3.2 Il processo di costruzione del budget

Il budget economico e il budget degli investimenti sono stati redatti in coerenza con le politiche che l'Ateneo ha individuato e riassunto nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 75 del 15.03.22 e dal Senato Accademico con delibera n. 64 del 29.03.22, che traccia le linee di sviluppo da perseguire nel periodo di riferimento, e che costituisce la base per la pianificazione operativa.
Il Piano strategico, che Sapienza redige da oltre 15 anni, costituisce il riferimento per la programmazione annuale dell'Ateneo e, con un sistema a cascata, individua gli obiettivi di performance che si traducono in obiettivi operativi assegnati alle Aree Dirigenziali e alle strutture di Ateneo.
Dall'anno 2022, le suddette politiche sono inoltre incluse nella sezione relativa alla performance del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 di Sapienza

Università di Roma" (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 3/23 del 24 gennaio 2023, ossia il documento unico di programmazione triennale integrata, redatto ai sensi del D.L. 80/2021.

Il bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto dal budget economico e degli investimenti, è stato predisposto coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva di Sapienza Università di Roma, in applicazione del D.Lgs. n.18 del 27.01.12, "*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, c. 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 240/2010*".

Il budget 2024 è stato redatto ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 982 del 30.03.15, e successive modifiche, che definisce le procedure finalizzate all'attività di predisposizione del Bilancio di previsione annuale e triennale; in particolare, l'art. 30, c. 1, stabilisce che il Direttore Generale proceda alla predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e che il Rettore, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, lo proponga al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, sentito il Senato Accademico, per gli aspetti di competenza.
Il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 si compone dei seguenti prospetti:

- budget economico annuale autorizzatorio, che evidenzia la previsione relativa a costi e ricavi di competenza;
- budget degli investimenti autorizzatorio, che contiene la quantificazione e la composizione degli investimenti previsti nell'esercizio, evidenziandone la copertura economico-finanziaria.

In allegato è presente, altresì, il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria predisposto al fine di garantire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche. Tale documento, redatto ai sensi del D.I. n. 19 del 14.01.14, come modificato dall'art. 4 del D.I. n. 394 dell'8.06.17, prevede, tra l'altro, la sua redazione in termini di cassa e contiene la riclassificazione delle uscite per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 1, c. 2, della Legge n. 196 del 31.12.2009.

I Centri di spesa hanno formulato una proposta di budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, secondo il principio della competenza economica, sulla base dei soli ricavi propri, specificando i correlati costi per natura.
Inoltre, i dipartimenti e le facoltà hanno formulato la proposta di ripartizione relativa all'acconto del contributo di funzionamento dell'anno 2024, quantificato calcolando il 70% della dotazione ordinaria complessiva dell'anno 2023.
Le proposte di budget dei Centri di spesa sono state elaborate a cura dei rispettivi Responsabili Amministrativi Delegati – RAD, sulla base delle disposizioni del responsabile di struttura e approvate dagli organi deliberativi del Centro stesso.
Ai sensi dell'art. 6, c. 3 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, e della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 315/14, il budget dei centri interdipartimentali ed interuniversitari è stato predisposto dal referente amministrativo del centro, approvato dagli organi deliberativi del centro e trasmesso al RAD del Dipartimento di riferimento, affinché fosse incluso nella proposta di budget annuale e triennale del dipartimento stesso. In particolare, i centri interuniversitari hanno dichiarato che il proprio budget è determinato esclusivamente da finanziamenti di pertinenza dell'Ateneo.

Le aree organizzative dirigenziali hanno formulato la proposta di budget annuale e triennale, descrivendo le attività correlate agli stanziamenti e specificando i costi per natura.
La complessiva proposta di budget, inoltre, è stata oggetto di un'attenta analisi in sede di Commissione Bilancio, nella seduta dell'8 novembre 2023.
Le proposte di budget dei Centri di servizio (Centro Linguistico di Ateneo, Sapienza Università Editrice, Sapienza CREA, SapienzaSport), dei Centri di ricerca e servizi (Cersites, Saperi&Co), del Sistema Bibliotecario Sapienza, del Polo Museale, della Scuola Superiore di Studi Avanzati, del Centro SPBA e del Centro Infosapienza sono state formulate sulla base delle indicazioni dei rispettivi Presidenti/Direttori e vagliate dalla Direzione Generale e dalla Commissione Bilancio, relativamente alla quota in carico al bilancio di Ateneo.

La proposta di budget complessiva è stata trasmessa alla Direzione Generale, per il tramite dell'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, al fine di avviare tutte le operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione del bilancio.
Il budget unico di Ateneo autorizzatorio annuale, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, è pertanto composto da:

- budget delle Aree Organizzative Dirigenziali, preliminarmente oggetto di una fase di confronto con la Direzione Generale e, successivamente, illustrati per una dettagliata analisi alla Commissione Bilancio di Ateneo nelle sedute dell'8 e del 9 novembre 2023;
- budget dei Centri di spesa, preventivamente approvati dai rispettivi Organi deliberativi;
- budget del Centro Linguistico di Ateneo, del Centro Stampa dell'Università, di Sapienza CREA, del Centro SapienzaSport, del Cersites, di Saperi&Co, del Sistema Bibliotecario Sapienza, del Polo Museale, della Scuola Superiore di Studi Avanzati, del Centro SPBA e del Centro Infosapienza;
- budget dei Centri interuniversitari con sede amministrativa in Sapienza, alla stessa integralmente riferibili.

4. IL BUDGET PER ATTIVITÀ

Le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici sono definiti dalla Rettrice e dalla Governance di Ateneo; questi sono contenuti nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, la cui attuazione avviene attraverso l'allocazione delle risorse in fase di programmazione finanziaria (Budget annuale 2024 e pluriennale 2024-2026) e la verifica degli obiettivi operativi contenuti nella programmazione operativa (PIAO – sezione Performance).
Il budget, quindi, non è da intendersi come mera previsione di grandezze economiche e patrimoniali, bensì come la traduzione in termini numerici delle politiche gestionali e strategiche programmate, in coerenza con le risorse disponibili.

Inoltre, il budget 2024 si inserisce in un peculiare momento che da un lato vede la prosecuzione dei progetti avviati e sostenuti dagli ingenti finanziamenti a carico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dall'altro lato, l'incerto contesto internazionale, inasprito con il conflitto arabo-israeliano, ha guidato a scelte oculate nella gestione delle attività e nell'allocazione delle risorse, per garantire la continuità e la sostenibilità delle azioni e degli interventi considerati prioritari nei documenti programmatori citati.

Nel seguito, viene analizzato l'andamento degli stanziamenti attribuiti negli ultimi due anni alle attività di rilevanza strategica.

4.1 Studenti

	Voce contabile	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
SOSTEGNO AGLI STUDENTI	Borse tesi all'estero	451.360,00	451.360,00
	Borse per l'incentivazione e la frequenza dei corsi di studio	379.316,00	276.675,00
	Altri interventi a favore degli studenti	620.236,00	798.800,00
	Costi di gestione residenze universitarie	1.297.500,00	1.540.114,23
	Borse scuole di specializzaizone	483.480,00	513.335,00
	Borse per corsi di perfezionamento all'estero	619.200,00	516.000,00
	Iniziative socieli e culturali gestite dagli studenti	190.000,00	190.000,00
	Borse di collaborazione part-time	503.700,00	650.090,00
	Borse di collaborazione part-time: trasferimento ai Centri di spesa	1.915.305,00	2.367.260,00
	TOTALE	**6.460.097,00**	**7.303.634,23**

I dati esposti in tabella comprendono il solo budget stanziato dall'Amministrazione Centrale

Il budget di previsione 2024, nella maggior parte dei casi, conferma l'impegno di Sapienza nei confronti delle politiche rivolte agli studenti. In particolare, vengono consolidate delle azioni sovvenzionate in anni precedenti attraverso specifici finanziamenti o con l'utile di esercizio, avendo valutata la loro efficacia, quali le figure dei cosiddetti "super-tutor" di facoltà.

Lo stanziamento relativo alle borse per l'incentivazione e la frequenza dei corsi di studio risulta in diminuzione in quanto con il budget 2023 sono state finanziate n. 11 borse aggiuntive a valere sui fondi della Programmazione Triennale PRO3.

I costi per gli altri interventi a favore degli studenti aumentano per effetto della previsione di spesa per un servizio integrato di organizzazione di eventi di placement e orientamento al lavoro destinato a laureandi e laureati.

I costi di gestione delle residenze universitarie subiscono una variazione in aumento in considerazione della messa in esercizio della Residenza "Luca Serianni" e delle nuove residenze presso Via Palestro e Via Osoppo, per le quali si prevede la messa in esercizio a settembre 2024.

Lo stanziamento dell'importo relativo alle borse di collaborazione studenti ex D.M. n. 68/12 risente dell'incremento dell'importo unitario delle borse disposto nel 2022, a parità di numero di borse previste.

Riguardo alle politiche di sostegno agli studenti, Sapienza continua nella politica di ausilio alle famiglie e alla valorizzazione degli studenti meritevoli confermando esenzioni e agevolazioni dei contributi di iscrizione ai corsi di laurea e laurea magistrale, prime fra tutte l'esenzione totale dai contributi universitari agli studenti con un ISEE massimo pari a Euro 24.000,00; inoltre, tra i bonus presenti nel "Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2023-2024" è stato aggiunto il bonus per la genitorialità, che prevede la riduzione del 50% dei contributi di iscrizione da studenti genitori. Per ulteriori approfondimenti in merito, si rimanda al capitolo dedicato alla contribuzione studentesca.

E' previsto, inoltre, un incremento dell'importo destinato ai contratti di formazione specialistica di area sanitaria con accesso riservato ai medici. Per l'a.a. 2022/2023 sono stati assegnati dal MUR n. 764 contratti, a fronte di un numero di contratti relativo al precedente anno accademico pari a 711, oltre 25 contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione Lazio.

Nel 2024 prosegue, inoltre, l'investimento di Sapienza nei servizi rivolti agli studenti, tra i quali quello destinato al Centro di servizi sportivi della Sapienza "SapienzaSport", che per l'anno 2024 ammonta a circa Euro 577.000,00, destinati al funzionamento del Centro, quello destinato al Sistema Bibliotecario Sapienza, per oltre 4,8 milioni di euro, per gli acquisti; degno di nota è il finanziamento attribuito al Centro di ricerca e servizi per l'Innovazione tecnologica sostenibile (Ce.R.S.I.Te.S), presso la sede di Latina, per oltre 1,2 milioni di euro, in notevole aumento rispetto agli anni precedenti, destinato al funzionamento del Centro e, in particolare, a interventi di riqualificazione e sviluppo di spazi ad uso degli studenti, per la ridefinizione di spazi esterni di aggregazione e aree studio.

Infine, una importante quota di budget è destinata agli studenti attraverso le azioni relative all'attività edilizia, che prosegue prioritariamente nella riqualificazione di spazi dedicati alla didattica e, più in generale, agli studenti, nell'ottica di un continuo e costante orientamento al miglioramento della qualità dei servizi e degli spazi di Sapienza (vedi capitolo dedicato).

4.2 Ricerca Scientifica e Terza Missione

	Voce contabile	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
RICERCA SCIENTIFICA E TERZA MISSIONE	Assegni di ricerca	573.361,92	406.131,36
	Borse di ricerca	1.600.000,00	1.600.000,00
	Borse di dottorato di ricerca	33.133.230,00	30.827.853,00
	Borse di dottorato di ricerca consorzi	574.544,00	574.544,00
	Borse di dottorato di ricerca per stranieri	3.163.110,00	2.257.004,00
	Contributo di funzionamento dottorati di ricerca	5.228.000,00	7.045.434,00
	Programma SapiExcellence	1.400.000,00	1.400.000,00
	Bando per la ricerca di Ateneo	14.000.000,00	14.000.000,00
	Bando per iniziative Terza Missione	350.000,00	700.000,00
	Promozione di brevetti, spin-off e start-up	277.000,00	470.000,00
	TOTALE	**60.299.245,92**	**59.280.966,36**

I dati esposti in tabella comprendono il solo budget stanziato dall'Amministrazione Centrale

Il budget relativo alle attività di ricerca scientifica e Terza Missione subisce una lieve variazione, rispetto al 2023, (-1,98%), principalmente per effetto della diminuzione degli stanziamenti relativi alle borse di dottorato.

Il costo stimato complessivamente per le borse di dottorato a valere sui fondi di Ateneo risulta in diminuzione in quanto è prevista l'attivazione di n. 372 borse per i dottorati ordinari e n. 13 borse per i dottorati nazionali, contro le 531 borse stanziate nell'anno 2023; saranno inoltre attivate ulteriori 318 borse a valere sul D.M. 118/2023.

Tale diminuzione è compensata dal maggiore stanziamento del contributo di funzionamento per i dottorati, dovuto alla totalità dei dottorandi che, già a decorrere dal primo anno di corso (complessivamente 3.715 + 65 per i dottorati nazionali), possono beneficiare della maggiorazione per attività di ricerca in Italia e all'estero.

Inoltre, si segnala che lo stanziamento relativo ad assegni di ricerca è finalizzato alla copertura del solo rinnovo delle posizioni in scadenza per l'anno 2024.

Sono stati stanziati, in loro vece, Euro 1.600.000,00 per borse di studio aventi ad oggetto attività di ricerca.

Le risorse destinate alla ricerca di Ateneo rimangono invariate, rispetto al 2023, con un finanziamento che ammonta a complessivi Euro 14.000.000,00; tale stanziamento copre diverse linee di finanziamento: progetto Grandi, Medi e Piccoli e una linea specifica, Avvio alla Ricerca, dedicata ai giovani (dottorandi, assegnisti e specializzandi), per favorire lo

sviluppo della carriera internazionale e l'indipendenza scientifica. L'Ateneo inoltre incentiva il potenziamento delle apparecchiature di laboratorio, attraverso il bando per le Medie e Grandi attrezzature, con l'obiettivo di acquisire facilities per la comunità scientifica interna e un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio. Il bando Grandi scavi è invece dedicato alle ricerche archeologiche e geopaleontologiche di interesse mondiale eseguite dai team Sapienza. Inoltre, è presente uno stanziamento per il finanziamento di congressi, convegni, seminari organizzati dai docenti e ricercatori di Sapienza, per Euro 240.000,00.
Infine, con il budget 2024 si consolida il finanziamento del Programma Sapiexellence, finalizzato ad attrarre i ricercatori più promettenti incentivandoli a partecipare al programma ERC e MSCA del programma Horizon Europe.

Le iniziative di Terza Missione, sulla base di quanto indicato nel PIAO 2023-2025 di Sapienza perseguono obiettivi per:

- rafforzare i servizi a supporto del trasferimento tecnologico e della creazione d'impresa (start up) nell'ottica del miglioramento delle competenze specialistiche;
- potenziare il sistema di fundraising per incentivare lo sviluppo tecnologico di progetti innovativi e favorire la creazione di impresa.

La centralità degli obiettivi di Terza Missione sono stati rafforzati con l'istituzione, nell'anno 2023, dell'Area dirigenziale di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico.
Il Budget 2024 presenta quindi un importo stanziato per il finanziamento di progetti di Terza Missione su base competitiva raddoppiato rispetto all'anno 2023, pari a Euro 700.000,00, per la pubblicazione di n. 2 bandi annuali, uno dei quali finanzierà progetti di Terza Missione sulla base di precise linee strategiche individuate dalla Governance di Ateneo.

Infine, un complessivo stanziamento di Euro 470.000,00 è finalizzato alla valorizzazione dei risultati della ricerca di Ateneo e alla promozione del trasferimento tecnologico, azioni legate a brevetti, spin off e start up. In particolare, l'importo relativo ai brevetti verrà finalizzato al mantenimento e incremento del portfolio brevetti, nonché alle estensioni ai paesi esteri. L'importo risulta in aumento, rispetto al 2023, considerato che la modifica della normativa sul Codice di Proprietà Intellettuale porterà presumibilmente ad un notevole incremento dei brevetti depositati. Inoltre, verranno implementate le iniziative di valorizzazione della proprietà intellettuale, per il potenziamento dell'impatto delle attività di trasferimento

tecnologico anche in considerazione dei criteri di valutazione della VQR (brokeraggio, due diligence, consulenze varie, ecc.).

Una parte significativa dei fondi per la ricerca viene stanziata da parte dei Centri di spesa, in relazione a contratti e convenzioni già sottoscritti o di certa sottoscrizione nel prossimo esercizio.
Il budget dei Centri di spesa esclusivamente destinato ad attività di ricerca, correlato alle entrate di competenza dei medesimi, ammonta a oltre 42 milioni di euro; esso è stato ripartito sulle voci di costo e di investimento sulla base della natura delle spese previste.

4.3 Internazionalizzazione

	Voce contabile	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Quote associative per adesione a organismi internazionali	63.000,00	70.000,00
	Interventi per la didattica - trasferimenti ai Centri di spesa	993.000,00	970.000,00
	Bando Professori Visitatori	800.000,00	875.000,00
	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti - quota carico Ateneo	2.790.000,00	2.000.000,00
	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti - quota correlata	6.375.000,00	6.495.834,00
	Contributi ai Centri di spesa per accordi e scambi culturali	330.000,00	300.000,00
	TOTALE	**11.351.000,00**	**10.710.834,00**

I dati esposti in tabella comprendono il solo budget stanziato dall'Amministrazione Centrale

Le attività relative all'internazionalizzazione sono complessivamente consolidate, seppure in presenza di una lieve riduzione (-5,44%).
In particolare, la riduzione è riferita alla rimodulazione del cofinanziamento di Ateneo ai programmi di mobilità studenti finanziati nell'ambito del programma Erasmus+, direttamente correlato ai finanziamenti ricevuti e sulla base delle mobilità effettivamente finanziate nel corso degli ultimi esercizi.
Si consolidano gli stanziamenti destinati al supporto dell'attività formativa in lingua inglese, nell'ambito delle strategie di internazionalizzazione di Ateneo, oltre che quelli destinati agli incentivi alla organizzazione di Summer/Winter School.

4.4 Interventi edilizi

	Voce contabile	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
EDILIZIA Investimenti	Fabbricati	50.786.718,52	55.486.104,61
	Migliori su beni di terzi	5.647.386,24	13.448.841,47
	Mobili, arredi e dotazioni per uffici	750.000,00	350.000,00
	Mobili, arredi e dotazioni per aule e laboratori	1.544.000,00	1.695.200,00
	Mobili, arredi e dotazioni per residenze universitarie	1.352.000,00	1.460.000,00
	TOTALE	**60.080.104,76**	**72.440.146,08**

	Voce contabile	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
EDILIZIA Costi di esercizio	Manutenzione ordinaria	11.394.802,61	13.133.075,79
	Manutenzione straordinaria	11.158.148,45	10.699.757,46
	Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti	3.746.309,38	1.200.000,00
	Interventi per la sicurezza ed energia	4.225.682,82	9.983.703,76
	Pulizia ordinaria	11.825.909,50	10.972.208,74
	Riscaldamento e condizionamento	1.539.600,00	1.479.574,47
	Utenze e canoni per acqua	1.805.573,44	1.391.000,00
	Utenze e canoni per energia elettrica	28.031.921,50	10.182.740,00
	Utenze e canoni per gas	3.223.000,00	3.096.612,00
	Servizi Tecnici per l'ingegneria e l'architettura	3.895.000,05	6.467.094,00
	TOTALE	**80.845.947,75**	**68.605.766,22**

I dati esposti in tabella comprendono il solo budget stanziato dall'Area Gestione Edilizia.

Il budget economico e degli investimenti, finalizzato agli interventi edilizi, è prevalentemente incentrato sul proseguimento delle attività programmate nel triennio precedente, sull'investimento di maggiori risorse nella manutenzione edilizia ed impiantistica degli edifici e sull'investimento di risorse per la realizzazione del complesso sito nell'area ex SDO di Pietralata. Inoltre, la previsione di budget deve leggersi in combinato disposto con il Documento di Programmazione Annuale e Triennale delle Opere Pubbliche che va adottato ed approvato "in coerenza" con le previsioni di bilancio secondo quanto statuito dall'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici). In attuazione a tale disposto, l'Allegato I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo.", disciplina nel dettaglio gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi e la specificazione

delle fonti di finanziamento. In questo senso, il Programma di Sapienza Università di Roma 2024-2026, in coerenza con il budget 2024-2026, esplicita le attività di manutenzione, di realizzazione delle opere programmate nel triennio precedente, con particolare riguardo a quelle connesse al Progetto di sviluppo cofinanziato dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), nonché di realizzazione del complesso presso l'area ex SDO di Pietralata.

Gli stanziamenti complessivi previsti nel budget costi, pari complessivamente ad Euro 68.605.766,22, nel 2024 si rileva una diminuzione di circa 12 milioni di euro rispetto al 2023.

Più nel dettaglio, il budget 2024 si presenta con:

- un maggior impegno di risorse per i servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura (+66%), dando maggior rilievo alla centralità del progetto ispirato al principio posto dal legislatore;
- un maggior impegno di risorse finalizzate alla manutenzione preventiva degli immobili e degli impianti di tipo ordinario (+15,25%) e un minor impegno per la manutenzione di tipo straordinario (-4,11%), e ciò per l'esigenza di rinforzare soprattutto l'attività di manutenzione programmata e come risultato delle attività eseguite nelle annualità precedenti che hanno eliminato determinate criticità;
- un minor impegno di risorse finalizzate alle utenze e canoni relativi ai consumi dell'energia elettrica (- 63,67%), ai consumi del gas (-3,92%) ed ai consumi dell'acqua (-22,96%).

Rilevanti anche gli interventi connessi alla sicurezza e all'energia, complessivamente pari ad Euro 9.983.703,76, che richiamano l'attenzione sui programmi che necessitano di un approccio manutentivo integrato e complesso, finalizzati alla crescente domanda di autoalimentazione e di risposta alla necessità di adattamento alle vigenti norme in materia di adeguamento sismico e strutturale.
Nello specifico si tratta di:

- messa in sicurezza statica e di miglioramento sismico dell'edificio sede della facoltà di Ingegneria presso il Polo Pontino;
- accordo quadro quadriennale per l'impermeabilizzazione e il rifacimento delle coperture degli edifici in uso agli immobili di Sapienza Università di Roma;
- lavori di adeguamento sismico dell'edificio di Chimica.

In linea con gli stanziamenti previsti per l'anno 2023, si mantengono, invece, costanti le previsioni per i servizi di pulizia e per le sanificazioni dei locali.

Gli stanziamenti previsti nel budget investimenti, pari ad Euro 72.966.696,70, risultano in aumento rispetto all'esercizio 2023 (+18,78%) per effetto del completamento degli stanziamenti delle attività di progettazione e di realizzazione delle opere finanziate con il prestito BEI, prevalentemente finalizzati a:

- lavori di riqualificazione degli spazi presso gli edifici di proprietà (Villino Tronconi, Villa Mirafiori, abbattimenti barriere architettoniche presso gli spazi museali, restauro e riqualificazione Sala Dardi di Valle Giulia, riqualificazione dei laboratori afferenti al Dipartimento di Biologia Ambientale siti al piano terzo presso edificio di Fisiologia Generale e Antropologia – Facoltà di Farmacia e Medicina) e di terzi (miglioramento sismico Facoltà di Ingegneria presso il Polo Pontino, rifacimento dell'impianto termico/condizionamento dell'edificio della Facoltà di Economia di Latina, lavori di completamento delle aree esterne relative al grande campus del Polo Pontino, Orto Botanico, riqualificazione laboratori presso Patologia generale - Policlinico Umberto I, lavori di consolidamento e restauro dell'ex Casale Giolitti, sistemazione dell'ingresso alla Città Universitaria su viale Regina Elena e riqualificazione dello spazio pubblico);
- alle progettazioni di spazi presso gli edifici di proprietà (nuova biblioteca del Dipartimento di Biologia e biotecnologie "Charles Darwin") e di terzi (rifacimento dell'impianto di termico/condizionamento della palazzina Uffici del Cersites a Latina, realizzazione interventi di protezione incendi presso l'edificio della Facoltà di Medicina a Latina);
- alle revisioni dei prezzi di cui ai Decreti Ristori (Palazzo Servizi Generali, Edificio C10, residenze Comune di Latina, edificio Ex Ortopedia, Residenze Via Osoppo).

A tali importanti linee di interventi, si aggiungono i lavori presso il complesso ex SDO di Pietralata, i cui stanziamenti, per l'esercizio 2024, ammontano a circa 30 milioni.

Completamento e avvio di nuovo opere

Tra gli interventi di completamento e di avvio di nuove opere, si segnalano, in particolare:

- l’avvio della procedura di affidamento dei lavori di riqualificazione dei laboratori presso l’edificio di Patologia generale, nell’ambito del Progetto di sviluppo cofinanziato dalla BEI;
- lavori di restauro architettonico, rifunzionalizzazione degli spazi e adeguamento impiantistico degli edifici componenti il plesso di Villa Mirafiori;
- il completamento dell’area ex SDO di Pietralata, con stanziamenti finalizzati ai lavori del complesso ex SDO (Lotto 2), ai lavori dell’edificio per l’Alta formazione in tecnologie innovative (Lotto 1) ed alla realizzazione dell’edificio commerciale;
- sistemazione dell’ingresso alla Città Universitaria su viale Regina Elena e riqualificazione dello spazio pubblico.

La sede del polo di Latina, inoltre, sarà oggetto dei seguenti interventi:

- riqualificazione per la messa in sicurezza statica e di miglioramento sismico dell’edificio sede della Facoltà di Ingegneria;
- interventi di rifacimento dell’impianto termico/condizionamento degli edifici denominati LT001e LT002;
- sistemazione delle aree esterne presso il Grande Campus.

Nel dettaglio, le principali opere inserite nel budget investimenti 2024 sono indicate come di seguito:

PROGETTAZIONI	STANZIAMENTO 2024
Progettazione per intervento di rifacimento dell’impianto di termico/condizionamento della palazzina Uffici del Cersites a Latina denominata LT001	71.052,80
Progettazione SDO lotto 2	833.573,52
Progettazione per realizzazione interventi di protezione incendi presso l’edificio della Facoltà di Medicina a Latina, denominato LT007 Latina.	81.203,20
Interventi di prevenzione incendi dell’edificio CU008 per la riqualificazione degli ambienti situati al piano seminterrato per la realizzazione della nuova biblioteca del dipartimento di biologia e biotecnologie “Charles Darwin”	133.224,00

LAVORI	STANZIAMENTO 2024
Lavori preventivi e saggi per completare la progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione del Capannone C10	366.000,00
Opere di strip out, spostamento sottoservizi ed interventi propedeutici alla realizzazione della nuova Biblioteca unificata di Lettere	366.000,00
Opere supplementari di restauro della fontana della Minerva annessa allo scalone del Rettorato edificio CU001 - art.106 comma 1 lett.b	1.231.924,04
Lavori preventivi, strip out e demolizioni selettive area Borghetto Flaminio	180.000,00
Variante intervento di restauro dello scalone Monumentale del Rettorato	609.366,99
Riqualificazione laboratori presso Patologia generale (PL038 - Policlinico Umberto I)	1.500.000,00
Sistemazione dell'ingresso alla Città Universitaria su viale Regina Elena e riqualificazione dello spazio pubblico	2.242.547,47
Opere supplementari per l'intervento "Lavori per la realizzazione di residenze e servizi correlati per gli studenti universitari mediante recupero del compendio immobiliare situato in Roma compreso tra via Osoppo, piazza Confienza, viale dell'Università e viale del Policlinico"	2.000.000,00
Realizzazione isola pedonale all'interno della Città Universitaria	760.000,00
Restauro e riqualificazione Sala Dardi di Valle Giulia	523.380,00
Riqualificazione dei laboratori afferenti al Dipartimento di Biologia Ambientale siti al piano terzo presso edificio di Fisiologia Generale e Antropologia Farmacia e Medicina CU026	818.896,00
Realizzazione nuovo impianto idrico Facoltà Chimica vecchia	728.038,93
Intervento di riqualificazione Aula Castellani Ed. PL029	781.445,93
Intervento edilizio per la riqualificazione dei locali afferenti al Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", siti all'ultimo piano dell'edificio di Anatomia Comparata (RM057) in Via A. Borelli n.50	2.936.786,14
Riqualificazione nuovi ambienti per il laboratorio plastici FabLab della Facoltà di Architettura	800.000,00
Riqualificazione Villino Tronconi	1.451.937,74
Lavori di restauro architettonico, rifunzionalizzazione degli spazi e adeguamento impiantistico degli edifici componenti il plesso di Villa Mirafiori	4.000.000,00
Lavori di ristrutturazione sede Dipartimento di Architettura Piazza Borghese n.9	750.000,00
Lavori di sistemazione e riqualificazione degli spazi di accesso e delle serre espositive all'Orto Botanico in Largo C. di Svezia	2.510.163,92
Lavori preventivi, strip out e demolizioni selettive complesso San Pietro in Vincoli	150.000,00
Nuovo impianto solare termico presso il centro sportivo Tor di Quinto	400.000,00
Realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative di Pietralata - Lotto1	24.848.430,00
SDO Pietralata edificio commerciale	1.000.000,00
SDO Lotto 2	2.500.000,00
Consolidamento con miglioramento antisismico e interventi di prevenzione incendi dell'edificio CU008 per la Riqualificazione degli ambienti situati al piano seminterrato per la realizzazione della nuova biblioteca del dipartimento di biologia e biotecnologie "Charles Darwin"	133.224,00
Lavori per l'adeguamento antincendio edifici B e C del complesso Regina Elena	449.570,00
Aule temporanee Via Scarpa	1.800.000,00
Intervento di rifacimento dell'impianto di termico/condizionamento della palazzina Uffici del Cersites a Latina denominata LT001	939.400,00
Rifacimento dell'impianto di termico/condizionamento dell'edificio della Facoltà di Economia denominato LT002	2.531.548,80
Realizzazione interventi di protezione incendi presso l'edificio della Facoltà di Medicina a Latina, denominato LT007 Latina.	1.073.600,00
Impianto di condizionamento al servizio della Cappella Universitaria	300.000,00

Interventi di messa in sicurezza e per l'energia

Nella tabella che segue vengono illustrati i principali interventi connessi alla sicurezza e all'energia:

INTERVENTI	STANZIAMENTO 2024
Lavori per la realizzazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ubicati presso la Città Universitaria e le Sedi Esterne di Sapienza	330.000,00
Lavori di adeguamento sismico dell'edificio di Chimica CU014	2.516.039,81
Accordo quadro per interventi su materiali contenenti amianto all'interno degli edifici di proprietà o in uso a Sapienza	820.015,82
Accordo quadro quadriennale per l'impermeabilizzazione e il rifacimento delle coperture degli edifici in uso a Sapienza	1.586.666,67
Accordo quadro quadriennale di adeguamento antincendio degli spazi al servizio degli studenti ai fine dell'ottenimento del CPI	400.000,00
Vulnerabilità sismica e restituzione tramite modellazione BIM dell'edificio a Latina denominato LT006 in località Borgo Isonzo	146.400,00
Messa in sicurezza statica e di miglioramento sismico dell'edificio sede della facoltà di Ingegneria presso il polo pontino (LT005)	3.768.914,47

Interventi Cofinanziati dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI)

Nel rispetto del cronoprogramma concordato con la Banca Europea per gli Investimenti, il budget 2024 vede proseguire l'avvio esecutivo di alcuni progetti.
Gli stanziamenti previsti nel budget 2024, pari complessivamente ad Euro 12.241.584,32, presentano un aumento del 21% rispetto all'esercizio 2023, e ciò per effetto degli stanziamenti previsti per le revisioni dei prezzi di cui ai Decreti ristori.
Più nel dettaglio, l'attività inserita in programmazione prevede gli interventi riportati nella tabella seguente:

PROGETTI	STANZIAMENTO 2024	
	Beni di proprietà	Beni di terzi
Lavori preventivi e saggi per completare la progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione del Capannone C10	366.000,00	
Revisione prezzi lavori presso il PSG	3.148.975,00	
Lavori preventivi, strip out e demolizioni selettive area Borghetto Flaminio	180.000,00	
Revisione prezzi - Recupero, riqualificazione funzionale e messa a norma del comparto denominato C10 ricompreso all'interno del piano di assetto dell'area della stazione di Roma Tiburtina	1.700.000,00	
Opere di strip out, spostamento sottoservizi ed interventi propedeutici alla realizzazione della nuova Biblioteca unificata di Lettere	366.000,00	
Opere supplementari di restauro della fontana della Minerva annessa allo scalone del Rettorato edificio CU001- art.106 comma 1 lett.b, D.lgs. 50/2016	1.231.924,04	
Variante intervento di restauro dello scalone Monumentale del Rettorato	609.366,99	
Riqualificazione laboratori presso Patologia generale (PL038 - Policlinico Umberto I)		1.500.000,00
Revisione prezzi lavori presso via Osoppo		1.139.318,29
Opere supplementari per l'intervento "Lavori per la realizzazione di residenze e servizi correlati per gli studenti universitari mediante recupero del compendio immobiliare situato in Roma compreso tra via Osoppo, piazza Confienza, viale dell'Università e viale del Policlinico"		2.000.000,00

Realizzazione complesso ex SDO di Pietralata

Gli stanziamenti previsti nel budget dell'esercizio 2024 per la realizzazione del complesso nell'area ex SDO di Pietralata ammontano complessivamente ad Euro 29.569.923,14.
La realizzazione del complesso prevede, ad oggi, i seguenti lotti con i relativi quadri economici:

Oggetto intervento	Quadro economico
Lavori per la realizzazione dell'edificio per l'Alta Formazione in Tecnologie Innovative di Pietralata – Roma (SDO Lotto 1 - accordo di programma 2001)	38.463.216,13
Lavori per la realizzazione dell'edificio per l'Alta Formazione in Tecnologie Innovative di Pietralata – Roma (SDO Lotto 1 - cofinanziamento Ateneo per completamento accordo di programma 2001)	40.162.176,50
Progetto unitario di realizzazione del lotto 2 presso lo SDO Pietralata	32.946.507,39
Lavori per l'intervento di messa in sicurezza e bonifica area SDO Pietralata	4.496.930,86
SDO edificio commerciale	6.942.464,00
Lavori SDO Lotto 3 - completamento intervento progetto unitario SDO Pietralata (dal 2026 in poi)	313.474.396,00
SDO Opere di completamento - parcheggi interrati DISCO LAZIO	1.885.087,06
TOTALE QUADRI ECONOMICI	**438.370.777,94**

Gli stanziamenti previsti nel budget 2024 sono esposti nella tabella seguente:

Oggetto intervento	Budget 2024
Nuovi allacci SDO lotto 2	142.740,00
Nuovi allacci SDO lotto 2	61.000,00
Nuovi allacci SDO lotto 2	66.612,00
Realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative di Pietralata - Lotto 1	68.343,62
Servizi tecnici SDO Lotto 2	833.573,52
Servizi tecnici per la redazione PFTE per l'intervento SDO Lotto 3	-
SDO lotto 2 - Collegio consultivo tecnico	49.224,00
Arredi Progetto unitario di realizzazione del Lotto 2 presso lo SDO di Pietralata	-
Realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative di Pietralata - Lotto 1	14.848.430,00
SDO Lotto 2	2.500.000,00
SDO Pietralata edificio commerciale	1.000.000,00
Realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative di Pietralata - Lotto1	10.000.000,00
Totale stanziamenti	**29.569.923,14**

Agli stanziamenti sopra esposti, si aggiungono gli stanziamenti già assegnati nel budget 2022 e 2023, pari complessivamente ad Euro 71.143.601,79.

Si rappresenta, altresì, che:

- con riferimento all'intervento di realizzazione dei parcheggi interrati, gli stanziamenti sono già disponibili sulle risorse del fondo FIO 89, per i quali, con Delibera CdA nr. 283 del 2017, ne è stata approvata la destinazione di utilizzo per lo SDO di Pietralata;
- con riferimento alla realizzazione dello SDO lotto 3, oltre alla progettazione già prevista nel budget 2025, il finanziamento a carico dell'Ateneo pari, ad oggi, ad Euro 313.474.396,00, è stato rinviato alla definizione del budget del successivo triennio 2026-2028.

Occorre, altresì, segnalare che:

- relativamente al Lotto 1 - Realizzazione dell'edificio per l'Alta Formazione in Tecnologie Innovative di Pietralata, è previsto il cofinanziamento da parte del MUR fino alla concorrenza di Euro 39.386.500,00 nell'ambito dell'Accordo di Programma 2001;

- relativamente al Lotto 2 - Progetto unitario di realizzazione SDO di Pietralata, è stato richiesto il finanziamento al MUR pari ad Euro 12.912.498,14 in risposta al bando Edilizia 2021-2035 – Linea di finanziamento art. 1, lett. e), del D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274.

Attività di manutenzione

La manutenzione (ordinaria e straordinaria) registra nel 2024 un aumento degli stanziamenti sia per l'aumento di risorse da stanziare per il rinnovo degli Accordi Quadro in essere, sia per la previsione di nuovi Accordi Quadro.

In questa ottica, è prevista l'attivazione dei seguenti nuovi accordi quadro, i cui stanziamenti per l'esercizio 2024 sono complessivamente pari ad Euro 6.047.396,87, relativi a:

- manutenzione straordinaria dei servizi igienici in uso agli immobili di Sapienza Università di Roma;
- manutenzione e ristrutturazione delle facciate e delle coperture degli edifici della Sapienza;
- manutenzione e ristrutturazione delle facciate degli Edifici dell'Università di Roma "La Sapienza";
- realizzazione di lavori di manutenzione relativi ad opere di natura lignea, ferrosa, plastica, metallica, vetrosa ed affini sedi interne Città Universitaria;
- realizzazione di lavori di manutenzione di natura edile presso gli immobili in proprietà o in uso dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e per le aule e gli spazi dedicati agli studenti (biblioteche, sale lettura, etc.) - sedi esterne Città Universitaria;
- servizio di assistenza tecnica di prevenzione incendi e di primo soccorso Aula Magna;
- lavori di manutenzione impianti di illuminazione pubblica sedi interne ed esterne;
- realizzazione nuovi impianti di condizionamento di tipo "volume refrigerante variabile" (VRV) in spazi per studenti (Biblioteche, aule, sale lettura);
- lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su Gruppi di continuità elettrica (Uninterruptible Power Supply – UPS);
- lavori di manutenzione adeguamento realizzazione impianti illuminazione di sicurezza;
- manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici sede polo di Latina;
- lavori finalizzati all'implementazione del monitoraggio delle cabine elettriche di trasformazione;
- lavori di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica sedi interne ed esterne;

- lavori di manutenzione straordinaria presso il polo di Latina;
- lavori di manutenzione ordinaria presso il polo di Rieti.

Per ciò che attiene il rinnovo degli accordi quadro in essere, le risorse complessivamente stanziate sono pari ad Euro 17.511.100,02.

Forniture elettriche

La gestione delle forniture elettriche è stata garantita, oltre alle utenze attive sul mercato di Salvaguardia, con l'adesione alle Convenzioni vigenti CONSIP EE19-L10, EE19-L11, EE20-L10, EE20-L11 con un costo medio dell'energia elettrica pari a 0,2757 €/kWh (IVA e oneri accessori inclusi).

I consumi consolidati delle annualità precedenti sono riportati nella tabella sottostante.

Anno	*Consumata da rete (kWh)*	*Totale TEP*
2017	33.833.444	6.327
2018	34.169.573	6.390
2019	36.493.478	6.824
2020	31.789.987	5.944
2021	34.592.455	6.468
2022	36.680.091	6.859

Storico consumi di energia elettrica

Per l'anno 2023 il consumo previsto è di 33.500.000 kWh mentre, al momento di redigere la previsione di bilancio 2024, l'Ateneo ha già speso circa Euro 6.700.000,00 a fronte di un consumo di circa 24.380.000 kWh fino al periodo di agosto 2023. La proiezione a fine anno della spesa complessiva è di circa Euro 9.200.000,00 a fronte di un impegno iniziale di Euro 18.600.000,00 e di uno stanziamento di budget di oltre 27 milioni di euro.
Lo scostamento tra la previsione e il consuntivo deriva dal particolare periodo storico in cui è maturata la previsione stessa; infatti, nei mesi di settembre e ottobre 2022 il costo dell'energia era di circa 0,7419 €/kWh (oltre 2,5 volte di quello dei periodi successivi). Il mercato al momento della valutazione era in crescita vertiginosa; tuttavia, gli interventi economici e politici internazionali hanno calmierato la crisi determinatasi col conflitto russo-ucraino.

Per il 2024 si è stimata una spesa di circa Euro 10.000.000,00 coerentemente con i consumi e le tariffe 2023. Il più recente conflitto in Medio Oriente potrebbe determinare ulteriori fluttuazioni del costo del gas che richiederanno, nel corso del 2024, un attento monitoraggio. Nella figura riportata in conclusione alla presente relazione viene indicato l'andamento della spesa nell'ultimo triennio da cui è possibile desumere (curva di colore grigio):

- l'andamento regolare fino a maggio 2020 in virtù dell'opzione a prezzo fisso successivamente sospesa da Consip;
- il picco di spesa associato ai periodi di consumo di luglio e agosto 2022 (liquidati nel periodo settembre-ottobre);
- l'andamento calmierato del mercato nel periodo ottobre 2022 – agosto 2023 soggetto a tariffa variabile.

Forniture idriche

La gestione delle forniture idriche è stata garantita dai rapporti commerciali con il fornitore Acea Ato 2 con un costo medio dell'acqua pari a 2,98 €/mc (IVA e oneri accessori inclusi).

I consumi consolidati delle annualità precedenti sono riportati nella tabella sottostante.

Anno	*Consumo (m^3)*
2017	368.207
2018	581.395
2019	471.822
2020	490.513
2021	454.102
2022	462.319

Storico consumi idrici

Per l'anno 2023 il consumo previsto è di 460.000 mc e, al momento di redigere la previsione di bilancio 2024, l'Ateneo ha già speso circa Euro 960.000,00 a fronte di un consumo di circa 360.000 mc fino al periodo di agosto 2023. La proiezione a fine anno della spesa complessiva è di circa Euro 1.200.000,00 a fronte di un impegno iniziale di Euro 1.500.000,00 pari allo stanziamento di budget.

Lo scostamento tra la previsione e il consuntivo è associabile principalmente alla modifica della struttura tariffaria per gli enti pubblici che è meno severa in caso di sovraconsumi. In ogni caso non si sono manifestate perdite occulte significative.
Per il 2024 si è stimata una spesa di Euro 1.300.000,00 coerentemente con i consumi e le tariffe 2023.
Nella figura riportata in conclusione alla presente relazione viene indicato l'andamento della spesa dell'ultimo triennio da cui è possibile desumere (curva di colore azzurro):

- l'andamento regolare dei consumi ad eccezione delle mensilità in cui i conguagli evidenziano extra consumi spesso ascrivibili a perdite occulte;
- un modesto ma progressivo aumento della spesa dal 2020 in poi.

Forniture gas metano

La gestione delle forniture gas è stata garantita attraverso l'adesione alla Convenzione CONSIP GN14-L7 con un costo medio dell'energia elettrica di 1,3018 €/kWh (IVA e oneri accessori inclusi).
I consumi consolidati delle annualità precedenti sono riportati nella tabella sottostante.

Anno	*Consumo (Sm^3)*	*Totale TEP*
2017	1.967.551	1.645
2018	1.884.551	1.575
2019	1.762.912	1.474
2020	1.518.111	1.269
2021	2.033.851	1.700
2022	1.664.436	1.391

Storico consumi di gas metano

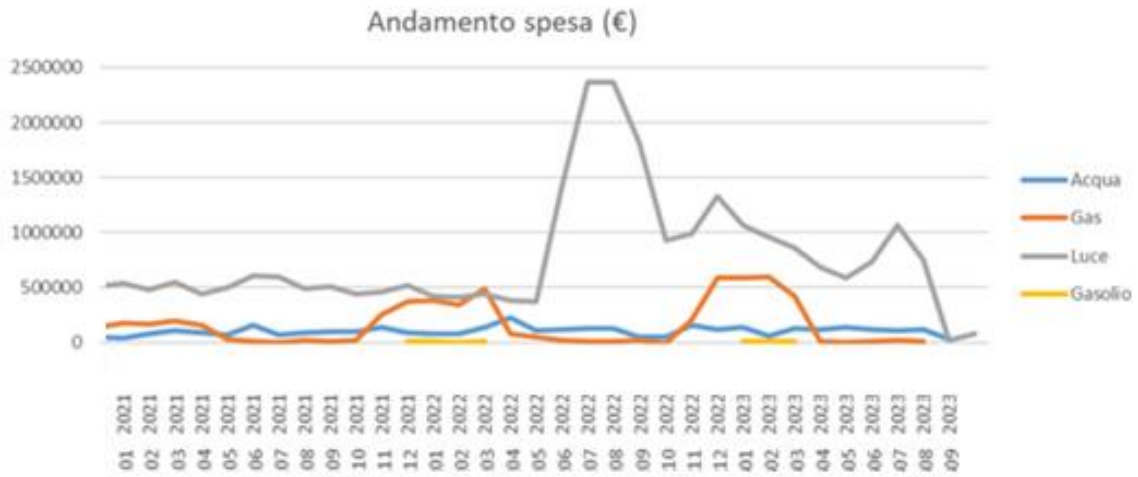
Per l'anno 2023 il consumo previsto è di 2.250.000 Smc e, al momento di redigere la previsione di bilancio 2024, l'Ateneo ha già speso circa Euro 1.900.000,00 a fronte di un consumo di circa 1.450.000 Smc fino al periodo di agosto 2023. La proiezione a fine anno della spesa complessiva è di circa Euro 2.900.000,00 a fronte di un impegno iniziale di Euro 2.900.000,00 pari allo stanziamento di budget.

Al momento non si evidenzia uno scostamento tra la previsione e il consuntivo.

Per il 2024 si è stimata una spesa di circa Euro 3.000.000,00 coerentemente coi consumi e le tariffe 2023. Il più recente conflitto in Medio Oriente potrebbe determinare ulteriori fluttuazioni del costo del gas che richiederanno, nel corso del 2024, un attento monitoraggio.

Nel seguente grafico viene riportato l'andamento della spesa nel periodo da agosto 2017 a settembre 2023 da cui è possibile desumere:

- l'andamento stagionale dei consumi;
- l'aumento progressivo della spesa media mensile dei mesi invernali dal 2021 al 2023.



4.5 Digitalizzazione

	Voce contabile	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
DIGITALIZZAZIONE Costi di esercizio	Licenze software	4.759.000,00	3.357.000,00
	Assistenza informatica e manutenzione software	3.238.000,00	3.257.000,00
	Noleggio e spese accessorie	935.000,00	1.699.000,00
	Manutenzione ordinaria e riparazione di apparecchiature	344.000,00	754.000,00
	Utenze e canoni per telefonia	527.000,00	800.000,00
	Materiale di consumo	115.000,00	203.000,00
	Altri costi	-	475.962,30
	TOTALE	**9.918.000,00**	**10.545.962,30**

	Voce contabile	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
DIGITALIZZAZIONE Investimenti	Attrezzature informatiche	-	376.962,30
	TOTALE	**-**	**376.962,30**

I dati esposti in tabella comprendono il solo budget stanziato dal Centro InfoSapienza.

Il budget destinato alle attività di digitalizzazione, in costante crescita dall'anno 2020, è stato identificato a partire da un'accurata programmazione di dettaglio delle attività e delle procedure di acquisto previste a sostegno degli obiettivi di Ateneo.
Si è attentamente ponderata la realizzabilità di nuove iniziative di sviluppo ed innovazione, alla luce delle risorse umane e delle competenze in forza al Centro InfoSapienza, considerando che la struttura è già impegnata in maniera consistente su quattro progetti complessi:

- la realizzazione del nuovo gestionale "Sistema della didattica e degli studenti", di durata quadriennale e di importo stimato in circa 6,8 milioni di euro (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 310 del 30.09.2021; obiettivo B.X del PIAO 2023);
- la realizzazione dell'infrastruttura di Ateneo per il supercalcolo (High Performance Computing – HPC), di importo stimato in circa 3,7 milioni di euro (delibere del Consiglio di Amministrazione n. 279 del 30.09.2021 e n. 232 del 23.06.2022; obiettivo B.IX del PIAO 2023);
- la ristrutturazione e l'ottimizzazione della rete di Ateneo e dell'infrastruttura IT centrale, in particolare per gli aspetti di sicurezza informatica e di protezione dagli attacchi cibernetici, di importo stimato in circa 2,5 milioni di euro (delibere del Consiglio di amministrazione n. 158 del 27.05.2021 e n. 232 del 23.06.2022);
- la digitalizzazione dei servizi e la gestione documentale per i processi amministrativi, di valore stimato in circa 4,5 milioni di euro per i primi tre anni (obiettivo B.XI del PIAO 2023).

Negli anni precedenti, alla dotazione ordinaria di budget si sono aggiunte con regolarità ulteriori consistenti allocazioni di fondi, quali le riallocazioni di parte degli utili di esercizio o specifici finanziamenti del MUR, in virtù dei quali il budget effettivo gestito annualmente dal Centro InfoSapienza supera ampiamente la soglia dei 20 milioni di euro. Tali fondi hanno permesso (o permetteranno), oltre che di sovvenzionare parte dei progetti sopra menzionati, anche di avviare ulteriori investimenti in infrastrutture (es. la ristrutturazione delle reti locali

di alcune strutture didattiche) e nuovi servizi (es. presìdi per la gestione degli incidenti alla rete dati o alla sicurezza informatica). Completata la parte progettuale, tutte queste iniziative comportano dei costi ricorrenti (sia diretti che indiretti) che chiaramente innalzano la spesa complessiva ordinaria di funzionamento nonché limitano la capacità residua di sostenere l'avvio di nuove iniziative.

Ulteriori elementi sono inoltre, da considerare a supporto dell'aumento dello stanziamento per l'anno 2024.
Lo scenario globale della disponibilità e dei costi delle piattaforme e dei servizi a supporto della collaborazione on-line, quali Google Workspace, e della digitalizzazione delle attività didattiche, in particolare per la loro erogazione in modalità on line (anche non esclusiva), quali Zoom e Google Meet in versione professionale ed Exam.net, sta cambiando profondamente, implicando sempre maggiori costi. Tali strumenti, il cui impiego è aumentato esponenzialmente ai tempi della pandemia da Covid-19, sono ormai annoverati fra i tool standard messi a disposizione dal Centro InfoSapienza per l'intera comunità universitaria e considerati dagli utenti pressoché irrinunciabili. Di contro, le politiche commerciali dei relativi produttori, dopo aver fatto leva sull'emergenza pandemica per pervadere il mercato con offerte agevolate, stanno ora imponendo un drastico aumento dei prezzi, dal quale risulta particolarmente complesso divincolarsi.
La progressiva adozione del cloud, in ossequio alle direttive AgID in materia, ed in generale un sempre più diffuso passaggio a modelli di erogazione (e vendita) di servizi in modalità as-a-service (c.d. XaaS) da parte dei produttori di tecnologie e dei service provider, aumenta con incidenza sempre più rilevante i costi di funzionamento.

Alla luce delle sopra elencate considerazioni, si precisa, anzitutto, che l'importo di Euro 11.220.000,00 stanziato per l'anno 2024 per servizi di digitalizzazione, come di seguito illustrato:

- include poche iniziative di investimento e innovazione, pari al 20,88% dei fondi, in quanto si è già illustrato l'elevata consistenza delle altre iniziative di sviluppo in itinere, finanziate con altri fondi già assegnati al Centro; fra le voci, incide in maniera significativa (1,25 milioni di euro) la quota 2024 del quadro economico pluriennale del programma di realizzazione del nuovo Sistema della didattica e degli studenti, sopra menzionato, al netto della quale i fondi per investimento e innovazione inciderebbero solo per il 13,18%;

- per un’ottimizzazione generale delle risorse complessive dell’ateneo, lo stanziamento non include ulteriori interventi di investimento, quali l’adozione di nuovi strumenti per l’efficientamento dei servizi amministrativi (es. banche dati specialistiche, piattaforme di gestione automatizzata di istanze on-line, sistemi antitaccheggio per le biblioteche);
- è pertanto sostanzialmente destinato a garantire l’erogazione degli attuali servizi e il mantenimento in efficienza degli asset informatici e infrastrutturali a disposizione; il sostenimento di tali costi è necessario per non incorrere in una contrazione dei servizi informatici per l’ateneo o in una maggiore probabilità di disservizi prolungati a fronte di incidenti nonché in una più rapida obsolescenza degli asset.

Infine, è importante sottolineare che gli importi richiesti dal Centro Infosapienza per il triennio 2024-2026 scontano l’applicazione di una decurtazione lineare sugli importi complessivi emergenti dalla programmazione di dettaglio delle attività, come deliberato dal Consiglio direttivo, in linea con gli anni precedenti: l'applicazione di questo fattore correttivo permette di mitigare il rischio di sovrastimare le esigenze, che può derivare dall’approccio estremamente analitico della proposta e dal fisiologico fenomeno dei ribassi in sede di gara; gli esercizi passati hanno dimostrato come tale decurtazione di fatto non comporti impedimenti alla capacità di spesa effettiva in corso d’anno. In linea con gli analoghi interventi nei precedenti trienni, la decurtazione lineare applicata è stata pari al 7% per l’anno 2024.

4.6 Sapienza e il PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per specifiche azioni che riguardano: l'accelerazione verso la transizione ecologica e digitale, il miglioramento della formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, il conseguimento di una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.
"Italia Domani" è un programma all'interno di Next Generation EU, e si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Inclusione e coesione;
- Salute.

Sapienza partecipa attivamente alla "Missione 4 - Istruzione e ricerca Componente 2: Dalla ricerca all'impresa" che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S), a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza. La missione ha tra i propri obiettivi:

- rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università, enti di ricerca e soggetti pubblici o privati impegnati in attività di R&S;
- sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
- potenziare le infrastrutture di ricerca e innovative, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione.

Gli obiettivi sono realizzabili attraverso la partecipazione alle seguenti linee di investimenti:

- INVESTIMENTO 1.3 - Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca;

- INVESTIMENTO 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies;
- INVESTIMENTO 1.5 - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità";
- INVESTIMENTO 3.1 - Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione.

Inoltre, Sapienza partecipa all'avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale che prevede il finanziamento di "Iniziative" di ricerca con l'obiettivo di mettere a sistema in chiave innovativa il potenziamento della ricerca delle tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure (incluse quelle riabilitative).
I progetti inseriti nelle iniziative di ricerca riguardano in particolare:

- robotica e strumenti digitali;
- monitoraggio a distanza;
- reingegnerizzazione dei processi;
- data mining.

Sapienza ha quindi aderito a Fondazioni e Scarl, ovvero i soggetti HUB che coordinano e gestiscono i progetti PNRR e PNC SALUTE, per un numero totale di 28 progetti finanziati.
Nello specifico:

- n.12 Partenariati estesi, di cui uno con il ruolo di Soggetto Proponente;
- n.5 Centri nazionali;
- n.1 Ecosistema dell'innovazione, con il ruolo di Soggetto Proponente;
- n.8 progetti per infrastrutture di ricerca e innovazione tecnologica;
- n.1 progetto Piano Complementare Salute, con il ruolo di Soggetto Proponente;
- n.1 un Partenariato in corso di definizione per le attività spaziali (tematica 15).

Le attività di rendicontazione hanno avuto inizio a partire dal 1° Luglio 2022 e proseguiranno fino alla scadenza del terzo anno di progetto (quarto per il solo PNC SALUTE), o entro e non oltre la proroga massima del 28.02.2026 (30/11/2026 per il solo PNC SALUTE).

Per quanto attiene il finanziamento di borse di dottorato, Sapienza ha ottenuto n. 847 borse di dottorato di ricerca per il 39° ciclo a valere sui fondi D.M. n. 117/2023, oltre alle borse “cedute” da altre università italiane.

Inoltre, a valere sui fondi del D.M. n. 118/2023, Sapienza ha ottenuto e bandito n. 318 borse di dottorato.

4.7 Il budget economico dei Centri di spesa

I Centri di spesa di Sapienza sono strutture dotate di autonomia gestionale ed amministrativa. Essi sono rappresentati da Dipartimenti, Facoltà, Scuole, Centri di ricerca, Centri di servizio e Centri di ricerca e servizi, elencati di seguito:

ELENCO CENTRI DI SPESA	
Codice	**Descrizione**
UA.S.004	Dipartimento di Chimica
UA.S.008	Dipartimento di Fisica
UA.S.009	Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale “Antonio Ruberti“
UA.S.010	Dipartimento di Ingegneria chimica, materiali, ambiente
UA.S.012	Dipartimento di Lettere e Culture Moderne
UA.S.013	Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
UA.S.014	Dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale
UA.S.019	Dipartimento Materno Infantile e Scienze Urologiche
UA.S.029	Dipartimento di Matematica
UA.S.031	Dipartimento di Scienze Cliniche Internistiche, Anestesiologiche e Cardiovascolari
UA.S.038	Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione
UA.S.039	Dipartimento di Psicologia
UA.S.040	Dipartimento di Scienze dell'antichità
UA.S.041	Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza
UA.S.043	Dipartimento di Istituto italiano di Studi orientali - ISO
UA.S.047	Dipartimento di Scienze della terra
UA.S.048	Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica
UA.S.055	Dipartimento di Medicina sperimentale
UA.S.057	Dipartimento di Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"
UA.S.088	Centro di Ricerca Interuniversitario sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali ed antisociali - CIRMPA
UA.S.090	Dipartimento di Informatica
UA.S.099	Centro di Ricerca Interdipartimentale "The best interest of the child Centre" - CETM
UA.S.104	Centro Interuniversitario ECONA
UA.S.106	Dipartimento di Medicina traslazionale e di precisione
UA.S.108	Centro Interdipartimentale di scienza e tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico - CISTEC
UA.S.118	Dipartimento di Management
UA.S.126	Dipartimento di Fisiologia e farmacologia "Vittorio Erspamer"
UA.S.129	Centro di servizi Sapienza Università Editrice - SUE
UA.S.137	Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive
UA.S.146	Dipartimento di Psicologia dinamica e clinica
UA.S.151	Dipartimento di Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche
UA.S.154	Centro di ricerca interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Ambiente - CITERA
UA.S.155	Dipartimento di Chirurgia
UA.S.156	Dipartimento di Chirurgia generale e specialistica
UA.S.158	Centro di ricerca Previsione, prevenzione e controllo dei rischi geologici - CERI
UA.S.180	Dipartimento di Scienze giuridiche
UA.S.190	Centro di ricerca per le Nanotecnologie applicate all'ingegneria - CNIS
UA.S.191	Centro di ricerca Neurobiologia "Daniel Bovet" - CRIN
UA.S.193	Centro di ricerca per il Trasporto e logistica - CTL
UA.S.196	Centro di ricerca de "La Sapienza" sulla valorizzazione e gestione dei centri storici minori relativi sistemi paesaggistico-ambientali - FOCUS
UA.S.199	CERSITES
UA.S.202	Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco
UA.S.203	Centro di ricerca Aerospaziale de "La Sapienza" - CRAS

ELENCO CENTRI DI SPESA	
Codice	**Descrizione**
UA.S.207	Centro di ricerca reatino di Ingegneria per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio - CRITEVAT
UA.S.208	Centro di ricerca "ImpreSapiens"
UA.S.209	Dipartimento di Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS
UA.S.210	Dipartimento di Medicina clinica e molecolare
UA.S.211	Centro di ricerca Idrogeno: vettore energetico-ecologico alternativo - HYDRO-ECO
UA.S.212	Centro interuniversitario di andrologia sperimentaole - CASPER
UA.S.300	Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'ingegneria
UA.S.301	Dipartimento di Biologia e biotecnologie "Charles Darwin"
UA.S.302	Dipartimento di Biologia ambientale
UA.S.303	Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale
UA.S.304	Dipartimento di Scienze sociali ed Economiche
UA.S.307	Dipartimento di Medicina molecolare
UA.S.308	Dipartimento di Studi giuridici, filosofici ed economici
UA.S.309	Dipartimento di Neuroscienze Umane
UA.S.310	Dipartimento di Filosofia
UA.S.311	Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura
UA.S.313	Dipartimento di Economia e diritto
UA.S.315	Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore
UA.S.316	Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali
UA.S.317	Dipartimento di Scienze statistiche
UA.S.318	Dipartimento di Organi di senso
UA.S.322	Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni
UA.S.323	Dipartimento di Scienze medico-chirurgiche e di Medicina traslazionale
UA.S.325	Dipartimento di Scienze politiche
UA.S.326	Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive
UA.S.327	Dipartimento di Ingegneria astronautica, elettrica ed energetica
UA.S.328	Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura
UA.S.330	Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale
UA.S.331	Dipartimento di Architettura e Progetto
UA.S.332	Dipartimento di Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche
UA.S.507	Centro Interuniversitario biodiversità, servizi ecosistemici e sostenibilità - CIRBISES
UA.S.509	Centro Interuniversitario di formazione internazionale - H2CU
UA.S.510	Centro Interuniversitario di ricerca in psicologia ambientale - CIRPA
UA.S.511	Centro di ricerca per le Scienze applicate alla protezione dell'ambiente e dei beni culturali - CIABC
UA.S.513	Centro Interuniversitario di ricerca "High tech recycling - HTR
UA.S.514	Centro Interdipartimentale di ricerca DIGILAB
UA.S.515	Centro INFOSAPIENZA
UA.S.517	Centro di ricerca "Sapienza desing research"
UA.S.518	Centro Interdipartimentale di ricerca "cooperazione con l'Euroasia, Mediterraneo e Africa sub-Sahariana" - CEMAS
UA.S.521	Centro Interdipartimentale di ricerca "Cyber intelligence e information security" - CYBER INTELLIGENCE
UA.S.522	Centro Interuniversitario di ricerca "Ezio Tarantelli" - CIRET
UA.S.523	Centro di servizi per attività ricreatve, culturali, artistiche, sociali e dello spettacolo - CREA
UA.S.524	Centro di Servizi Sportivi della Sapienza "SapienzaSport"
UA.S.525	Centro Linguistico di Ateneo della Sapienza - CLA
UA.S.526	Centro di ricerca e servizi "Saperi & CO."
UA.S.527	Centro di ricerca "Sapienza information-based technology innovation center for health (STITCH)"
UA.S.528	Centro Interdipartimentale di ricerca in Biofotonica
UA.S.529	Centro di Ricerca e Servizi Sperimentazione Preclinica e Benessere Animale di Sapienza (SPBA)
UA.S.616	Dipartimento di Scienze odontostomatologiche e maxillo-facciali
UA.S.623	Facoltà di ECONOMIA
UA.S.624	Facoltà di GIURISPRUDENZA
UA.S.635	Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI
UA.S.651	Facoltà di ARCHITETTURA
UA.S.652	Facoltà di FARMACIA E MEDICINA
UA.S.653	Facoltà di INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE
UA.S.654	Facoltà di INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA
UA.S.655	Facoltà di LETTERE E FILOSOFIA
UA.S.656	Facoltà di MEDICINA E EODONTOIATRIA
UA.S.657	Facoltà di MEDICINA E PSICOLOGIA

ELENCO CENTRI DI SPESA	
Codice	**Descrizione**
UA.S.658	Facoltà di SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE
UA.S.660	Polo Museale Sapienza
UA.S.661	Sistema Bibliotecario Sapienza - SBS
UA.S.711	Scuola Superiore di studi avanzati Sapienza - SSAS
UA.S.712	Scuola di Ingegneria Aerospaziale

Il budget economico e degli investimenti include, inoltre, il budget dei Centri interuniversitari con sede amministrativa in Sapienza, di seguito elencati:

CENTRI INTERUNIVERSITARI	
Codice	**Descrizione**
UA.S.088	Centro di Ricerca Interuniversitario sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali ed antisociali - CIRMPA
UA.S.104	Centro Interuniversitario ECONA
UA.S.212	Centro interuniversitario di andrologia sperimentaole - CASPER
UA.S.507	Centro Interuniversitario biodiversità, servizi ecosistemici e sostenibilità - CIRBISES
UA.S.509	Centro Interuniversitario di formazione internazionale - H2CU
UA.S.510	Centro Interuniversitario di ricerca in psicologia ambientale - CIRPA
UA.S.513	Centro Interuniversitario di ricerca "High tech recycling - HTR
UA.S.522	Centro Interuniversitario di ricerca "Ezio Tarantelli" - CIRET

Ai sensi del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, i Centri di spesa predispongono ed approvano la proposta del proprio budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, che trasmettono, tramite applicativo informatico, all'Amministrazione Centrale al fine di avviare le successive operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione.

Il budget dei Centri interdipartimentali è stato predisposto dal Referente Amministrativo del Centro, approvato dal Comitato Direttivo e trasmesso al RAD del Dipartimento di riferimento, affinché fosse incluso nella proposta di budget annuale e triennale del Dipartimento stesso. Analogo procedimento è stato adottato per le proposte di budget dei Centri Interuniversitari, i cui stanziamenti sono stati acquisiti totalmente nella pertinenza del budget del Dipartimento di riferimento, come da dichiarazioni sottoscritte dai Direttori degli stessi Centri.

Il budget economico dei Dipartimenti, delle Facoltà e della Scuola di Ingegneria Aerospaziale è formulato sulla base delle entrate proprie, intese come i ricavi derivanti da soggetti esterni all'Ateneo, oltre alla previsione relativa all'utilizzo dell'acconto della dotazione ordinaria prevista per il 2024.

Sono stati iscritti nel budget economico annuale esclusivamente i ricavi di competenza dell'esercizio 2024 che saranno ragionevolmente disponibili nel periodo, in ottemperanza al postulato della prudenza nella formulazione del bilancio di previsione.
I ricavi derivanti da ricerca finanziata sono stati iscritti a fronte di contratti in essere o di certa sottoscrizione.
La stima dei ricavi derivanti da prestazioni tariffate tiene conto degli importi desunti dalle risultanze consuntive più recenti dei singoli Centri di spesa, nonché del trend calcolato da questi ultimi in relazione a tale tipologia di entrata.
Ai ricavi di competenza sono stati correlati i costi suddivisi per natura, ricalcando la struttura dei piani economici collegati alla singola tipologia di finanziamento.

I ricavi dei Centri di spesa ammontano complessivamente a Euro 52.660.481,02, di cui oltre 42 milioni di euro relativi a progetti di ricerca.
Le entrate proprie delle strutture produttive sono principalmente costituite da ricavi dei Dipartimenti (38 milioni di euro).
La tabella che segue rappresenta i suddetti ricavi suddivisi per natura.

DETTAGLIO RICAVI CENTRI DI SPESA	STANZIAMENTO 2024
Ricerche con finanziamenti competitivi	18.849.461,55
Ricerche e progetti commissionati in c/terzi	10.429.736,97
Contratti, convenzioni, accordi di programma per la ricerca scientifica	12.974.816,09
Contratti, convenzioni, accordi di programma	6.101.092,13
Altri proventi di carattere commerciale	1.503.921,28
Servizi di formazione	258.460,00
Contributi per investimenti	1.116.093,00
Finanziamento dal MUR per attività sportive	220.000,00
Altri proventi	1.206.900,00
TOTALE	**52.660.481,02**

Si precisa che i ricavi sopra riportati sono comprensivi dei contributi correlati a spese per investimento che, in quanto tali, non sono stanziati nel budget economico.

La tabella sottostante rappresenta la composizione dei costi d'esercizio, per complessivi Euro 80.539.583,87, classificati per natura, stanziati dai Centri di spesa nel budget economico 2024:

DETTAGLIO COSTI CENTRI DI SPESA	STANZIAMENTO 2024
Acquisto di servizi e manutenzione ordinaria	8.997.085,88
Materiale di consumo per laboratori	14.625.078,87
Collaborazioni esterne scientifiche	6.480.884,59
Pubblicazioni e banche dati on line	5.600.989,48
Missioni, rimborsi spese di trasferta e partecipazioni a congressi	5.569.544,11
Licenze software	3.553.238,61
Assegni di ricerca	3.592.402,00
Altre competenze accessorie al personale	3.474.478,98
Trasferimenti a partner di progetto	3.404.757,11
Ricercatori a tempo determinato	476.178,50
Borse di studio per ricerca	2.340.920,00
Contratti di ricerca	2.864.400,00
Altri costi	4.041.465,03
Altro materiale di consumo	2.288.250,70
Borse di dottorato	262.720,04
Lettori di scambio	916.671,00
Ammortamenti	11.822.518,97
Altri interventi per gli studenti	228.000,00
TOTALE	**80.539.583,87**

I costi sopra riportati sono comprensivi dell'utilizzo dell'acconto del contributo ordinario di funzionamento, quantificato, per ciascun Centro di spesa nella misura del 70% dell'assegnazione dell'anno 2023.

Inoltre, la tabella riporta i costi stanziati dai Centri di servizio, non correlati a entrate proprie, gravanti sul budget di Ateneo, che ammontano a circa 28 milioni di euro.

Nella tabella seguente viene sintetizzata la composizione del budget dei Centri di spesa dell'Ateneo:

DETTAGLIO COSTI CENTRI DI SPESA	STANZIAMENTO 2024
Totale complessivo costi Centri di spesa	80.539.583,87
Totale ricavi Centri di spesa	52.660.481,02
Differenza (costi non correlati ai ricavi)	**27.879.102,85**
Dettaglio costi non correlati	
Budget Centri di servizio non correlato	24.623.689,02
Acconto dotazione ordinaria Dipartimenti e Facoltà stanziato nel budget economico	3.255.413,83
Totale costi Centri di spesa non correlati ai ricavi	

4.8 Rapporti con le aziende ospedaliero-universitarie Policlinico Umberto I e S. Andrea

In data 10.02.16 è stato siglato il Protocollo di intesa tra l'Università e la Regione Lazio, pubblicato nel BURL del 21.06.2016, di disciplina delle modalità di reciproca collaborazione in ordine all'assistenza erogata dall'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e dall'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea.

Il Protocollo di intesa, che ha validità triennale dalla data di pubblicazione, è stato tacitamente rinnovato per ulteriori tre anni, sino al 30.06.2022, in quanto non disdetto da una delle parti entro sei mesi dalla scadenza, come previsto all'art. 35 del medesimo Protocollo di intesa e deve attualmente intendersi vigente in mero regime di proroga di fatto, nelle more della definizione di un nuovo protocollo.

L'accordo definisce, tra l'altro, le modalità di calcolo delle partite creditore e debitorie reciproche in ordine:

- al personale "ex prefettato", dedicato in via esclusiva all'attività assistenziale, che presta servizio presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e presso l'Azienda ospedaliero-universitaria S. Andrea, il cui costo è sostenuto interamente dall'Università;

- alle spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi per svolgere in via esclusiva attività di didattica e di ricerca all'interno del complesso Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e Azienda ospedaliero-universitaria S. Andrea.

I ricavi del budget economico 2024 comprendono i rimborsi attesi dalle Aziende per le retribuzioni da corrispondere al personale "ex prefettato", per un importo complessivo di Euro 3.540.000,00, di cui Euro 3.200.000,00 riferiti all'A.O.U. Policlinico Umberto I e Euro 340.000,00 riferiti all'A.O.U. S. Andrea.

Tale importo potrebbe comunque subire variazioni, sia per effetto di eventuali cessazioni del personale nel corso dell'anno, sia relativamente all'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I all'esito della transazione in corso di definizione relativa ai crediti maturati nel periodo antecedente la stipula del Protocollo.

Alla data di stesura della presente relazione, l'Azienda Policlinico Umberto I e l'Azienda S. Andrea hanno rimborsato interamente i costi sostenuti a tutto il 30.06.2023, per un importo rispettivamente di Euro 1.350.415,34 e di Euro 125.025,52.

Per quanto attiene al costo da rimborsare alle stesse Aziende per spese generali connesse all'occupazione degli spazi utilizzati in via esclusiva per attività di didattica e di ricerca, l'importo stanziato per l'anno 2024 è in linea con quanto previsto negli ultimi esercizi. Ai sensi dell'art. 19, co. 9 del Protocollo d'Intesa Regione Lazio/Sapienza, quest'ultima è tenuta a corrispondere un contributo di funzionamento, con riferimento alle voci relative a energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia, da determinarsi congiuntamente sulla base della loro tipologia, del loro utilizzo orario nonché del costo standard determinato, tenendo conto delle tariffe di riferimento individuate dalla CONSIP, con riferimento agli spazi dedicati ad esclusiva attività di ricerca non di interesse sanitario o di didattica per i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria. In sede di tavolo tecnico è stato convenuto che tali spazi debbano essere identificati negli spazi di aule e biblioteche e relative pertinenze e connettivi. La relativa rilevazione consiste in circa mq 13.300 presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I e mq 1.100 presso dall'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea. Nelle more della determinazione delle tariffe di riferimento è stato stimato un costo mq/anno di circa 76,00 euro, con riferimento ai costi per

energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia. Il relativo stanziamento è stato quantificato in Euro 1.100.000,00 utilizzando i seguenti parametri:

- costi standard delle voci di energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia: €/mq/anno 76 circa;
- mq complessivi: 14.400;
- utilizzo degli spazi stimato in via prudenziale per 12 ore giornaliere per 12 mesi l'anno.

5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Il budget economico contiene la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio.
La quantificazione della previsione tiene conto dei postulati di bilancio enucleati all'art. 2, c. 1 del D.I. n. 19 del 14.01.14, (Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università), in particolare dei seguenti principi:

- **prudenza** → nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **competenza economica** → nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del 2023, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzeranno i relativi movimenti finanziari;
- **equilibrio** → il budget economico è redatto in pareggio, mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per assorbire lo squilibrio di competenza.

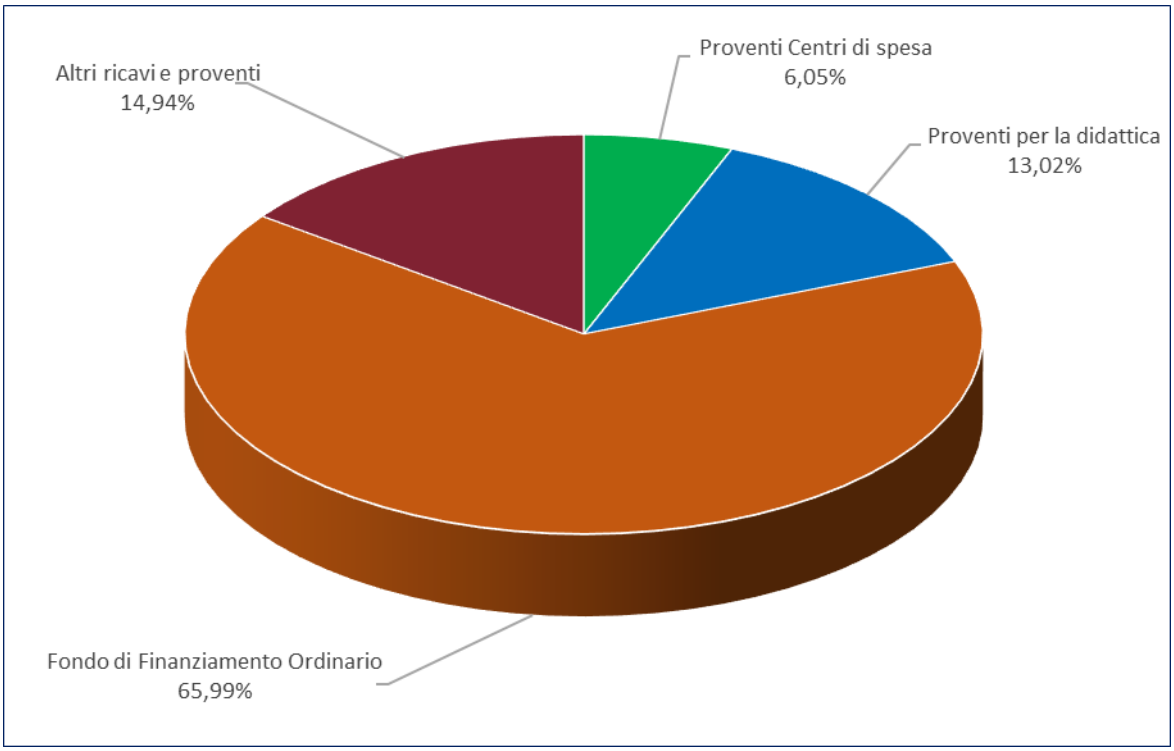
Il budget economico è redatto in conformità allo schema contenuto nel D.I. n. 925 del 10.12.15; esso ricalca lo schema di conto economico allegato al D.I. n. 19 del 14.01.14, come modificato dal D.I. n. 394 dell'8.06.17, nell'ottica di garantire la comparabilità tra i dati previsionali e le risultanze a consuntivo.

5.1 PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
I. PROVENTI PROPRI	143.249.565,37	153.114.844,34	**9.865.278,97**
II. CONTRIBUTI	660.602.866,73	696.510.185,07	**35.907.318,34**
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.680.448,96	20.210.692,89	**-469.756,07**
TOTALE	**824.532.881,06**	**869.835.722,30**	**45.302.841,24**

Lo stanziamento relativo alla voce “Proventi Operativi” è pari a Euro 869.835.722,30 complessivi, al netto delle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria, a copertura del risultato economico presunto, pari a Euro 7.929.520,87.
La differenza maggiormente significativa si riscontra tra i contributi, ed è rinvenibile, principalmente, negli scostamenti che si sono prodotti relativamente alle stime del Fondo di Finanziamento ordinario per l’anno 2024 (+19 milioni), dei proventi dal MEF per contratti di formazione specialistica (+29,6 milioni) e degli altri contributi MUR (-9,8 milioni).

La composizione dei ricavi, riportata nel grafico che segue, evidenzia il peso che rappresenta il Fondo di Finanziamento Ordinario sulla totalità delle entrate complessive (65,99%).
I proventi derivanti dalla contribuzione studentesca ammontano al 13,02% dei ricavi e costituiscono la seconda fonte di entrata dell’Ateneo e comprendono i ricavi stimati per le iscrizioni agli esami di abilitazione.
Gli introiti destinati ad attività di ricerca ammontano complessivamente al 6,05% del totale; in proposito è necessario specificare che la stima dei ricavi per ricerca scientifica effettuata dai Centri di spesa è basata, prudenzialmente, sui soli contratti in essere o di certa sottoscrizione.
Gli “Altri ricavi e proventi”, pari al 14,94% del totale dei ricavi stimati, comprendono diverse fattispecie di poste in entrata.



I. Proventi propri

PROVENTI PROPRI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
1) Proventi per la didattica	112.293.428,00	113.232.443,12	**939.015,12**
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.741.625,48	10.429.736,97	**-1.311.888,51**
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	19.214.511,89	29.452.664,25	**10.238.152,36**
TOTALE	**143.249.565,37**	**153.114.844,34**	**9.865.278,97**

In questa voce, pari a complessivi Euro 153.114.844,34, confluiscono gli stanziamenti relativi ai “Proventi per la didattica”, ai “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” nonché ai “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi”; lo stanziamento è complessivamente in aumento rispetto al 2023.

1) Proventi per la didattica

Proventi per la didattica	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Corsi di laurea triennali	48.020.220,00	48.010.339,13	**-9.880,87**
Corsi di laurea magistrali	45.724.850,00	44.968.300,99	**-756.549,01**
Corsi post lauream	14.203.058,00	13.959.083,00	**-243.975,00**
Altri proventi per la didattica	4.345.300,00	6.294.720,00	**1.949.420,00**
TOTALE	**112.293.428,00**	**113.232.443,12**	**939.015,12**

Gli stanziamenti dell'aggregato "Proventi per la didattica" per l'esercizio 2024 ammontano a complessivi Euro 113.232.443,12.

Lo stanziamento più consistente risulta essere quello riferito ai "Proventi per corsi di laurea", stimati in Euro 92.978.640,12.

Tale stima è stata effettuata considerando gli studenti iscritti per l'a.a. 2022/2023 ai Corsi di studio D.M. n. 270/04, ai corsi D.M. n. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. n. 509/99, rilevati alla data del 10.10.23 dall'Area Supporto Strategico e dal Centro InfoSapienza, ai quali sono state applicate le regole di contribuzione previste per l'a.a. 2023/2024.

Il budget economico 2024 include la contribuzione riferita alla terza rata dell'a.a. 2023/2024 dei soli studenti regolari ed alla prima e seconda rata dell'a.a. 2024/2025, nell'ambito della medesima popolazione studentesca, considerando gli studenti immatricolati/iscritti regolari e irregolari, comprensivi di quelli part time. Il calcolo considera gli studenti irregolari per il solo versamento della prima rata.

Per ogni singolo studente è stato calcolato l'importo delle rate utilizzando il valore della curva di pagamento applicata per l'anno accademico 2022/2023, per tutti i valori ISEE degli studenti, per ogni gruppo contributivo di iscrizione.

Per la determinazione delle risorse, ci si è basati sulla normativa vigente, in particolare il D.M. n. 234/2020, emanato in applicazione del D.L. n. 19.05.2020 n. 34, "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", che ha individuato le modalità di incremento degli esoneri totali o parziali dal pagamento del contributo onnicomprensivo dovuto dagli studenti a decorrere dall'a.a. 2020/2021 e i criteri di

riparto delle risorse finanziare disponibili tra le Università a compensazione del minore gettito. Le principali disposizioni del D.M. predetto sono:

a) l'innalzamento della soglia della c.d. "no-tax area" da Euro 13.000,00, indicati come limite dalla Legge 232/2016, da Sapienza elevati a Euro 14.000,00 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 219/2017, fino a Euro 20.000,00;
b) l'incremento dell'entità dell'esonero parziale a favore degli studenti il cui Isee sia ricompreso tra Euro 20.000,00 e Euro 30.000,00, graduando in misura decrescente la percentuale di riduzione rispetto all'importo massimo del contributo unico dovuto, secondo la tabella indicata nello stesso D.M., ex art. 1 lettera b). Con riferimento ad entrambe le situazioni individuate dalle lettere a) e b) gli studenti devono essere in possesso dei requisiti di merito previsti dall'art. 1, commi 255, 256 e 257 della Legge 232/2016;
c) la possibilità di ulteriori esoneri, autonomamente definiti dagli atenei secondo gli indirizzi e le priorità stabiliti nei seguenti punti:
    i. ampliamento della No-tax area o incremento dell'esonero parziale per gli studenti con Isee fino a Euro 30.000,00;
    ii. esonero totale o parziale per alcune specifiche categorie di studenti, individuate in base alla particolare condizione economica personale e tenuto conto della carriera universitaria individuale;
    iii. esonero parziale a favore degli studenti con Isee inferiore a Euro 30.000,00 non in possesso dei requisiti di merito richiesti dalle precedenti lettere a) e b) dell'art. 1 del D.M. n. 234/2020, tenuto conto di quanto già previsto dal comma 258 della Legge 232/2016; oppure con situazioni personali diverse da quelle ricadenti nel punto ii.

Inoltre, a compensazione dell'ulteriore minor gettito da contribuzione studentesca, a decorrere dall'anno 2021, il Fondo per il finanziamento ordinario delle Università statali è stato incrementato di 165 milioni di Euro secondo i criteri indicati nel D.M. del 3.08.21 (prot. n. 1014).

Per l'a.a. 2023/2024 resta confermato quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera n. 254 del 21.07.20, con la quale è stata approvata l'estensione dei benefici previsti dal D.M. n. 234/2020 in materia di contribuzione studentesca, e dal D.M.

1014/2021, il tutto recepito dal "*Regolamento per gli studenti e le studentesse dei Corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2023-2024*", emanato con D.R. 2095/2023 prot. n. 73308.
Rimangono, pertanto, confermate le seguenti agevolazioni:

- estensione della no-tax area agli studenti con Isee per il diritto allo studio universitario fino a Euro 24.000,00 (la soglia stabilita dal D.M. 1014/2021 è di Euro 22.000,00), in presenza dei requisiti di merito previsti dalla Legge 232/2016 e applicazione della tassazione attuale di Sapienza dai valori ISEE fino a Euro 30.000,00;
- dal 2° anno fuori corso, pagamento da parte degli studenti di Euro 200,00, se in possesso di un Isee fino a Euro 24.000,00 e dei necessari requisiti di merito, e in misura graduale da Euro 24.000,00 fino a Euro 30.000,00;
- pagamento del diritto fisso di Euro 30,00 annui in luogo dei contributi di iscrizione per coloro che rientrano in una particolare condizione di cui al "*Regolamento per gli studenti e le studentesse dei Corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2023-2024*".

Pertanto, la previsione riferita ai proventi per Corsi di laurea e Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico tiene conto:

- di quanto disposto dalla Legge di bilancio n. 232 dell'11.12.16, c.d. "no tax area", che ha ridefinito la disciplina in materia di contributi corrisposti dagli studenti iscritti ai suddetti Corsi di studio delle università statali, e dai Decreti del Ministro dell'Università e Ricerca n. 234 del 26.06.20 e 1014 del 3.08.2021;
- della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 254 del 21.07.20 sopra specificata, nonché della delibera n. 293 del 19.07.22 con la quale sono state confermate le regole definite nel "*Regolamento per gli studenti e le studentesse dei Corsi di laurea e laurea magistrale a.a. 2023-2024";*
- della delibera del Consiglio di Amministrazione 190/2023 del 30.05.2023 che ha apportato variazione nel calcolo della contribuzione studentesca e nei bonus a decorrere dall'a.a. 2023/2024.

Nella citata delibera n. 190/2023 è stato infatti istituito il "bonus genitorialità", che prevede la riduzione del 50% dei contributi di iscrizione da studenti genitori, e che si aggiunge alle ulteriori agevolazioni già previste per gli scorsi anni accademici, tra le quali:

- agevolazioni per meriti di studio e meriti sportivi;
- esenzione completa per gli studenti con disabilità superiore al 66% o con certificazione prevista dall'art.3 della Legge 104/92 ovvero con certificato con diagnosi di Dsa;
- bonus "Famiglia", che prevede riduzioni per tutti i componenti il nucleo familiare (fratello, sorella, genitore e figlio/a);
- bonus "Maturità 95-99";
- bonus "Percorso di eccellenza";
- passaggi di corso gratuiti nell'anno di immatricolazione (l'agevolazione è valida solo se non si sostengono esami).

Ai fini della stima del gettito delle entrate contributive per la previsione 2024 sono stati applicati i criteri di seguito descritti:

- esoneri e scontistica interna (ad esempio Bonus Famiglia) come da tassazione applicata per l'a.a. 2022/2023;
- suddivisione nelle fasce di calcolo per la tassazione tra Euro 24.000,00 e Euro 30.000,00 di ISEE, come da criteri acquisiti dal D.M. n. 234/20 e in seguito ridefiniti e applicati da Sapienza a decorrere dall'a.a. 2021/2022;
- per gli studenti con ISEE > di Euro 30.000,00, sono state considerate le regole applicate per l'a.a. 2022/2023;
- applicazione del part-time;
- studenti full time che rientrano nei requisiti per l'esonero previsti dalla Legge 232/2016 (con ISEE portato da Sapienza sino a Euro 14.000,00), interamente esonerati;
- studenti full time che rientrano nell'ambito di altre riduzioni previste dalla Legge 232/2016, con contribuzione unitaria massima pari a Euro 200,00;
- studenti esonerati, regolari e irregolari, che non rientrano nei requisiti per l'esonero previsti dalla Legge 232/2016, con contribuzione unitaria pari a Euro 30,00.

Nelle tabelle sottostanti si riporta la sintesi del calcolo della contribuzione studentesca iscritta in previsione 2024, con l'indicazione separata del gettito derivante da studenti regolari (in regola con il pagamento delle tasse), irregolari (studenti in debito della sola terza rata) ed esonerati, calcolati sulla base del proprio ISEE di appartenenza. Il gettito è stato

calcolato applicando le regole sopra descritte alla popolazione di studenti iscritti all'a.a. 2022/2023, rilevati dall'Area Supporto Strategico alla data del 10.10.2023.

BUDGET 2024 - STUDENTI ISCRITTI ALL'A.A. 2022/2023			
Tipologia Studente		**Numero iscritti**	**Gettito stimato**
Regolari	Full-Time	83.204	84.640.511,50
	Part-Time	1.289	1.077.897,05
	Totale	**84.493**	**85.718.408,55**
Irregolari	Full-Time	2.668	1.292.743,36
	Part-Time	150	37.479,00
	Totale	**2.818**	**1.330.222,36**
Regolari/Irregolari	**Esonerati**	**23.946**	**5.930.009,21**
Totale complessivo		**111.257**	**92.978.640,12**

(La tabella riporta i dati relativi agli studenti iscritti ai Corsi di studio D.M. n. 270/04, ai corsi D.M. n. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. n. 509/99. I dati sono elaborati dall'Area Supporto Strategico)

Dalla rilevazione sopra descritta emerge che, alla data del 10.10.2023, il totale degli studenti iscritti all'a.a. 2022/2023 è pari a 111.257 unità, con un conseguente introito stimato in Euro 92.978.640,12; si ricorda che la stima degli introiti derivanti dalla contribuzione studentesca nel budget 2023 ammontava a Euro 93.745.068,00, quantificati sulla base di 110.628 studenti iscritti all'anno accademico 2021/2022, che di seguito si riporta:

BUDGET 2023 - STUDENTI ISCRITTI ALL'A.A. 2021/2022			
Tipologia Studente		**Numero iscritti**	**Gettito stimato**
Regolari	Full-Time	78.211	84.230.713,11
	Part-Time	1.305	1.098.892,60
	Totale	**79.516**	**85.329.605,71**
Irregolari	Full-Time	3.352	1.799.851,29
	Part-Time	178	49.421,18
	Totale	**3.530**	**1.849.272,47**
Regolari/Irregolari	**Esonerati**	**27.582**	**6.566.190,16**
Totale complessivo (Area Supporto Strategico)		**110.628**	**93.745.068,34**
TOTALE CONTRIBUZIONE STUDENTESCA IN PREVISIONE			**93.745.070,00**
Contribuzione studentesca correlata a rimborsi tasse (Area Servizi agli Studenti)			**800.000,00**

RAFFRONTO TRA GLI ESERCIZI 2022 E 2023			
Tipologia Studente	**2022**	**2023**	**Differenza +/-del 2023 rispetto al 2022**
N. studenti regolari	79.516	84.493	4.977
N. studenti irregolari	3.530	2.818	-712
Esonerati regolari/irregolari	27.582	23.946	-3.636
Totale studenti	**110.628**	**111.257**	**629**
Gettito complessivo	**93.745.070,00**	**92.978.640,12**	**-766.430**

(La tabella riporta i dati relativi agli studenti iscritti ai Corsi di studio D.M. n. 270/04, ai corsi D.M. n. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. n. 509/99, rilevati alla data del 10 ottobre di ogni esercizio)

Mettendo a confronto i due ultimi anni accademici alla data del 10 ottobre di ciascun anno, si registra un aumento del numero degli iscritti all'a.a. 2023/2024 rispetto all'a.a. 2022/2023 (+629 unità) mentre il gettito stimato per il 2024 risulta in diminuzione rispetto

all'anno 2023 (-766.430,00 euro, pari a -0,81%); tale risultato è stato determinato dallo spostamento degli iscritti verso le fasce più basse di contribuzione ISEE rispetto agli anni precedenti. La tabella che segue, infatti, mostra il dato degli studenti iscritti, alla data del 18 ottobre degli ultimi due anni accademici consolidati, e il loro posizionamento nelle fasce ISEE considerate ai fini della contribuzione studentesca.

Anno Accademico	2021/22		2022/23	
Fasce Isee	**Iscritti al 18/10/2021**	**% sul totale**	**Iscritti al 18/10/2022**	**% sul totale**
Totali	**111.036**		**111.277**	
0. Esonerati Parziali	6.760	**6,09%**	7.155	**6,43%**
0. Esonerati Totali	20.388	**18,36%**	16.795	**15,09%**
1. 0-24.000	34.621	**31,18%**	38.619	**34,71%**
2. 24.000-30.000	8.040	**7,24%**	7.885	**7,09%**
3. 30.000-40.000	9.388	**8,45%**	9.351	**8,40%**
4. 40.000-60.000	9.573	**8,62%**	9.474	**8,51%**
5. 60.000-80.000	3.461	**3,12%**	3.609	**3,24%**
6. 80.000-100.000	1.163	**1,05%**	1.121	**1,01%**
7. oltre 100.000	627	**0,56%**	552	**0,50%**
8. Non dichiarato	17.015	**15,32%**	16.716	**15,02%**

Dalla tabella si evince come nell'ultimo anno accademico di riferimento il 34,71% degli studenti, ossia la popolazione più numerosa, si è collocato nella fascia tra 0-24.000,00 contro il 31,18% dell'anno precedente.

È importante rilevare che si registra un trend positivo sia delle immatricolazioni che delle iscrizioni all'a.a. 2023/24 rispetto agli anni precedenti, come si evidenzia dalla tabella sottostante che riporta i dati rilevati alla data del 15 novembre di ciascun anno accademico:

	Immatricolazioni			Iscrizioni			Totali di Ateneo		
Titolo	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24	2021/22	2022/23	2023/24
TOTALE	**28.411**	**28.277**	**28.441**	**71.577**	**74.118**	**77.366**	**99.988**	**102.395**	**105.807**
1° livello	19.159	19.207	18.714	40.156	41.744	44.060	59.315	60.951	62.774
2° livello	6.291	6.009	6.449	14.776	15.559	16.204	21.067	21.568	22.653
Ciclo unico	2.961	3.061	3.278	15.013	15.363	15.828	17.974	18.424	19.106
Corsi ante dm 509				869	798	739	869	798	739
Corsi dm 509				763	654	535	763	654	535

(La tabella riporta i dati relativi agli studenti immatricolati ai corsi ex D.M. 270/04 e iscritti ai Corsi di studio D.M. n. 270/04, ai corsi D.M. n. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. n. 509/99, elaborati dall'Area Supporto Strategico il 16 novembre 2023, e riferiti ai confronti alla data del 15 novembre di ogni esercizio)

Analizzando le informazioni alla data di scadenza della prima rata di iscrizione, per ogni singolo anno accademico e per l'ultimo triennio, l'impatto maggiore sui totali lo si riscontra tra le iscrizioni ad anni successivi (+3.248 unità tra il 2022/22 e 2023/24, pari al 4,38%); complessivamente aumentano anche le immatricolazioni (+164 unità, pari allo 0,58%), seppure con un diverso impatto tra le tre le tipologie di corso.

I dati relativi agli iscritti ad anni succe ssivi al primo evidenziano, per il 2023/24, una maggiore e importante fidelizzazione degli studenti iscritti in Sapienza, mentre per gli immatricolati si può notare il consolidamento, addirittura con i numeri in crescendo, dell'importante incremento già verificatosi tra il 2021/22 e il 2022/23.

Lo stanziamento di ricavo relativo ai proventi per corsi post-lauream (scuole di specializzazione, master e corsi di alta formazione), ammonta a Euro 13.959.083,00, dato in lieve aumento rispetto al 2023 (Euro 13.204.273,00).

La voce "Altri proventi per la didattica" presenta uno stanziamento complessivo pari a Euro 6.294.720,00, riferiti, per Euro 3.434.010,00, agli introiti derivanti dalle prove di ingresso e ammissione ai Corsi di Laurea, in diretta correlazione con il numero di studenti iscritti. Inoltre, vengono qui riclassificate anche le entrate derivanti da tasse di iscrizione agli esami di stato (Euro 856.710,00).

La voce include inoltre la previsione delle more su iscrizioni, per un totale di Euro 2.000.000,00, quantificata sulla base della media degli incassi effettivi dell'ultimo triennio.

RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 306 del 25.07.97 (*Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari*) e il successivo D.L. n. 95 del 06.07.12, convertito in Legge n. 135 del 07.08.12, hanno stabilito che *"La contribuzione studentesca degli studenti italiani e comunitari iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) e comma 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537*".

Il rapporto tra i ricavi da contribuzione studentesca e il Fondo di Finanziamento Ordinario, basato sulle stime contenute nel budget 2024, è pari al 10,59%, contenuto, pertanto, entro il limite stabilito dalla normativa sopra richiamata.

Il rapporto è calcolato considerando:

- al numeratore, la previsione relativa ai ricavi derivanti dalle iscrizioni ai Corsi di studio D.M. n. 270/04, ai corsi D.M. n. 509/99 e ai corsi degli ordinamenti precedenti la riforma D.M. n. 509/99, al netto degli importi delle entrate contributive riferite agli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio e agli studenti extra comunitari e alla previsione riferita ai costi per rimborsi tasse;
- al denominatore, lo stanziamento di ricavo per il Fondo di Finanziamento Ordinario.

La tabella seguente riporta il calcolo effettuato:

VOCE CONTABILE	STANZIAMENTO 2024
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (A)	**573.986.260,40**
Totale Tasse e contributi previsione 2023	92.978.640,12
Importo studenti oltre il 2° anno fuori corso	29.460.588,85
Importo studenti extracomunitari	1.924.488,31
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA (AL NETTO DEGLI STUDENTI FUORI CORSO ED EXTRACOMUNITARI)	61.593.562,96
Rimborsi tasse	800.000,00
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA (AL NETTO DEGLI STUDENTI FUORI CORSO ED EXTRACOMUNITARI E DEI RIMBORSI TASSE) (B)	**60.793.562,96**
RAPPORTO CONTRIBUZIONE STUDENTESCA/FFO (B/A)	**10,59%**

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

PROVENTI PROPRI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.741.625,48	10.429.736,97	**-1.311.888,51**

Nella macrovoce “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” confluiscono i proventi derivanti dai contratti di ricerca commissionati da terzi che ammontano a complessivi Euro 10.056.112,97, iscritti totalmente tra i ricavi dei Centri di spesa, stimati in diminuzione rispetto all’anno 2023 per circa 1,3 milioni di euro.

Gli importi stimati per il 2024 sono stati definiti in relazione a contratti già sottoscritti o di certa sottoscrizione nel prossimo esercizio.

Tali proventi, unitamente a ulteriori ricavi di carattere commerciale (riclassificati nella macrovoce “Altri ricavi e proventi”) pari a Euro 464.500,00, sono stati correlati nella misura degli anni passati, del 10% per le medesime finalità di seguito dettagliate:

DETTAGLIO ALLOCAZIONE PROVENTI CONTO TERZI	
Proventi con ricerca commissionate e trasferimento teconologico	10.056.112,97
Proventi a carattere commerciale iscritti nella macrovoce "altri ricavi e proventi"	464.500,00
TOTALE	**10.520.612,97**
10% destinato in uscita	1.052.061,30
Dettaglio destinazioni:	
Deposito e mantenimento brevetti (12,5%)	131.507,66
Fondo trattamento accessorio al personale (37,5%)	394.522,99
Bando per la ricerca di Ateneo (50%)	526.030,65
TOTALE	**1.052.061,30**

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

PROVENTI PROPRI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	19.214.511,89	29.452.664,25	**10.238.152,36**

Nella macrovoce “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi” confluiscono i proventi derivanti da ricerche e/o progetti a cui si accede mediante la partecipazione a bandi competitivi. Essi ammontano a complessivi Euro 29.452.664,25, dettagliati nella seguente tabella:

Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	10.066.115,35	11.309.319,39	**1.243.204,04**
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri soggetti	5.403.018,08	4.867.695,98	**-535.322,10**
Assegnazioni MUR per progetti di ricerca	2.550.207,65	10.439.772,70	**7.889.565,05**
Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni pubbliche	959.170,81	2.672.446,18	**1.713.275,37**
Assegnazione altre Amministrazioni Centrali per Ricerca scientifica	236.000,00	163.430,00	**-72.570,00**
TOTALE	**19.214.511,89**	**29.452.664,25**	**10.238.152,36**

La stima, che ha prodotto un risultato in aumento rispetto all'esercizio 2023 di circa 10,3 milioni di euro è stata effettuata prevalentemente dai Centri di spesa che gestiscono la quasi totalità degli stanziamenti, in relazione a contratti e convenzioni già sottoscritti o di certa sottoscrizione nel prossimo esercizio.

II. Contributi

CONTRIBUTI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	636.866.030,23	672.402.707,47	**35.536.677,24**
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.412.299,19	784.468,00	**-627.831,19**
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	211.960,00	249.900,13	**37.940,13**
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.350.176,00	4.604.588,00	**-745.588,00**
5) Contributi da Università	200.000,00	200.000,00	**0,00**
6) Contributi da altri (pubblici)	11.835.153,62	13.479.141,39	**1.643.987,77**
7) Contributi da altri (privati)	4.727.247,69	4.789.380,08	**62.132,39**
TOTALE	**660.602.866,73**	**696.510.185,07**	**35.907.318,34**

In questa voce, pari a complessivi Euro 696.510.185,07, confluiscono gli stanziamenti relativi ai contributi da ricevere, distinti in base al soggetto erogante.
Nella tabella che segue, i contributi vengono rappresentati nella distinzione tra contributi correnti e contributi agli investimenti.

CONTRIBUTI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
CONTRIBUTI CORRENTI			
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	628.025.016,38	667.103.547,40	39.078.531,02
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.412.299,19	694.600,00	-717.699,19
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	211.960,00	202.775,13	-9.184,87
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.350.176,00	4.604.588,00	-745.588,00
5) Contributi da Università	200.000,00	200.000,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	11.835.153,62	13.479.141,39	1.643.987,77
7) Contributi da altri (privati)	2.422.480,61	2.059.513,00	-362.967,61
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	**649.457.085,80**	**688.344.164,92**	**38.887.079,12**
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	8.841.013,85	5.299.160,07	-3.541.853,78
2) Contributi Regioni e Province autonome	0,00	89.868,00	89.868,00
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	0,00	47.125,00	47.125,00
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
5) Contributi da Università	0,00	0,00	0,00
6) Contributi da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00
7) Contributi da altri (privati)	2.304.767,08	2.729.867,08	425.100,00
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	**11.145.780,93**	**8.166.020,15**	**-2.979.760,78**
TOTALE	**660.602.866,73**	**696.510.185,07**	**35.907.318,34**

Contributi correnti

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali

La previsione relativa ai contributi correnti sulla macrovoce “Contributi da MUR e altre Amministrazioni Centrali” ammonta ad Euro 667.103.547,40, quasi totalmente assorbita dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

CONTRIBUTI CORRENTI 1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Fondo finanziamento ordinario	554.700.000,00	573.986.260,40	**19.286.260,40**
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	62.534.500,00	92.116.833,00	**29.582.333,00**
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali	1.627.500,00	580.450,00	**-1.047.050,00**
Altri finanziamenti correnti dal MUR	7.716.707,00	140.004,00	**-7.576.703,00**
Altri finanziamenti correnti da altre Amministrazioni Centrali	1.246.309,38	60.000,00	**-1.186.309,38**
Finanziamento dal MUR per attività sportiva	200.000,00	220.000,00	**20.000,00**
TOTALE	**628.025.016,38**	**667.103.547,40**	**39.078.531,02**

Fondo di Finanziamento Ordinario

Il Fondo Finanziamento Ordinario per l'anno 2024 è stato quantificato in Euro 573.986.260,40, sulla base dell'assegnazione effettuata dal MUR per l'anno 2023, a seguito della pubblicazione del D.M. n. 809 del 07.07.2023, relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'esercizio 2023 e delle comunicazioni ministeriali inoltrate sino ad oggi.

Il Fondo Finanziamento Ordinario assegnato a Sapienza per l'anno 2023 attualmente ammonta a Euro 570.212.697,00 così composti:

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	2023
Art.2 – Quota base - Università	295.268.973,00
Art. 3 - Quota base - Istituzioni ad ordinamento speciale	0,00
Art. 4 - Quota premiale	161.869.686,00
Art. 5 – Intervento perequativo	13.409.183,00
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 10, lett. p.a) del DM 809/2023	9.412.909,00
Importo una tantum 2023 da recuperare a Università di Cassino per riattribuire a tutti gli atenei	143.514,00
Importo una tantum da attribuire su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 8%	32.049,00
Totale quota base + quota premiale + intervento perequativo (comprensivo di integrazioni e importi una tantum))	**480.136.314,00**
Art. 1 - Obbligazioni assunte esercizi precedenti - Accordo di programma stipulato tra le Università di Roma "La Sapienza" e della Tuscia e il Ministero dell'Università e della Ricerca, trasmesso dal MUR alla Sapienza con nota prot. n. 1154 dell'11 ottobre 2022	2.725.000,00
Art. 9 – Interventi a favore degli studenti	
lettera a) - borse dottorato e post lauream	0,00
lettera b) .1 - fondo sostegno giovani - mobilità internazionale	2.695.834,00
lettera b) .1 - fondo sostegno giovani - tutorato e attività didattiche integrative	529.228,00
lettera b) .1 - classi di laurea di area scientifico tecnologica	407.648,00
lettera b) .2 - piani pluriennali di interventi integrati di orientamento pre universitario, di sostegno didattico e di tutorato	502.526,00
lettera c) - studenti diversamente abili	0,00
lettera d) - NO TAX AREA 2023 comprensivo delle risorse 2022 riattribuite (euro 912.915,00)	6.882.675,00
lettera e) - compensazione ulteriore minor gettito da contribuzione studentesca a.a. 2023/2024 (D.M. 1014 del 03/08/2021)	0,00
lettera f) - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	2.255.009,00
Art. 10 – Interventi previsti da disposizioni legislative	
lettera a) - Dipartimenti di eccellenza - art. 1. commi 314-337 Legge 232 del 2016 (quota 2023)	18.361.424,00
lettere b) e p.b) - Programmazione triennale 2021-2023	8.674.503,00
lettere c), i), n) e o) Piani straordinari RTD b (2018 - 2019 - 2021)	25.787.241,00
lettere j) e k) Progressioni di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN secondo modalità stabilite da DM 364/2019 - DM 84/2020 e DM 561/2021	2.646.765,00
lettera l) - Sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria in proporzione al numero dei professori e ricercatori di ruolo in servizio alla data del 31 dicembre 2022. Nell'assegnazione 2023 sono operati eventuali conguagli nelle assegnazioni provvisoriamente disposte per gli anni 2021 e 2022	0,00
lettera q) - Piano straordinario del personale universitario DM 445/22 PIANO A	18.308.530,00
lettera r) - valorizzazione del personale tecnico-amministratore (anno 2023)	0,00
lettera t) - sostegno e potenziamento Scuole Superiori di Ateneo	300.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FFO 2023	**570.212.697,00**

L'importo complessivamente assegnato a Sapienza nel 2023 per la quota base, la quota premiale e l'intervento perequativo (comprensivo dell'integrazione di cui all'art. 238 del D.L. 34/2020 e art. 10, lettera p a) del D.M. 809/2023 e delle riattribuzioni una tantum a valere sulla quota base) ammonta a Euro 480.136.314,00, in incremento rispetto all'assegnazione 2022 per Euro 16.759.229,00:

COMPONENTE FFO	2022	2023	Scostamento
QUOTA BASE	**300.598.907,00**	**304.857.445,00**	**4.258.538,00**
Costo standard	139.084.318,00	154.586.581,00	15.502.263,00
Criterio storico	150.315.860,00	140.682.392,00	-9.633.468,00
Integrazione quota base art. 238 del DL 34/2020 e art. 10, lettera q) a. del DM 581/2022 (FFO 2022) e art. 10, lett. p.a) del DM 809/2023 (FFO 2023)	9.326.454,00	9.412.909,00	86.455,00
Importo una tantum da recuperare su Università di Cassino per riattribuire a tutti gli Atenei	96.265,00	143.514,00	47.249,00
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 6% nel 2022 e 8% nel 2023	191.283,00	32.049,00	-159.234,00
importi da recuperare o riattribuire su quota base a seguito monitoraggio finale utilizzo risorse proroghe dottorato art 8, lett. b) e c) del dm 1059/2021	1.584.727,00	0,00	-1.584.727,00
QUOTA PREMIALE	**152.948.513,00**	**161.869.686,00**	**8.921.173,00**
VQR	92.723.345,00	99.202.183,00	6.478.838,00
Politiche di reclutamento	29.238.556,00	29.672.494,00	433.938,00
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	30.986.612,00	32.995.009,00	2.008.397,00
INTERVENTO PEREQUATIVO	**9.829.665,00**	**13.409.183,00**	**3.579.518,00**
Perequativo ex Policlinici	7.352.679,00	7.323.319,00	-29.360,00
Salvaguardia	0,00	0,00	0,00
Quota accelerazione	2.668.269,00	6.117.913,00	3.449.644,00
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 6% nel 2022 e 8% nel 2023	-191.283,00	-32.049,00	159.234,00
TOTALE FFO QUOTA BASE + QUOTA PREMIALE + INTERVENTO PEREQUATIVO	**463.377.085,00**	**480.136.314,00**	**16.759.229,00**

La quota base aumenta rispetto al 2022 per circa 4,2 milioni di euro, da imputare al maggior finanziamento per l'intero sistema universitario, rispetto all'anno 2022, pari a complessivi Euro 111.266.840,00, tenendo conto dell'importo assegnato solo nel 2022 per il recupero o la riattribuzione su quota base a seguito monitoraggio finale utilizzo risorse proroghe dottorato art. 8, lett. b) e c) del D.M. 1059/2021.

A livello complessivo di sistema, l'ammontare destinato alla quota base è aumentato, rispetto al 2022, del +2,2% a fronte di un aumento di quello relativo a Sapienza dell'1,9%. Sapienza registra un decremento di circa 9,6 milioni dell'importo ripartito con il criterio cd. "storico", mentre registra un incremento di circa 15,5 milioni di euro sulla quota base ripartita con il criterio del costo standard per studente in corso dovuto sia ad un aumento

dell'assegnazione al sistema universitario nel suo complesso per circa 200 milioni di euro, sia per effetto dell'incremento del numero degli studenti iscritti considerati nel riparto e del miglioramento del peso di Sapienza rispetto all'intero sistema universitario.
La tabella seguente sintetizza l'andamento della quota base ripartita con il criterio del costo standard per studente in corso:

Quota base ripartita con il criterio del costo standard per studente in corso	2022	2023	Scostamento
Importo complessivo assegnato	**139.084.318,00**	**154.586.581,00**	**15.502.263,00**
Studenti iscritti entro il 1° anno fuori corso 2020/2021 (FFO 2022) e 2021/2022 (FFO 2023)	85.880	88.813	2.933
Costo standard unitario	6.905,00	6.882,00	-23,00

Nonostante la diminuzione del costo standard unitario, si registra un notevole innalzamento della quota base distribuita in proporzione al costo standard per studente in corso, determinato dal significativo incremento degli studenti iscritti entro il 1° anno fuori corso rispetto alla scorsa assegnazione.
Complessivamente, il peso di Sapienza sul sistema universitario riguardo alla quota base di FFO passa dal 6,88% nel 2022 al 6,83% nel 2023.

La quota premiale per Sapienza risulta in incremento rispetto al 2022 per circa 9 milioni di euro, con un contestuale aumento dell'assegnazione per il sistema universitario nel suo complesso di 164 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Infatti, a livello Italia le risorse destinate alla quota premiale sono aumentate del +6,6% a fronte di un aumento complessivo della quota Sapienza pari a +5,8%.

Come riportato nella tabella seguente, tutte le componenti della quota premiale sono incrementate rispetto all'anno 2022:

	2022	2023	Scostamento
QUOTA PREMIALE	**152.948.513,00**	**161.869.686,00**	**8.921.173,00**
VQR	92.723.345,00	99.202.183,00	6.478.838,00
Politiche di reclutamento	29.238.556,00	29.672.494,00	433.938,00
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	30.986.612,00	32.995.009,00	2.008.397,00

Relativamente all'assegnazione della quota ripartita in base ai risultati della VQR sono stati considerati i valori della VQR 2015-2019 come per l'anno 2022; infatti la percentuale di peso di Sapienza sull'intero sistema universitario rimane invariata al 6,73%.
In termini percentuali rispetto all'anno precedente, per Sapienza questi sono i valori ottenuti:

- Qualità della ricerca (VQR 2015-2019): +6,9%
- Politiche di reclutamento: +1,5%
- Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari: +6,5%

In riferimento al peso di Sapienza rispetto alla quota premiale ripartita in base ai risultati delle politiche di reclutamento ed in base alla qualità del sistema universitario e riduzione dei divari si registra una diminuzione rispettivamente dello 0,33% (dal 6,37% del 2022 al 6,04% del 2023) e dello 0,03% (dal 6,75% del 2022 al 6,72% del 2023).
Emerge in maniera chiara che la componente maggiormente penalizzante per il nostro Ateneo è quella relativa alle politiche di reclutamento. È da rilevare, inoltre, che rispetto allo scorso anno, in cui sono stati utilizzati per la prima volta i risultati della nuova VQR 2015-2019, per il 2023 la componente delle politiche di reclutamento è stata "stimata" per gli anni 2016-2020 utilizzando un valore medio di Ateneo per i soggetti che nel periodo di riferimento sono stati reclutati da Sapienza oppure hanno avuto un upgrade non avendo contestualmente partecipato di persona alla VQR 2015-2019.
Complessivamente, il peso di Sapienza sul sistema universitario riguardo alla quota premiale di FFO passa dal 6,55% del 2022 al 6,47% del 2023.

L'intervento perequativo rispetto al 2022 registra un incremento di circa 3,5 milioni di euro.

	2022	2023	Scostamento
INTERVENTO PEREQUATIVO	**9.829.665,00**	**13.409.183,00**	**3.579.518,00**
Perequativo ex Policlinici	7.352.679,00	7.323.319,00	-29.360,00
Salvaguardia	0,00	0,00	0,00
Quota accelerazione	2.668.269,00	6.117.913,00	3.449.644,00
Importo una tantum da attribuire/recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo per tetto max 6% nel 2022 e 8% nel 2023	-191.283,00	-32.049,00	159.234,00

È da rilevare che nonostante l'importo complessivo a disposizione per gli atenei non si modifichi rispetto al 2022 (circa 150 milioni di euro), Sapienza vede aumentare il valore

dell'assegnazione per interventi perequativi del 36,4%; a questo aumento contribuisce in maniera rilevante la quota accelerazione che passa da quasi 2,7 a circa 6,2 milioni di euro.

Sapienza anche per l'anno 2023, come per l'anno 2022 e a differenza degli anni pregressi, non ha usufruito della clausola di salvaguardia in quanto l'assegnazione per quota base + premiale + intervento ex policlinici per l'anno 2023 è risultata superiore rispetto alla quota base + premiale + perequativo dell'anno 2022:

Calcolo clausola di salvaguardia	
FFO 2022 (base + premiale + perequativo) – assegnazione finale	463.266.369,00
FFO 2023 (base + premiale + intervento ex policlinici)	473.874.887,00
Importo a salvaguardia	**0,00**

A tale proposito, si specifica che la clausola di salvaguardia applicata dal MUR è passata dallo 0% +6% del 2022 allo 0% +8% nel 2023.
L'incremento della quota di accelerazione è determinato dalle maggiori risorse resesi disponibili rispetto al 2022 per la medesima quota per l'intero sistema universitario, per effetto della diminuzione dell'intervento perequativo utilizzato per la clausola di salvaguardia:

	2022	2023
Intervento perequativo totale	**150.000.000,00**	**150.000.000,00**
Risorse necessarie per salvaguardia al -0% del FFO 2021 e del FFO 2022	-100.538.111,00	-47.971.384,00
Risorse disponibili dal tetto +6% nel 2022 e +8% nel 2023	4.980.476,00	2.071.167,00
Perequativo gestione ex Policlinici	-15.000.000,00	-15.000.000,00
Risorse disponibili per quota accelerazione	**39.442.365,00**	**89.099.783,00**

Tenuto conto dell'andamento del Fondo di Finanziamento Ordinario sopra descritto, la stima dell'assegnazione 2024 relativa alla quota base, alla quota premiale e all'intervento perequativo è stata quantificata in Euro 480.136.314,00, senza alcuna decurtazione rispetto all'assegnazione 2023.

Alla previsione del FFO relativa alla quota base, alla quota premiale e all'intervento perequativo si sommano gli stanziamenti previsionali riferiti a diverse quote a destinazione vincolata, stimati sulla base dell'importo dell'ultima assegnazione disponibile.

In particolare, lo stanziamento relativo al Fondo di Finanziamento Ordinario comprende:

- il finanziamento a compensazione del minor gettito da contribuzione studentesca, per effetto dell'applicazione della cd. "no tax area", stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2023;
- il finanziamento a compensazione per l'ulteriore minor gettito da contribuzione studentesca stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2022 in quanto a tutt'oggi non è ancora pervenuta l'assegnazione per l'anno 2023;
- il finanziamento per i piani straordinari 2018, 2019 e 2021 per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo "B" sulla base dei rispettivi Decreti Ministeriali (D.M. 168/2018 – D.M. 204/2019 – D.M. 83/2020 primo piano straordinario 2021 e D.M. 856/2020 secondo piano straordinario 2021);
- il finanziamento al sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria in proporzione al numero dei professori e ricercatori di ruolo in servizio alla data del 31 dicembre 2022, stimata dalle competenti Aree. Sulla assegnazione dell'anno 2023 sono operati gli eventuali conguagli nelle assegnazioni provvisoriamente disposte per gli anni 2021 e 2022 all'esito del monitoraggio degli scatti effettivamente attribuiti in tali annualità;
- il finanziamento per borse post laurea, stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2022 in quanto l'assegnazione per l'anno 2023 non risulta effettuata;
- il finanziamento per gli studenti disabili stimato dalla competente Area;
- il finanziamento al Fondo giovani stimato dalle competenti Aree;
- il finanziamento per il piano straordinario di reclutamento di personale universitario (art. 1, comma 297, lett. a) della Legge n. 234 del 30.12.21), secondo le modalità definite con il D.M. n. 445 del 06.05.2022 (Piano A). A partire dal 2024 il fondo per il finanziamento ordinario delle università sarà incrementato di ulteriori 340 milioni di euro funzionali al finanziamento del piano straordinario di reclutamento di personale universitario (Piano B) secondo la ripartizione definita con il D.M. 795/2023. Sulla base di tale disposto l'importo assegnato a Sapienza ammonta a Euro 20.346.275,00. Tale

importo non è stato stanziato nel budget economico nelle more della definizione dei criteri di utilizzo delle relative risorse da parte del Consiglio di Amministrazione;

- il finanziamento per il sostegno e la gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga a favore del Sistema universitario (rete GARR) stimato in misura pari all'assegnazione dell'anno 2022;
- il finanziamento per il secondo anno del quinquennio 2023-2027 dei Dipartimenti di Eccellenza secondo le modalità definite con il D.M. 230 del 14/02/2022. Si precisa che la relativa quota stanziata nel budget economico non comprende l'importo di Euro 12.900.465,60 correlato a investimenti in attrezzature scientifiche e ammodernamento delle infrastrutture di ricerca;
- il finanziamento per le Progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN secondo le modalità stabilite dai D.M. 364 del 11 aprile 2019 – D.M. 84 del 14 maggio 2020 e D.M. 561 del 28 aprile 2021.

Si precisa che la quota 2024 riferita all'accordo di programma tra il MUR, l'Università La Sapienza e l'Università degli studi della Tuscia, pari a Euro 2.725.000,00, non è stata stanziata nel budget economico nelle more della precisa definizione delle attività progettuali per il 2024 e della conseguente individuazione delle specifiche nature di spesa.

Si riassume di seguito la specifica del dato previsionale 2024:

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	2024
Quota base + quota premiale + intervento perequativo (assegnazione 2023)	**480.136.314,00**
Decremento dello -0% (quota di salvaguardia)	0,00
FFO stimato (per quota base + quota premiale + intervento perequativo + piani straordinari docenti)	**480.136.314,00**
Ulteriori interventi con vincolo di destinazione	**93.849.946,40**
Compensazione esenzione no tax area (finanziamento 2023)	6.882.675,00
Compensazione ulteriore minor gettito contribuzione studentesca (assegnazione 2022)	11.281.614,00
Piani straordinari RTD "B" 2018 (DM 168/2018) - 2019 (DM 204/2019) – primo 2021 (DM 83/2020) e secondo 2021 (DM 856/2020)	25.787.241,00
Sostegno passaggio a regime scatti biennali (da programmazione personale ASUS)	4.526.642,00
Borse di studio post laurea e dottorato (finanziamento 2022)	14.271.664,00
Sostegno studenti disabili (previsione AROF)	661.500,00
Fondo sostegno giovani (orientamento e tutorato quota 2023 previsione AROF)	529.228,00
Fondo sostegno giovani (mobilità internazionale quota 2023 previsione AROF)	2.695.834,00
Fondo sostegno giovani - finanziamento MUR ex legge 170/2003 (previsione ARSS)	407.648,00
Piano straordinario reclutamento personale universitario (DM 445/2022) - PIANO A	18.308.530,00
GARR (quota 2022)	389.647,00
Dipartimenti di Eccellenza secondo anno quinquennio 2023 - 2027 - DM 230 del 14/02/2022	5.460.958,40
Progressioni di carriera ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN secondo le modalità stabilite da DM 364/2019 - DM 84/2020 e DM 561/2021	2.646.765,00
STIMA FFO IN PREVISIONE 2024	**573.986.260,40**

Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze

CONTRIBUTI CORRENTI 1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	62.534.500,00	92.116.833,00	**29.582.333,00**

Nella voce “Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica” è iscritto lo stanziamento pari a Euro 92.116.833,00 che si riferisce al finanziamento, da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze, dei contratti di formazione specialistica attribuiti ai sensi del D.Lgs. n. 368/99. Detto stanziamento risulta aumentato rispetto all’anno 2023 in quanto è stato incrementato il numero dei contratti assegnati a Sapienza per l'a.a. 2022/2023.

Altri finanziamenti correnti dal MUR

CONTRIBUTI CORRENTI 1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Altri finanziamenti correnti dal MUR	7.716.707,00	140.004,00	**-7.576.703,00**

La diminuzione della previsione sulla voce “Altri finanziamenti correnti dal MUR” si è verificata in quanto i finanziamenti ministeriali (ex D.M. 1061/2021) destinati al finanziamento di borse di dottorato di ricerca sono stati interamente stanziati sul budget 2023.

Finanziamenti da MUR per attività sportiva

Nel conto “Finanziamenti da MUR per attività sportiva” è iscritto il contributo atteso dal MUR per spese inerenti all’attività sportiva universitaria; il finanziamento viene gestito dal Centro di servizi sportivi della Sapienza – Sapienza Sport, e destinato alle spese di gestione degli impianti sportivi e ad altri interventi a favore degli studenti (es. partecipazione a tornei esterni, etc.).

Gli importi residuali presenti nella macrovoce “Contributi da MUR e altre Amministrazioni Centrali” riportano le previsioni per contributi finalizzati ad attività di ricerca svolta dai Centri di spesa.

2) Contributi Regioni e Province autonome

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.412.299,19	784.468,00	**-627.831,19**

La macrovoce “Contributi Regioni e Province autonome” presenta uno stanziamento complessivo di Euro 784.468,00 ascrivibile totalmente ai Centri di spesa, per borse di studio, rimborsi missioni e spese di trasferta, acquisto di materiale di consumo e di laboratorio, iscrizioni a congressi e convegni e pubblicazioni

3) Contributi altre Amministrazioni locali

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	211.960,00	249.900,13	**37.940,13**

La macrovoce comprende prevalentemente finanziamenti provenienti da Comuni, destinati ai Centri di spesa per attività di ricerca e complessivamente ammonta a Euro 249.900,13.

4) Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.350.176,00	4.604.588,00	**-745.588,00**

La macrovoce è complessivamente pari a Euro 4.604.588,00 ed è prevalente ascrivibile all’Amministrazione Centrale a fronte di finanziamenti dall’Agenzia Nazionale Erasmus+ per i programmi di mobilità per studio e tirocinio, per Euro 3.800.000,00. Infine, Euro 521.588,00 dello stanziamento totale sono riferibili ai Centri di spesa per finanziamenti per la ricerca scientifica.

5) Contributi da Università

CONTRIBUTI CORRENTI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
5) Contributi da Università	200.000,00	200.000,00	**0,00**

L'importo, invariato rispetto la previsione 2023, comprende esclusivamente lo stanziamento di Euro 200.000,00, relativo alla quota in capo alle Università di Bologna e Federico II di Napoli, aderenti alla convenzione per la promozione dell'attività di ricerca, destinate alla sede di New York presso il "TATA Innovation Center"; tale importo è interamente utilizzato per le spese connesse alla locazione del suddetto immobile.

6) Contributi da altri (pubblici)

CONTRIBUTI CORRENTI 6) Contributi da altri (pubblici)	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti pubblici	4.794.681,00	6.099.439,00	**1.304.758,00**
Contratti/convenzioni/accordi-programma per prestazioni sanitarie	1.819.500,00	2.129.590,00	**310.090,00**
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre P.A.	1.602.537,50	2.146.281,39	**543.743,89**
Contratti/convenzioni/accordi-programma con Enti di Ricerca	3.411.405,00	2.876.135,00	**-535.270,00**
Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma	97.710,00	153.696,00	**55.986,00**
Contributi correnti da donazioni	104.320,12	45.000,00	**-59.320,12**
Contributi correnti da imprese pubbliche	5.000,00	29.000,00	**24.000,00**
TOTALE	**11.835.153,62**	**13.479.141,39**	**1.643.987,77**

La macrovoce, complessivamente pari a Euro 13.479.141,00, è riconducibile per Euro 6.099.439,00 al finanziamento di borse di dottorato e contratti per formazione specialistica da Enti pubblici.

Inoltre, lo stanziamento pari a Euro 2.129.590,00, in aumento rispetto all'anno 2023, si riferisce alle entrate derivanti dalle convenzioni per prestazioni di carattere sanitario con l'IRCCS Neuromed, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, l'IRCCS San Raffaele e la ICOT di Latina.

Gli importi residui, in particolare lo stanziamento di Euro 2.876.135,00, sono determinati da stanziamenti iscritti dai Centri di spesa per attività proprie, convenzionate, prevalentemente di ricerca.

7) Contributi da altri (privati)

CONTRIBUTI CORRENTI 7) Contributi da altri (privati)	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti privati	50.000,00	50.000,00	**0,00**
Contratti/convenzioni/accordi-programma per professori e ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti privati	0,00	16.000,00	**16.000,00**
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati	717.929,00	900.237,00	**182.308,00**
Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma, per la ricerca scientifica	546.086,40	342.230,00	**-203.856,40**
Altri ricavi per ricerca da contratti/convenzioni/accordi programma	761.165,21	566.046,00	**-195.119,21**
Contributi correnti da imprese private	130.000,00	90.000,00	**-40.000,00**
Contributi correnti da istituzioni sociali private	202.300,00	80.000,00	**-122.300,00**
Convenzione per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	15.000,00	15.000,00	**0,00**
TOTALE	**2.422.480,61**	**2.059.513,00**	**-362.967,61**

La macrovoce “Contributi da altri (privati)” presenta un importo relativo a contributi correnti pari a Euro 2.059.513,00.

L’importo di Euro 900.237,00 si riferisce a finanziamenti privati a copertura di borse di studio per i dottorati di ricerca. Gli ulteriori stanziamenti sono stati stimati dai Centri di spesa, per attività di ricerca e sono destinati sia a costi di funzionamento che a giovani ricercatori (borse di studio, assegni di ricerca e contratti per ricercatori di tipo “A”).

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI

1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI 1) Contributi MUR e altre Amministrazioni Centrali	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Altri finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali	8.841.013,85	4.999.160,07	**-3.841.853,78**
Finanziamenti per investimenti da altre P.A.	0,00	300.000,00	**300.000,00**
TOTALE	**8.841.013,85**	**5.299.160,07**	**-3.541.853,78**

Lo stanziamento presente nella voce “Altri finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali” si riferisce principalmente al finanziamento MUR per la realizzazione delle residenze e dei servizi correlati presso il comune di Latina, per Euro 2.957.369,28 e per la messa in esercizio delle residenze del Complesso Regina Elena, per Euro 845.158,84.

2) Contributi Regioni e Province autonome

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI 2) Contributi Regioni e Province autonome	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Contributi per investimenti da Regioni e Province autonome	0,00	89.868,00	**89.868,00**
TOTALE	**0,00**	**89.868,00**	**89.868,00**

Lo stanziamento è riferibile a progetti di ricerca del Dipartimento di Scienze dell’antichità.

3) Contributi altre Amministrazioni Locali

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI 3) Contributi altre Amministrazioni locali	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Contributi per investimenti dai Comuni	0,00	47.125,00	**47.125,00**
TOTALE	**0,00**	**47.125,00**	**47.125,00**

Lo stanziamento è riferibile a progetti di ricerca del Dipartimento di Scienze dell’antichità.

7) Contributi da altri (privati)

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI 7) Contributi da altri (privati)	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Contributi per investimenti da donazioni	2.050.767,08	2.050.767,08	**0,00**
Contributi per investimenti da istituzioni sociali private	254.000,00	679.100,00	**425.100,00**
TOTALE	**2.304.767,08**	**2.729.867,08**	**425.100,00**

Lo stanziamento di Euro 2.050.767,08 relativo alla voce “contributi per investimenti da donazioni” si riferisce a contributi per investimenti da donazioni riscontate a copertura di costi di ammortamento per fabbricati residenziali destinati ad attività istituzionali di proprietà demaniale. Il rimanente importo di Euro 679.100,00 riferito al conto “contributi per investimenti da istituzioni sociali private” si riferisce a progetti di ricerca del Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell’apparato locomotore e del Dipartimento di Scienze dell’antichità.

III. Proventi per attività assistenziale

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

IV. Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

V. Altri proventi e ricavi diversi

PROVENTI OPERATIVI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	32.815.933,26	28.140.213,76	**-4.675.719,50**
TOTALE	**32.815.933,26**	**28.140.213,76**	**-4.675.719,50**

Lo stanziamento per l'anno 2024 è pari a Euro 20.210.692,89 e non include l'importo relativo alle riserve derivanti dalla contabilità finanziaria, a copertura del risultato economico presunto, pari a Euro 7.929.520,87.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	12.135.484,30	7.929.520,87	**-4.205.963,43**
Altri recuperi e rimborsi	7.644.056,08	6.324.190,00	**-1.319.866,08**
Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti	5.748.679,88	5.293.987,23	**-454.692,65**
Altri proventi di carattere commerciale	2.261.000,45	2.755.259,04	**494.258,59**
Rimborsi oneri di gestione - Fabbricati	851.000,00	1.044.000,00	**193.000,00**
Rimborsi per personale comandato	510.846,55	431.647,05	**-79.199,50**
Servizi di formazione	612.441,00	600.135,00	**-12.306,00**
Fitti attivi da fabbricati	411.000,00	395.000,00	**-16.000,00**
Analisi e prove commerciali e altre prestazioni tariffate	496.500,00	650.000,00	**153.500,00**
Proventi Merchandising e sponsorizzazioni	510.000,00	602.400,00	**92.400,00**
Proventi per utilizzo spazi	483.425,00	857.000,00	**373.575,00**
Proventi da Musei e Orto Botanico	542.500,00	828.700,00	**286.200,00**
Proventi da iniziative sociali	209.000,00	243.374,57	**34.374,57**
Royalties brevetti di Ateneo	120.000,00	70.000,00	**-50.000,00**
Altri proventi istituzionali	250.000,00	55.000,00	**-195.000,00**
Pubblicazioni	30.000,00	20.000,00	**-10.000,00**
Iscrizione a congressi e convegni	0,00	40.000,00	**40.000,00**
TOTALE	**32.815.933,26**	**28.140.213,76**	**-4.675.719,50**

Lo stanziamento sul conto "Altri recuperi e rimborsi" è pari a Euro 6.324.190,00, riferiti principalmente alle seguenti entrate attese:

- Euro 3.540.000,00, relativi al recupero dalle Aziende ospedaliere universitarie Policlinico Umberto I e S. Andrea, degli oneri sostenuti a titolo di retribuzione del personale cosiddetto ex-prefettato;
- Euro 1.183.090,00 relativi a finanziamento per borse di dottorato di ricerca;
- Euro 400.000,00 riguarda le possibili soccombenze giudiziarie per debiti della cessata Azienda Policlinico Umberto I derivanti sia da responsabilità medica che da forniture di beni e servizi; la previsione è stata effettuata tenuto conto che, ad oggi, sussistono

ancora cause in tema di servizi e forniture per un valore di circa Euro 350.000,00 nonché cause di responsabilità medica per un valore di circa Euro 8.480.000,00. La previsione (pari a circa il 5% del valore complessivo pari ad Euro 8.830.000,00 delle cause che si presume andranno in decisione nel 2024) è giustificata, in particolare, dal fatto che, nel 2024, alcune cause di responsabilità medica potrebbero concludersi e potrebbero essere eseguite, anche se è prevedibile una riduzione degli esborsi in ragione delle coperture assicurative. Vi sono poi diverse cause in tema di appalti di servizi e forniture che si concluderanno nell'anno, con possibile soccombenza, posto che i crediti azionati sono stati già stati riconosciuti dall'ex Commissario Liquidatore;

- Euro 765.000,00, relativi ai rimborsi dei costi di gestione dell'immobile denominato "College Italia" a New York, attesi dalle università comproprietarie.

L'importo di Euro 5.293.987,23 si riferisce a contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti a copertura di costi di ammortamento di fabbricati acquisiti per mezzo di contributi finalizzati a investimento.

Lo stanziamento complessivo per "Altri proventi di carattere commerciale" risulta in lieve aumento, rispetto allo stanziamento per l'anno 2023, in maniera non significativa; la voce più rilevante, pari a Euro 1.295.478,00, si riferisce a entrate relative alla concessione di servizi all'interno dei locali di Sapienza. Nel corso del 2024 e del 2025 saranno oggetto di nuove procedure di affidamento alcune concessioni in scadenza, per le quali non è quindi possibile prevedere con esattezza gli introiti. In linea generale, pertanto, e secondo il principio di prudenza, in tali casi è stato previsto un importo di canone annuale pari all'importo presunto previsto a base di gara nelle procedure precedenti. Nel 2024 ci sarà l'aggiudicazione delle concessioni del Bar di Viale Regina Elena e dei distributori automatici, con condizioni economiche differenti rispetto ai precedenti contratti.
Inoltre, per Euro 488.000,00, è presente lo stanziamento relativo al canone di concessione all'Istituto Cassiere del servizio di tesoreria, il cui contratto ha valenza quinquennale e andrà in scadenza nel 2025.
Sono, inoltre, presenti ulteriori ricavi, quali Euro 123.500,00 relativi ai proventi per la gestione del parcheggio interrato nella Città Universitaria, oltre che quelli iscritti dai Centri di spesa il più rilevante dei quali è lo stanziamento del Centro sportivo SapienzaSport, per Euro 258.122,17.

I proventi relativi ai “Rimborsi oneri di gestione – Fabbricati”, in aumento rispetto all’esercizio precedente, si riferiscono ai rimborsi delle spese di gestione da parte di soggetti terzi che utilizzano gli spazi di proprietà.

La voce “Rimborsi per personale comandato”, pari a Euro 431.647,05, consiste nel rimborso dovuto per i comandi di n. 10 unità di personale, di cui per n. 7 unità sono già stati adottati i relativi provvedimenti di autorizzazione e per le altre n. 3 unità si prevede la possibilità del rinnovo per il prossimo anno.

Il conto “Servizi di formazione”, che ammonta complessivamente a Euro 600.135,00, si riferisce a proventi iscritti dai Centri di spesa, per Euro 258.460,00, e dall’Amministrazione Centrale per attività proprie di formazione, per Euro 341.675,00.

Lo stanziamento sul conto “Fitti attivi da fabbricati”, pari a Euro 395.000,00, è relativo ai canoni di locazione attivi degli immobili di proprietà siti in Roma, di cui al seguente elenco:

Tipologia immobiliare	Ubicazione
Negozio	Via Ripetta 124/125
Negozio	Via Ripetta 126/127
Negozio	Via Ripetta 122
Appartamento	Via Ripetta 121, int. 3
Appartamento	Via Ripetta 121, int. 1
Appartamento	Via Lago di Lesina 21, int.13
Appartamento	Largo Vercelli 8
Appartamento	Via Latina 45
Appartamento	Via Zara 23
Appartamento	Via Livenza
Appartamento	Via Acqua Bullicante 175
Attività commerciale - Bar	Piazzale Aldo Moro 5
Attività commerciale - Poste Italiane	Piazzale Aldo Moro 5
Attività commerciale - Unicredit S.p.A.	Via del Castro Laurenziano
Attività commerciale - Banca Popolare Commercio e Industria	Viale Trastevere 22
Locali "Hotel Gabriella"	Via Palestro 88
Terreno	Strada di Collescipoli 124 - Terni
Cabina Elettrica (Areti)	Piazzale delle Scienze
Cabina Elettrica (Acea)	Via Caserta
Cabina Elettrica (Acea)	Via Volturno

A tale proposito si fa presente che la stima è in ribasso, rispetto all'anno 2023, in quanto la situazione è ancora influenzata dalle contingenze economiche causate dal Covid-19 che hanno determinato da un lato una rinegoziazione dei canoni di alcune locazioni commerciali, in accoglimento delle istanze avanzate dagli esercenti/conduttori e in linea con la giurisprudenza formatasi sull'argomento e, dall'altro un aumento delle situazioni di morosità, per le quali è stata già interessata l'Area Legale.

L'importo di Euro 650.000,00 stanziato alla voce "Analisi e prove commerciali e altre prestazioni tariffate" si riferisce a corrispettivi previsti a fronte di prestazioni erogate dai laboratori scientifici della Sapienza presso i Centri di spesa.

I conti relativi a “Proventi da Merchandising e sponsorizzazioni”, “Proventi da utilizzo spazi” e “Proventi da Musei e Orto Botanico” presentano stanziamenti in aumento, rispetto al 2023, in considerazione dell’effettivo andamento di tali tipologie di entrata negli ultimi esercizi.

Il conto “Proventi da iniziative sociali” riporta i ricavi relativi alle rette di frequenza all’asilo nido, stimati in Euro 239.374,57.

L’importo relativo alle Royalties per brevetti di Ateneo è in diminuzione rispetto all’anno 2023.

Gli importi stanziati alla voce “Altri proventi istituzionali”, relativi alle entrate da terzi per l’utilizzo della foresteria, sono stati stimati in Euro 55.000,00, in diminuzione rispetto al precedente anno, sulla base delle entrate registrate nell’anno 2022. Non si è preso come riferimento l'anno 2023 a causa della chiusura temporanea della foresteria per lavori straordinari che ha alterato le statistiche sulle presenze.

Infine, l’importo relativo alla “Pubblicazioni”, in lieve diminuzione, è relativo ai ricavi stimati dal Centro di servizi Sapienza Università Editrice.

VI. Variazione rimanenze

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

VII. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

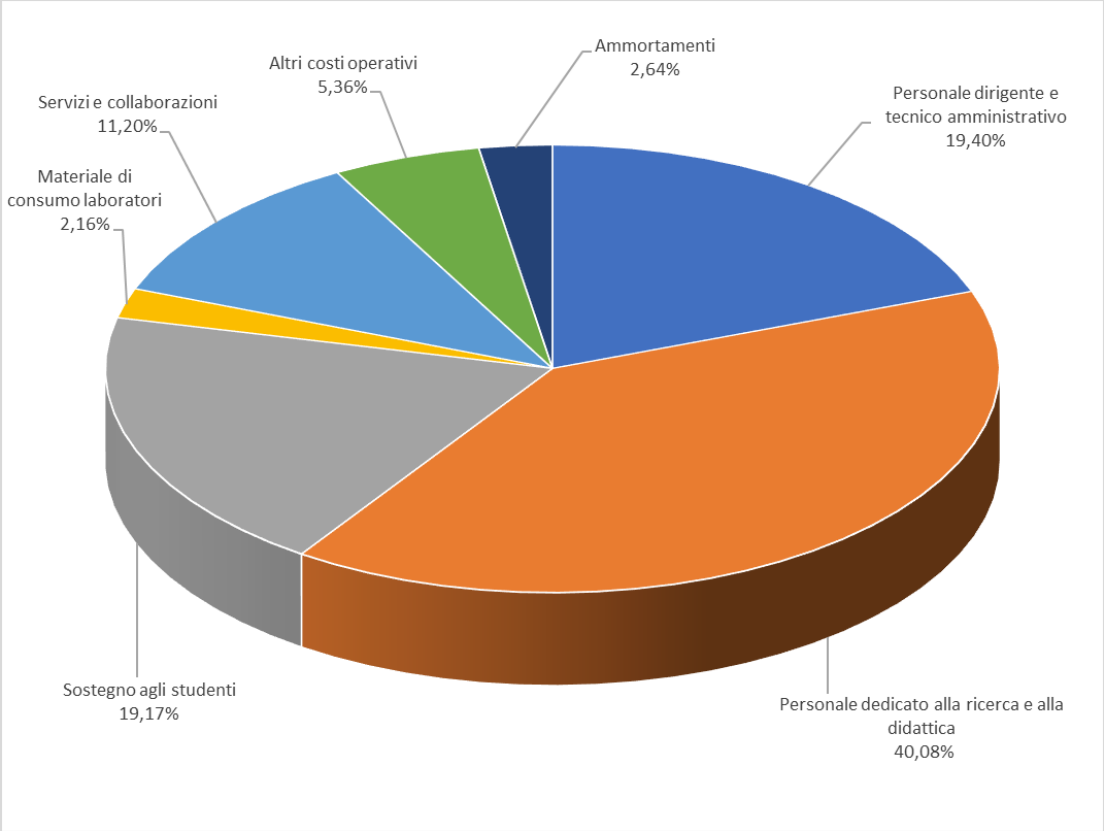
Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

5.2 COSTI OPERATIVI

I costi operativi complessivamente stanziati nel budget economico 2024 ammontano a Euro 847.427.144,98.

La composizione dei costi iscritti nel budget economico, schematizzata nel grafico di seguito esposta, evidenzia un quadro di sostanziale rigidità degli stessi, in quanto le principali voci di spesa sono costituite da costi fissi.

In particolare, i costi del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo costituiscono circa il 60% del totale.



Di seguito si riporta per aggregati sintetici il dettaglio dei costi operativi:

COSTI OPERATIVI	Stanziamento 2024
Personale dirigente e tecnico amministrativo	164.371.186,15
Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	339.617.770,63
Sostegno agli studenti	162.457.506,04
Materiale di consumo laboratori	18.285.578,87
Servizi e collaborazioni	94.885.182,92
Altri costi operativi	45.405.413,60
Ammortamenti	22.404.506,77
TOTALE	**847.427.144,98**

Lo stanziamento relativo ai costi operativi risulta in incremento per circa 35 milioni di euro rispetto al dato 2023:

COSTI OPERATIVI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
VIII. COSTI DEL PERSONALE	487.180.821,02	503.988.956,78	16.808.135,76
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	291.761.633,34	312.627.823,53	20.866.190,19
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	24.901.757,12	22.404.506,77	-2.497.250,35
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.518.262,11	8.405.857,90	-112.404,21
TOTALE	**812.362.473,59**	**847.427.144,98**	**35.064.671,39**

Come evidenziato nella tabella soprastante, l'incremento dei costi operativi stimati è interamente riconducibile ai costi del personale e ai costi della gestione corrente; gli aumenti saranno evidenziati nei rispettivi paragrafi di dettaglio.

VIII. Costi del personale

Programmazione fabbisogno di personale

Normativa di riferimento per la programmazione

La normativa vigente definisce i criteri per l'attribuzione delle facoltà assunzionali da parte del MUR (D.Lgs. n. 49/2012) e fissa il limite delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente utilizzabili.
Dall'anno 2018 il sistema delle università statali può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente.
Per l'assegnazione delle facoltà assunzionali, il Ministero utilizza parametri di sistema, solo in parte noti e, quindi, non considerabili in fase di stima delle risorse assunzionali; infatti, vengono ripartite le risorse derivanti dal totale delle cessazioni di personale docente e tecnico amministrativo del sistema universitario nazionale. Le università possono però determinare le risorse garantite e immediatamente utilizzabili dal 1° gennaio di ciascun anno (punti organico base).
In un'ottica prudenziale, le facoltà assunzionali relative all'anno 2024 sono state calcolate utilizzando la sola quota base, ovvero, l'80% delle risorse derivanti dalle cessazioni previste per l'anno 2023.
Riguardo al personale tecnico-amministrativo, l'indennità di vacanza contrattuale è stata incrementata come indicato dall'art. 3 del Decreto Legge n. 145/2023 (coefficiente 6,7) e l'aumento retributivo per il 2024 non è stato considerato.
Nella stima di spesa è stato altresì applicato un aumento dello 0,98% per l'anno 2024 sui costi medi elaborati sui liquidati di settembre 2023, in applicazione della circolare n. 29 del 3 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato, relativo all'adeguamento del trattamento economico del personale docente, e in misura analoga per il 2024.

Normativa di indirizzo per il triennio 2024-2026

L'art. 1-ter della Legge 43/2005 definisce con cadenza triennale gli obiettivi di sviluppo del sistema universitario. Tali obiettivi forniscono il quadro di insieme entro il quale l'Università può valorizzare la propria autonomia nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca.
Relativamente al triennio 2021-2023, in data 6 agosto 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.P.C.M. del 24.06.2021, relativo agli "*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023*". Per il triennio 2024-2026 la normativa di indirizzo non è stata ancora resa nota.

Programmazione delle risorse 2024

1 - Determinazione delle risorse

Per la determinazione delle risorse, è stata considerata la percentuale dell'80% delle cessazioni dell'anno 2023.
Infatti, nell'ipotesi che gli indicatori di bilancio di Sapienza (ISEF) rientrino nei limiti normativi, si prevede l'attribuzione di una quota aggiuntiva di risorse assunzionali (cosiddetto Δ premiale) rispetto ai punti organico di base.
Le cessazioni previste per l'anno 2023 in termini di unità di personale e i punti organico derivanti sono le seguenti:

Ruolo	Cessazioni	Punti organico
personale docente	116	82,1
personale tecnico amministrativo	186	52
Totale	**302**	134,10

Sulla base di tali considerazioni si è determinato un totale complessivo di risorse utilizzabili (80% di 134,10) pari a 107,28 P.o.

2 - Ripartizione delle risorse

Al fine della ripartizione delle risorse assunzionali tra personale docente e tecnico amministrativo si è tenuto conto di quanto stabilito dalla Commissione Bilancio che ha destinato il 70% delle risorse per il personale docente e il 30% per il personale tecnico amministrativo, con un plafond rispettivamente di 75,10 P.o. e di 32,18 P.o.

3 - Utilizzo delle risorse per il personale docente

L'ipotesi di utilizzo delle risorse assunzionali per il personale docente (75,10 P.o.) è stata definita tenendo in considerazione:

- 18,80 P.o. per 84 *tenure track*[1]
  Si ricorda infatti che nel 2024 andranno a scadenza 84 contratti di RTDB, che determinano un fabbisogno di 18,80 P.o. (0,20 P.o. per ciascuna posizione);
- 6,40 P.o. per chiamate dirette (I e II tranche);
- 33,17 P.o. per anticipazione facoltà assunzionali 2023 in sede di Programmazione 2022-2023.

La quota residua di risorse destinate ad assunzioni risulta, quindi, pari a 16,73 P.o. (75,10 – 18,80 – 6,40 - 33,17).
Si segnala che con Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023, relativo ai Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026, sono state attribuite a Sapienza per l'anno 2024 risorse per complessivi 178 P.o., non ancora ripartite tra personale docente e tecnico amministrativo dal Consiglio di Amministrazione.
Si ipotizza l'utilizzo delle risorse per la Programmazione di fabbisogno di personale docente per l'anno 2024 a partire da novembre, in ragione dei tempi tecnici di assegnazione delle risorse ed espletamento delle relative procedure concorsuali.

[1] L'art. 24 comma 5 della Legge 240/10 stabilisce per i ricercatori con contratto a tempo determinato di tipo b) che nel terzo anno di contratto siano previste risorse per un eventuale inquadramento del ricercatore nel ruolo di Professore associato (*tenure track*), nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione. Il comma 5-bis ha introdotto la possibilità di anticipare al primo anno di contratto l'inquadramento nel ruolo di PA al ricorrere di specifiche condizioni.

4 - Utilizzo delle risorse per il personale tecnico-amministrativo

Per il personale tecnico amministrativo, le risorse del Piano di reclutamento sono state ripartite tra marzo e settembre nella misura del 30% e 70%, considerate le tempistiche necessarie per le assunzioni.

5 - Aumenti retributivi per il personale docente

Si ricorda che gli oneri derivanti dagli adeguamenti del trattamento economico per professori e ricercatori universitari sono posti a carico dei rispettivi bilanci.
Per l'anno 2023 è stato applicato un incremento dello 0,98% calcolato sui costi medi elaborati a settembre 2023, secondo quanto indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 29 del 3 novembre 2023. La medesima percentuale è stata considerata anche per l'anno 2024.

6 - Aumenti retributivi per il personale tecnico-amministrativo

L'attuale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro è giunto a scadenza e alla data di stesura del presente documento non si hanno indicazioni precise circa il rinnovo.
In applicazione dell'articolo 3 del Decreto Legge n. 145/2023, l'indennità di vacanza contrattuale è stata incrementata con il coefficiente di 6,7, motivo per cui per il 2024 non è stato considerato alcun aumento retributivo.

7 - Decorrenze prese di servizio

Per il personale docente e per il personale tecnico amministrativo sono state ipotizzate le seguenti date di presa di servizio:

- 1° marzo;
- 1° settembre;
- 1° novembre.

8 - Costo complessivo 2024 fabbisogno personale docente

La determinazione del costo complessivo del fabbisogno di personale docente, per l'anno 2024, è stata ottenuta sommando:

a) il costo al 1° gennaio del personale in servizio;
b) gli importi per le assunzioni al 1° marzo;
c) gli importi per le assunzioni tenure track e chiamate dirette al 1° settembre;
d) gli importi per le assunzioni al 1° novembre;
e) la spesa per le classi e scatti;
f) la spesa per aumenti retributivi.

Alla spesa così calcolata sono stati sottratti i risparmi stimati derivanti dalle cessazioni.
I calcoli relativi al personale docente si basano sui costi medi determinati dall'Ufficio Stipendi nel mese di settembre 2023, ai quali sono stati sommati gli aumenti stabiliti per il 2023 (0,98%), riportati nella tabella che segue:

Ruolo		Costo medio	Costo medio + aumento 0,98%
Professori ordinari	Tempo pieno	123.583,00	124.794,00
	Tempo definito	78.620,00	79.390,00
Professori associati	Tempo pieno	84.271,00	85.097,00
	Tempo definito	54.718,00	55.254,00
Ricercatori universitari	Tempo pieno	73.856,00	74.580,00
	Tempo definito	47.438,00	47.903,00
Assistenti	Tempo pieno	84.271,00	85.097,00
	Tempo definito	54.718,00	55.254,00

Nel seguito il dettaglio dei calcoli relativi alle singole componenti.

a) Personale in servizio 1° gennaio

Il valore del costo del personale al 1° gennaio, si ottiene moltiplicando il numero di unità per il relativo costo medio. Le unità di personale in servizio al 1° gennaio 2024 sono state determinate

considerando il personale in servizio al 1° gennaio 2023 (al netto di quello collocato in aspettativa senza assegni), cui sono state sommate le assunzioni effettuate (rilevazione ottobre 2023) e sottratte le cessazioni avvenute/previste nell'anno 2023.

Ruolo		Costo medio	Unità	Importo
Professori ordinari	Tempo pieno	124.794,00	856	106.855.664,00
	Tempo definito	79.390,00	69	5.477.910,00
Professori associati	Tempo pieno	85.097,00	1.401	119.276.897,00
	Tempo definito	55.254,00	111	6.133.194,00
Ricercatori universitari	Tempo pieno	74.580,00	266	19.846.280,00
	Tempo definito	47.903,00	36	1.724.508,00
Assistenti	Tempo pieno	85.097,00	1	85.097,00
	Tempo definito	55.254,00	0	-
Totale			**2.740**	**259.399.550,00**

Si precisa che nel computo finale della spesa è stato incluso il personale in aspettativa senza assegni, con un costo di Euro 4.000,00 pro capite.

Ruolo	Unità	quota pro-capite	Importo
Professori ordinari	8	4.000,00	32.000,00
Professori associati	14	4.000,00	56.000,00
Ricercatori universitari	2	4.000,00	8.000,00
Totale			96.000,00

Assunzioni

I punti organico per assunzioni sono stati distribuiti nel corso dell'anno 2024, in ragione dei tempi tecnici di espletamento dei concorsi. In particolare, è stata prevista una suddivisione per il 50% a marzo e per il restante 50% a novembre 2024.
Si precisa che da tali punti organico andranno decurtati quelli destinati a posizioni di RTT. Infatti, le risorse della Programmazione 2022 biennio 2022-2023 sono state attribuite dal Consiglio di Amministrazione in punti organico a facoltà e dipartimenti, per l'utilizzo secondo la programmazione di fabbisogno di personale definita da ciascuna struttura.

b) Assunzioni 1° marzo

Al 1° marzo 2024 è stato ipotizzato un utilizzo del 50% delle risorse della Programmazione 2022 biennio 2022-2023, in considerazione dei tempi tecnici per l'espletamento delle procedure concorsuali.
Il calcolo del costo complessivo (per 10/12mi) è riportato nella tabella che segue ed esposto in termini di punti organico.

Punti organico	Costo medio	Importo (10/12mi)
35,47	124.794,00	3.688.702,00
Totale		**3.688.702,00 €**

c) Assunzioni tenure track e chiamate dirette

Nel 2024 andranno a scadenza n. 94 contratti di ricercatori a tempo determinato di tipo B e la normativa prevede, in caso di possesso dei requisiti e di valutazione positiva, l'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia (tenure track). Per tale finalità sono necessari 18,80 P.o. (0,20 P.o. per ciascuna posizione). L'importo per le tenure track è calcolato con il costo iniziale del professore di II fascia a tempo pieno, considerando il mese previsto di presa servizio.
Le assunzioni per chiamate dirette sono considerate con decorrenza convenzionale al 1° settembre 2024; la spesa è calcolata per 4/12mi utilizzando il costo medio del professore di I fascia a tempo pieno (valore di riferimento).
Il computo è indicato nella tabella seguente:

Ruolo	Punti organico	Costo medio	Importo (10/12mi)
tenure track	18,8		3.900.279,00
chiamate dirette	6,4	124.794,00	266.227,00
Totale	**25,2**		**4.166.506,00**

d) Assunzioni 1° novembre e relativo costo

Le risorse per le assunzioni previste con decorrenza 1° novembre 2024 sono espresse in punti organico e sono determinate con la seguente procedura di calcolo:

- 50% risorse residue Programmazione 2022 biennio 2022-2023 = 35,47 P.o.
- Programmazione risorse 2024 = 16,73 P.o.

Al 50% dei Punti organico residui della Programmazione 2022 biennio 2022-2023 si somma la quota di 16,73 P.o. per assunzioni 2024, per un totale di 52,20 P.o..

	Punti organico	Costo medio	Importo (2/12mi)
	35,47	124.794,00	737.741,00
	16,73	124.794,00	347.967,00
Totale	**52,20**		**1.085.708,00**

e) Classi e scatti

L'aumento retributivo del personale docente per passaggi di classe e scatti è stato determinato utilizzando la procedura informatica WhatIf, che esegue i calcoli sulle retribuzioni effettive dei potenziali beneficiari applicando la normativa vigente. Si sottolinea che tali valori potrebbero risentire delle procedure di upgrade in itinere.

Ruolo	Importo
Professori ordinari	2.465.747,00
Professori associati	1.698.395,00
Ricercatori universitari	362.500,00
Totale	**4.526.642,00**

f) Aumento retributivo

Si è tenuto conto, in via prudenziale, dell'aumento atteso nel 2024, nella misura dello 0,98%, con un costo complessivo stimato pari a Euro 2.653.829,00.

g) Cessazioni 1° novembre

Al fine di determinare la spesa complessiva per il personale docente nel 2024, sono stati stimati i risparmi derivanti dalle cessazioni previste per l'anno.
La decorrenza di riferimento delle cessazioni del personale docente è al 1° novembre; il risparmio è stato determinato utilizzando i costi medi di ciascun ruolo, considerati per 2/12mi.

Ruolo	Unità	Costo medio	Risparmio (2/12mi)
Professori ordinari	34	124.794,00	707.166,00
Professori associati	39	85.097,00	553.130,00
Ricercatori universitari	65	74.580,00	807.950,00
Totale	**138**		**2.068.246,00**

Il costo complessivo per l'anno 2024 del fabbisogno di personale docente si ottiene, quindi, sommando gli importi calcolati ai punti precedenti e sottraendo i risparmi da cessazioni:

Ruolo	Importo
PO tempo pieno	108.614.245,00
PO tempo definito	5.477.910,00
PA tempo pieno	120.422.162,00
PA tempo definito	6.133.194,00
RU tempo pieno	19.400.830,00
RU tempo definito	1.724.508,00
AS tempo pieno	85.097,00
AS tempo definito	-
Assunzioni	8.940.916,00
Aumento 0,98%	2.653.829,00
Totale	**273.452.691,00**

9 - Programmazione di spesa per ricercatori a tempo determinato di tipo "B"

La spesa prevista per l'esercizio 2024, relativamente al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B", è stimata in Euro 21.279.382,99, calcolata su un totale di n. 331 posizione complessive (n. 20 contratti al 100%, n. 308 contratti al 120% e n. 3 contratti al 130%).
La spesa del personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B" comprende in prevalenza le annualità relative a posizioni attivate e da attivare a gravare sui piani straordinari assegnati dal MUR.
La quantificazione a budget 2024 è stata effettuata dalla competente Area Risorse Umane e calcolata sulla base dei ratei effettivi di spesa.

10 - Programmazione di spesa per ricercatori a tempo determinato di tipo "A".

La spesa prevista per l'esercizio 2024 per i ricercatori a tempo determinato di tipo "A", dall'Amministrazione centrale, è pari a Euro 7.922.867,65.
Tale importo è determinato dal costo di n. 132 contratti a tempo pieno e n. 20 contratti a tempo definito, a valere sui fondi di Ateneo.

11 - Programmazione di spesa per ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT)

La spesa prevista per l'esercizio 2024 per i ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) dall'Amministrazione centrale, è pari a Euro 6.002.567,25.
Tale importo è determinato dal costo di n. 111 contratti al 100%, a valere sui fondi di Ateneo.
Inoltre, l'Area Supporto alla Ricerca ha stimato la spesa per le complessive n. 32 posizioni di RTT a valere sui Dipartimenti di Eccellenza, per i quali sono stati stanziati ulteriori Euro 2.423.850,00, il cui importo unitario è stato calcolato sulla base dell'importo effettivamente finanziato dal MUR.

11 - Costo complessivo 2024 fabbisogno personale tecnico-amministrativo

La determinazione del costo complessivo del fabbisogno di personale TA per l'anno 2024 è stata ottenuta sommando:

a) il costo al 1° gennaio del personale in servizio;
b) il costo per le assunzioni al 1° marzo;
c) il costo per le assunzioni al 1° settembre;
d) il costo per le assunzioni al 1° novembre.

Alla spesa così calcolata sono stati sottratti i risparmi stimati derivanti dalle cessazioni.

a) Costo del personale tecnico-amministrativo in servizio 1° gennaio

Il valore del costo del personale al 1° gennaio 2024, si ottiene moltiplicando il numero di unità per il relativo costo medio.
Le unità di personale previste in servizio al 1° gennaio 2024 sono state determinate considerando il personale in servizio al 1° gennaio 2023, cui sono state sommate le assunzioni effettuate (rilevazione ottobre 2023) e sottratte le cessazioni avvenute/previste nell'anno 2023.
Si è ipotizzata la conclusione al 31 dicembre 2023 delle procedure di assunzione in itinere.
I costi medi sono stati determinati dall'Ufficio Stipendi sulla base degli importi liquidati nel mese di settembre 2023, ai quali sono stati sommati gli aumenti previsti per il 2023 (2,4%), riportati nella tabella seguente distinti per categorie di personale.

Categoria	Costo medio	Categoria	Costo medio
Dirigenti	64.764	**C**	
EP		C8	41.978
EP8	64.003	C7	38.960
EP7	48.181	C6	39.544
EP6	60.172	C5	37.997
EP5	57.801	C4	36.460
EP4	55.927	C3	35.705
EP3	49.911	C2	33.817
EP2	48.800	C1	33.830
EP1	45.887	**B**	
D		B7	37.030
D8	51.111	B6	36.198
D7	50.296	B5	34.565
D6	48.314	B4	33.077
D5	44.988	B3	32.421
D4	45.127	B2	0
D3	42.528	B1	0
D2	40.760		
D1	39.760	**CEL**	37.982

Il valore del punto organico, Euro 124.794,00, corrisponde al costo medio del professore ordinario a regime di impegno a tempo pieno, determinato dall'Ufficio Stipendi sui liquidati del mese di settembre 2022, al quale è stato sommato l'aumento stabilito per il 2023 nella misura del 0,98%.
La spesa per il personale tecnico amministrativo al 1° gennaio si ottiene moltiplicando il numero di unità per il relativo costo medio.
Nella tabella, le diverse posizioni economiche sono sintetizzate per categoria.

Categoria	Unità	Importo
Dirigenti	14	906.696,00 €
EP	209	10.379.631,00 €
D	1.519	62.156.392,00 €
C	1.598	55.594.205,00 €
B	194	6.405.541,00 €
CEL	82	3.114.524,00 €
Totale	**3.616**	**138.556.989,00 €**

NB: le unità di dirigente a tempo indeterminato sono calcolate considerando n. 10 posizioni in essere + n. 2 posizioni ad oggi in aspettativa. Inoltre, il costo al 1° gennaio 2024 comprende gli oneri relativi a ulteriori n. 2 unità da reclutare nel corso del 2024, prudenzialmente quantificati per l'intero anno.

Assunzioni

I punti organico per assunzioni sono distribuiti nel corso dell'anno 2023, in ragione dei tempi tecnici di espletamento dei concorsi.
Si ipotizza un utilizzo delle risorse per il 30% a marzo e il 70% a settembre.
Le facoltà assunzionali destinate al personale tecnico amministrativo per l'anno 2024 (32,18 P.o.) sono condiderate a decorrere da novembre 2024.

b) Costo assunzioni 1° marzo

Al 1° marzo 2024 è stato previsto l'utilizzo del 30% dei punti organico residui del Piano di reclutamento per 34,99 P.o..
La spesa è calcolata utilizzando il costo medio di riferimento del punto organico.

Punti organico	Costo medio	Importo (10/12mi)
34,99	124.794,00	3.638.785,00

c) Costo assunzioni 1° settembre

Al 1° settembre 2024 è stata prevista la presa di servizio della restante quota parte del Piano di reclutamento per 81,66 P.o..

La spesa è calcolata utilizzando il costo medio di riferimento del punto organico.

Punti organico	Costo medio	Importo (4/12mi)
81,66	124.794,00	3.396.685,00

d) Costo assunzioni 1° novembre

Le risorse per le assunzioni previste nel 2024 sono espresse in punti organico e sono determinate con la seguente procedura di calcolo:

- risorse 2024 = 32,18 P.o.;

Al 1° novembre 2024 è stato previsto l'utilizzo delle risorse per reclutamento 2024 pari a 32,18 P.o. La spesa è calcolata utilizzando il costo medio di riferimento del punto organico.

Punti organico	Costo medio	Importo (2/12mi)
32,18	124.794,00	669.395,00

e) Costo aumenti retributivi

L'aumento retributivo per il 2024 non è stato considerato.

f) Risparmi da cessazioni

Al fine di definire il costo complessivo del personale tecnico amministrativo nel 2024, sono stati stimati i risparmi derivanti dalle cessazioni previste per l'anno. La decorrenza di

riferimento delle cessazioni del personale tecnico amministrativo è al 30 giugno; il risparmio è stato determinato utilizzando i costi medi di ciascuna categoria e posizione economica, considerati per 6/12mi.

Categoria	Unità	Importo (6/12mi)
Dirigenti	0	-
EP	15	370.099,00
D	44	916.175,00
C	36	628.889,00
B	5	83.109,00
CEL	6	113.946,00
Totale	**106**	**2.112.218,00**

Il costo complessivo per l'anno 2024 si ottiene aggiungendo al costo al 1° gennaio gli importi per le assunzioni al 1° marzo, 1° settembre, 1° novembre e l'indennità di vacanza contrattuale, sottraendo i risparmi da cessazioni.

Categoria	Importo
Dirigenti	935.993,00
EP	10.318.128,00
D	63.122.704,00
C	56.669.749,00
B	6.521.681,00
CEL	3.066.023,00
Assunzioni	7.704.865,00
Aumento 0%	
Totale	**148.339.143,00**

Si precisa che i costi totali sopra indicati sono stati interamente stanziati sulle voci di bilancio relative alle competenze fisse del personale tecnico-amministrativo e dirigente a tempo indeterminato.

Le risorse che si renderanno necessarie per l'incremento del Fondo per il Trattamento Accessorio del personale, a seguito delle assunzioni a valere sui finanziamenti derivanti dai piani straordinari di reclutamento 2022/2023, saranno stornate nel corso del 2024 sui pertinenti conti di bilancio, a valle dell'esatta quantificazione del predetto incremento del Fondo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di riclassificato relative ai costi del personale, confrontato con i corrispondenti stanziamenti del budget 2023.

COSTI DEL PERSONALE	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	328.347.898,36	339.617.770,63	**11.269.872,27**
a) docenti/ricercatori	306.223.838,11	316.962.696,49	**10.738.858,38**
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	11.436.738,22	12.104.292,39	**667.554,17**
c) docenti a contratto	4.765.486,62	5.029.995,99	**264.509,37**
d) esperti linguistici	3.910.678,23	3.052.173,76	**-858.504,47**
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.011.157,18	2.468.612,00	**457.454,82**
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	158.832.922,66	164.371.186,15	**5.538.263,49**
TOTALE	**487.180.821,02**	**503.988.956,78**	**16.808.135,76**

In questa voce, pari a complessivi Euro 503.988.956,78 confluiscono gli stanziamenti relativi ai "*Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*" e ai "*Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*".

Inoltre, ai sensi del D.L. n. 394 dell'8.06.2017, vengono qui riclassificati i costi per indennità di missione e i rimborsi spese di trasferta del personale.

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

I "*costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*" registrano un aumento rispetto allo stanziamento dell'esercizio 2023.

a) *Docenti e ricercatori*

Di seguito è riportato il dettaglio della voce relativa alle spese stimate per il personale docente e ricercatore, a confronto con i medesimi stanziamenti del budget 2023.

a) docenti/ricercatori	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Competenze fisse e contributi a carico ente Professori	229.034.896,59	237.661.226,98	**8.626.330,39**
Competenze fisse e contributi a carico ente Ricercatori a tempo indeterminato	18.702.182,81	20.015.553,57	**1.313.370,76**
Competenze fisse e contributi a carico ente Ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	10.946.518,83	7.802.943,22	**-3.143.575,61**
Competenze fisse e contributi a carico ente Ricercatori a tempo determinato di tipo "B"	23.278.796,69	19.987.328,40	**-3.291.468,29**
Competenze fisse e contributi a carico ente Ricercatori a tempo determinato in tenure track RTT	0,00	7.914.777,03	**7.914.777,03**
Contratti di ricerca	1.902.558,60	2.864.400,00	**961.841,40**
Competenze accessorie	8.078.593,15	3.237.610,63	**-4.840.982,52**
Indennità finanziate da strutture sanitarie convenzionate	1.696.500,00	1.985.600,00	**289.100,00**
Missioni e rimborsi spese di trasferta	11.813.416,44	11.460.912,88	**-352.503,56**
Altri costi per docenti e ricercatori	770.375,00	4.032.343,78	**3.261.968,78**
TOTALE	**306.223.838,11**	**316.962.696,49**	**10.738.858,38**

La previsione 2024 per docenti e ricercatori comprende l'importo stimato per i contratti di ricerca previsti dalla Legge n. 79 del 2022, interamente stanziato dai Centri di spesa e correlato a finanziamenti per la ricerca scientifica.
La voce competenze accessorie risulta in diminuzione rispetto l'anno 2023 e comprende uno stanziamento pari a circa 1 milione di euro finalizzato a remunerare la didattica autonoma svolta dai ricercatori a tempo indeterminato.
Per informazioni di dettaglio relative all'andamento della spesa per competenze fisse al personale docente e ricercatore, nonché ai criteri di stima della stessa, si fa rimando al capitolo concernente la programmazione delle spese di personale.

b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori assegnisti ecc.)

La spesa per collaborazioni scientifiche, che comprende gli oneri contrattualmente dovuti e i compensi incentivanti da erogare ad assegnisti di ricerca, nonché gli emolumenti stimati per collaborazioni scientifiche di tipo occasionale e professionale.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento, raffrontati con i medesimi valori stanziati nel budget 2023:

b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Assegni di ricerca	3.932.046,26	3.481.533,36	**-450.512,90**
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	3.431.126,40	3.715.052,90	**283.926,50**
Collaborazioni esterne scientifiche di tipo professionale	3.612.565,56	4.355.706,13	**743.140,57**
Missione e rimborsi spese di trasferta collaboratori scientifici	461.000,00	552.000,00	**91.000,00**
TOTALE	**11.436.738,22**	**12.104.292,39**	**667.554,17**

La previsione complessiva risulta in lieve aumento rispetto al 2023.

c) Docenti a contratto

L'importo stanziato su tale voce risulta in lieve incremento, per effetto del maggior numero dei contratti a titolo oneroso inseriti nell'Offerta Formativa 2023/2024.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

c) docenti a contratto	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Docenti a contratto	4.731.000,00	4.989.000,00	**258.000,00**
Contratti di insegnamento a seguito di quiescenza	34.486,62	40.995,99	**6.509,37**
TOTALE	**4.765.486,62**	**5.029.995,99**	**264.509,37**

d) Esperti linguistici

Lo stanziamento relativo agli Esperti linguistici risulta in diminuzione in quanto nel 2024.

e) esperti linguistici	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	3.728.678,23	2.877.173,76	**-851.504,47**
Indennità di ifne servizio e TFR per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo inderterminato	182.000,00	175.000,00	**-7.000,00**
TOTALE	**3.910.678,23**	**3.052.173,76**	**-858.504,47**

e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

La spesa per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca, che comprende i costi stimati per collaborazioni esterne scientifiche, lettori di scambio e professori visitatori, risulta in lieve aumento rispetto agli stanziamenti 2023.
Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Differenza
Collaborazioni Coordiante e Continuative per attività strumentali	160.110,00	180.156,00	**20.046,00**
Lettori di madre lingua e lettori di scambio	660.003,12	916.671,00	**256.667,88**
Professori Visitatori per la didattica	100.000,00	100.000,00	**0,00**
Professori Visitatori per la ricerca	930.000,00	875.000,00	**-55.000,00**
Missione e rimborsi spese di trasferta	161.044,06	396.785,00	**235.740,94**
TOTALE	**2.011.157,18**	**2.468.612,00**	**457.454,82**

In particolare, si segnala l'aumento dei costi relativi a nuovi lettori di madre lingua, necessari per sostituire figure a tempo indeterminato in uscita (cessazioni o dimissioni volontarie), e i costi relativi alle missioni, direttamente correlati ad entrate per ricerca scientifica.

Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Il budget relativo a tale voce registra un incremento pari a Euro 5.538.263,49 rispetto al 2023.

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Competenze fisse e contributi a carico ente personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	130.949.690,10	136.434.606,89	5.484.916,79
Competenze fisse e contributi a carico ente dirigenti a tempo indeterminato	697.417,77	878.341,26	180.923,49
Competenze fisse e contributi a carico ente dirigenti a tempo determinato	169.484,69	0,00	-169.484,69
Competenze fisse e contributi a carico ente Direttore Generale	289.872,00	289.872,00	0,00
Competenze accessorie	1.461.129,54	706.447,35	-754.682,19
Fondo per trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - Categoria EP	3.814.199,38	3.805.053,75	-9.145,63
Fondo per trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo - Categorie B, C e D	14.171.096,95	14.613.661,36	442.564,41
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	986.031,46	895.974,00	-90.057,46
Accantonamenti ai sensi del D. Lgs. 36/2023 (sostitutivo del D. Lgs. 50/2016)	2.774.093,87	3.020.781,91	246.688,04
Missione e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	526.917,10	609.376,88	82.459,78
Buoni pasto	1.937.500,00	1.950.000,00	12.500,00
Accertamenti sanitari a favore del personale	512.500,00	500.000,00	-12.500,00
Formazione del personale tecnico amministrativo	542.989,80	667.070,75	124.080,95
Totale	**158.832.922,66**	**164.371.186,15**	**5.538.263,49**

Il Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo è comprensivo di un importo pari a Euro 369.719,40 correlato a quota parte delle entrate stimate derivanti dal c\terzi.

L'incremento stimato delle spese di missione del personale tecnico amministrativo è prevalentemente collegato al contestuale aumento dei ricavi correlati.

Lo stanziamento allocato sul conto "Accertamenti sanitari a favore del personale" si riferisce principalmente alla copertura finanziaria dei contratti del personale medico e paramedico del Centro di Medicina Occupazionale.

Per informazioni di dettaglio relative all'andamento della spesa per il personale tecnico amministrativo, nonché ai criteri di stima della stessa, si fa rimando al capitolo concernente la programmazione delle spese di personale.

IX. Costi della gestione corrente

Costi della gestione corrente	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
1) Costi per sostegno agli studenti	141.186.094,10	162.457.506,04	21.271.411,94
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	3.071.586,05	2.968.397,53	-103.188,52
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.601.271,35	5.973.557,11	1.372.285,76
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	12.721.984,10	18.285.578,87	5.563.594,77
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.121.187,77	6.721.076,54	599.888,77
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	99.277.230,92	94.885.182,92	-4.392.048,00
9) Acquisto altri materiali	2.759.062,37	3.802.370,78	1.043.308,41
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	8.675.705,97	8.980.608,18	304.902,21
12) Altri costi	13.347.510,71	8.553.545,56	-4.793.965,15
Totale	**291.761.633,34**	**312.627.823,53**	**20.866.190,19**

I costi della gestione corrente risultano in incremento rispetto alle previsioni iscritte nel budget 2023.

Come evidenziato nella tabella soprastante, l'incremento è prevalentemente da ascrivere ai costi per sostegno agli studenti, che vengono analizzati successivamente.

1) Costi per il sostegno agli studenti

1) Costi per sostegno agli studenti	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Contratti di formazione specialistica	62.534.500,00	92.116.833,00	29.582.333,00
Contratti di formazione specialistica finanziati da Regioni e privati	207.833,00	614.667,00	406.834,00
Borse di dottorato di ricerca	45.501.661,72	39.732.468,04	-5.769.193,68
Borse di dottorato di ricerca per consorzi	574.544,00	574.544,00	0,00
Borse di dottorato di ricerca per stranieri	3.163.110,00	2.257.004,00	-906.106,00
Borse per corsi di perfezionamento all`estero	619.200,00	516.000,00	-103.200,00
Borse per l`incentivazione della frequenza dei corsi di studio	379.316,00	276.675,00	-102.641,00
Borse scuole di specializzazione	483.480,00	513.335,00	29.855,00
Borse tesi all`estero	451.360,00	451.360,00	0,00
Altre borse di studio post-lauream	3.330.000,00	1.967.000,00	-1.363.000,00
Altre borse	1.946.174,98	2.350.920,00	404.745,02
Borse di collaborazione part-time	2.419.005,00	3.197.350,00	778.345,00
Programmi di mobilità e scambi culturali dottorandi e specializzandi	5.633.887,00	6.926.228,00	1.292.341,00
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	9.453.982,40	8.535.834,00	-918.148,40
Interventi di orientamento e tutorato	2.028.804,00	1.206.988,00	-821.816,00
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	190.000,00	190.000,00	0,00
Altri interventi a favore degli studenti	2.269.236,00	1.030.300,00	-1.238.936,00
Totale	**141.186.094,10**	**162.457.506,04**	**21.271.411,94**

Il budget 2024 conferma le scelte già operate in anni precedenti, confermando gli importi relativi alle azioni finalizzate al diritto allo studio, quali borse di dottorato di ricerca per consorzi, borse per tesi all'estero, iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti.

Il budget complessivamente attribuito alla voce "sostegno agli studenti" subisce un aumento (35,77%) principalmente a carico dei contratti di formazione specialistica di area sanitaria con accesso riservato ai medici, per i quali si è determinato un incremento del finanziamento. Per l'a.a. 2022/2023 sono stati assegnati dal MUR n. 764 contratti, a fronte di un numero di contratti dell'anno precedente pari a 711, I contratti di formazione specialistica finanziati da regioni e privati si riferiscono a n. 25 contratti finanziati dalla Regione Lazio.

Lo stanziamento relativo alle borse di dottorato di ricerca invece risulta essere in diminuzione rispetto all'anno 2023 perché gravano su fondi Sapienza 372 borse di dottorato ordinarie e 13 borse di dottorato per i Dottorati Nazionali anziché 531 di cui al budget 2023; inoltre non è stato emanato il bando per 29 borse di Euro 19.800 annuali, destinate a studenti stranieri viste le numerose borse finanziate con fondi PNRR.

La diminuzione dello stanziamento relativo alle borse per l'incentivazione della frequenza dei corsi di studio è dovuta al finanziamento dell'anno 2023, a carico dei fondi derivanti dalla Programmazione triennale 2021-2023, che ha permesso di attivare n. 100 borse di durata triennale, completamente stanziate nel budget 2022. Per il 2024, è prevista l'attivazione di n. 85 borse.

Il cd. Decreto "Milleproroghe 2023" ha fissato al 31 dicembre 2023 il termine entro il quale le Università possono continuare a conferire assegni di ricerca; pertanto il consueto stanziamento di Euro 1.600.000,00 è stato attribuito alle altre borse post-lauream. Inoltre la voce include il finanziamento di n. 11 super tutor di facoltà, da trasferire ai Centri di spesa, per un importo di Euro 275.000,00. La diminuzione della voce è data dallo stanziamento, presente nel budget 2023 a valere sulla programmazione triennale, di ulteriori borse di tutoraggio, che si è ritenuto di non consolidare, in attesa della valutazione dei risultati ottenuti da tale investimento.

L'importo destinato alle altre borse è quasi completamente stanziato dai Centri di spesa a valere su budget proprio, correlato a entrate per ricerca scientifica.

Lo stanziamento relativo alle borse di collaborazione part-time finanzia il numero delle borse degli scorsi anni, per un totale di 1.828 borse, per un importo pro-capite che passa da Euro 1.095,00 a Euro 1.295,00.

Per quanto riguarda i programmi di mobilità e scambi culturali di dottorandi e specializzandi lo stanziamento aumenta di oltre 1 milione di Euro per effetto del budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero garantito, a decorrere dal corrente anno accademico, anche ai dottorandi del primo anno, per uno stanziamento complessivo che risulta essere pari a Euro 6.445.434,00. La parte restante dello stanziamento complessivo è correlata a entrate per lo svolgimento di accordi di programmi da soggetti pubblici e privati.

Gli stanziamenti destinati a interventi di orientamento e tutorato diminuiscono rispetto al 2023, per la conclusione dei finanziamenti relativi alla Programmazione Triennale a valere sul Fondo Sostegno Giovani, che viene ridotto fino a Euro 529.228,00, contro gli Euro 1.444.644,00 dell'anno 2023. Sono presenti, inoltre, gli stanziamenti per i contratti di tutorato a sostegno dei corsi internazionali da attribuire alle Facoltà e ai Dipartimenti.

Lo scostamento della voce relativa agli altri interventi per gli studenti è dovuto alla differente riclassificazione del conto "Costi per utilizzo strutture immobiliari da adibire a residenza universitaria e gestione dei relativi servizi" che dall'anno 2024 è stato riclassificato alla voce "8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali". Si segnala che tra altri interventi è presente lo stanziamento relativo ai servizi Almalaurea per aggiornamento banca dati laureati e all'indagine occupazionale degli studenti e laureati.

3) Costi per l'attività editoriale

In questa macrovoce vengono stanziati gli importi relativi alla produzione di pubblicazioni e stampe, nonché al trasferimento ai Centri di spesa per la realizzazione di riviste di proprietà dell'Ateneo:

3) Costi per l'attività editoriale	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Produzione di pubblicazioni e stampe	3.071.586,05	2.968.397,53	-103.188,52
Totale	**3.071.586,05**	**2.968.397,53**	**-103.188,52**

La diminuzione dello stanziamento rispetto al 2023 è riconducibile ad una minore incidenza stimata dai Centri di spesa a valere su finanziamenti correlati alla ricerca scientifica.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere partner	1.120.000,00	1.111.000,00	-9.000,00
Trasferimenti correnti a Enti di ricerca partner	515.071,35	300.857,11	-214.214,24
Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private partner	147.500,00	169.000,00	21.500,00
Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche partner	213.200,00	162.600,00	-50.600,00
Trasferimenti correnti ad altre Università partner	1.459.300,00	1.429.700,00	-29.600,00
Trasferimenti correnti ai Comuni partner	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti all`Unione Europea partner	260.000,00	2.000.000,00	1.740.000,00
Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca partner	250.000,00	220.000,00	-30.000,00
Trasferimenti per investimenti ad altre Università partner	400.000,00	419.400,00	19.400,00
Trasferimenti correnti a IRCCS pubblici partner	20.000,00	11.000,00	-9.000,00
Trasferimenti correnti ad imprese private partner	16.200,00	0,00	-16.200,00
Trasferimenti per investimenti ad imprese private partner	200.000,00	70.000,00	-130.000,00
Trasferimenti per investimenti all`Unione Europea partner	0,00	80.000,00	80.000,00
Totale	**4.601.271,35**	**5.973.557,11**	**1.372.285,76**

La voce si riferisce ai trasferimenti, di diversa natura, che sono previsti per l'anno 2024 a partner di progetti complessivamente in aumento rispetto al 2023, buona parte dei quali è correlata a entrate proprie dei Centri di spesa, per un totale di Euro 3.404.757,11.
La voce che più risalta riguarda i trasferimenti correnti a partner nell'ambito di progetti finanziati dall'Unione Europea che rispetto al budget 2023 si incrementa di Euro 1.740.000,00.
I trasferimenti ad altre Università si riferiscono prevalentemente al contributo destinato a Unitelma, pari a Euro 1.327.700,00, in applicazione della convenzione per la gestione in teledidattica del Corso di Laurea in Informatica, del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche e del Corso di Laurea in Infermieristica.

Lo stanziamento per i trasferimenti alle Azienda Ospedaliere partner è relativo al contributo di funzionamento alle Aziende ospedaliero-universitarie Policlinico Umberto I e S. Andrea, per Euro 1.100.000,00; per il dettaglio si rimanda al relativo capitolo.

L’importo stanziato per i trasferimenti a Istituzioni sociali private partner è principalmente riferito ai trasferimenti alla Fondazione Sapienza, pari a Euro 65.000,00 (introiti derivanti da fitti attivi su immobili provenienti da lasciti testamentari).
Infine, tale voce include il trasferimento a Discolazio per le spese sostenute per l’erogazione di vitto e alloggio ai previsti n. 4 studenti titolari di protezione internazionale. Tale budget è correlato al finanziamento relativo all'accordo tra Ministero Interni, CRUI e Università, avente ad oggetto il diritto allo studio dei giovani studenti titolari di protezione internazionale, sottoscritto nel 2017.

5) Acquisto materiale consumo per laboratori

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti appostati sulla voce in argomento, la cui differenza è dovuta alle maggiori entrate dei centri di spesa destinate a tale finalità; inoltre, sono presenti le riclassificazioni dei fondi di Ateneo per la ricerca e per il funzionamento di specifiche attività:

5) Acquisto materiale consumo per laboratori	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Stanziamenti Centri di spesa, correlati ad entrate proprie	8.964.051,04	14.534.078,87	5.570.027,83
Stanziamenti finanziati con il bando per la ricerca di Ateneo	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Stanziamenti finanziati con il contributo di Ateneo per il funzionamento dei dottorati di ricerca	200.000,00	200.000,00	0,00
Stanziamenti finanziati con il contributo laboratori e biblioteche di Ateneo	405.600,00	405.600,00	0,00
Altri	152.333,06	145.900,00	-6.433,06
Totale	**12.721.984,10**	**18.285.578,87**	**5.563.594,77**

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Giornali e riviste per la gestione	5.000,00	4.000,00	-1.000,00
Materiale bibliografico per la gestione	191.776,95	207.382,59	15.605,64
Pubblicazioni e banche dati on line	4.858.010,82	5.213.293,95	355.283,13
Pubblicazioni per la gestione	1.066.400,00	1.296.400,00	230.000,00
Totale	**6.121.187,77**	**6.721.076,54**	**599.888,77**

L'incremento dello stanziamento della voce "*Pubblicazioni per la gestione*" rispetto al 2023 è riconducibile ad una maggiore incidenza dei costi per le risorse elettroniche, stimata dal Sistema Bibliotecario Sapienza, che passa da un importo di Euro 4.366.810,72 a un importo di Euro 4.731.880,20 del 2024. Tale stanziamento ha tenuto conto di un potenziale aumento che potrebbe scaturire dalle verifiche sull'aliquota IVA da applicare a futuri contratti e di una potenziale oscillazione delle risorse quotate in dollari.
La quota residua è stanziata dall'Amministrazione centrale per il funzionamento delle biblioteche dei Centri di spesa, per Euro 1.041.400,00 e dagli stessi Centri di spesa su proprio budget, per Euro 930.094,54.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La macrovoce "*Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*" comprende tutte quelle attività che rientrano nella gestione degli spazi, come la manutenzione ordinaria e straordinaria, i servizi di pulizia, le spese per la vigilanza, i costi per trasporti, traslochi e facchinaggio, la spese per smaltimento rifiuti, le utenze ecc.; inoltre, la macrovoce comprende la previsione di spesa per consulenze gestionali, per prestazioni di lavoro autonomo e professionale e per i servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	14.243.647,87	15.319.614,66	1.075.966,79
Interventi per la sicurezza ed energia	0,00	10.621.213,76	10.621.213,76
Altre spese di manutenzione ordinaria	1.481.123,18	2.273.747,15	792.623,97
Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature	10.027.035,45	7.517.201,84	-2.509.833,61
Manutenzione straordinaria su fabbricati per finalità istituzionali	1.153.113,00	3.189.555,62	2.036.442,62
Altre spese di manutenzione straordinaria	115.000,00	113.813,47	-1.186,53
Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti	3.746.309,38	2.740.114,23	-1.006.195,15
Servizi Tecnici per l'ingegneria e l'architettura	3.920.000,05	6.492.094,00	2.572.093,95
Pulizia ordinaria	12.068.160,68	11.464.473,10	-603.687,58
Riscaldamento e condizionamento	1.539.600,00	1.479.574,47	-60.025,53
Utenze e canoni	33.794.012,41	15.491.170,60	-18.302.841,81
Spese per vigilanza	4.468.600,00	4.475.206,39	6.606,39
Assistenza informatica e manutenzione software	3.418.099,68	3.539.795,05	121.695,37
Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali	1.386.261,76	1.235.471,76	-150.790,00
Prestazioni di servizi pubblicitari e di promozione	212.500,00	155.336,50	-57.163,50
Prestazioni di servizi tecnico-scientifici	469.000,00	468.570,00	-430,00
Consulenze gestionali e tecnico-informatiche	331.000,00	363.000,00	32.000,00
Servizi tecnico-informatici	340.000,00	323.480,00	-16.520,00
Altre prestazioni di lavoro autonomo occasionale	486.073,60	505.600,00	19.526,40
Altre prestazioni di lavoro autonomo professionale	1.231.535,90	1.022.000,00	-209.535,90
Smaltimento rifiuti nocivi	218.897,71	346.769,79	127.872,08
Spese per liti (patrocinio legale)	320.000,00	280.000,00	-40.000,00
Spese per traslochi e facchinaggio	1.017.717,34	532.740,19	-484.977,15
Altre spese per servizi	1.718.131,09	3.120.520,78	1.402.389,69
Assicurazioni	875.200,00	1.045.800,00	170.600,00
Altre voci non ricomprese nelle precedenti	696.211,82	768.319,56	72.107,74
Totale	**99.277.230,92**	**94.885.182,92**	**-4.392.048,00**

Lo scostamento principale si riferisce a interventi per la sicurezza e l'energia, in quanto la voce risente della differente riclassificazione, rispetto al budget del 2023, dalla macrovoce "Altri costi" alla macrovoce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali". Lo stanziamento, che per l'anno 2023 era pari a Euro 5.067.192,82, risulta notevolmente in aumento in particolare per effetto della prosecuzione degli interventi previsti nell'ambito della messa in sicurezza degli edifici, anche per la stipula di accordi quadro, oltre alla della messa in sicurezza statica e di miglioramento sismico dell'edificio sede della Facoltà di Ingegneria presso il Polo Pontino, per una previsione di spesa di Euro 3.768.914,47.

In particolare, all'interno della macrovoce, assumono particolare rilevanza gli scostamenti tra i costi previsti per le utenze la cui entità, nel budget 2024, è stata notevolmente ridimensionata rispetto a quanto previsto l'anno precedente, visti gli incrementi notevoli dei prezzi sui mercati internazionali, anche con riguardo alla modifica della struttura tariffaria per gli enti pubblici che è risultata essere meno severa in caso di sovraconsumi.
Si rimanda al capitolo relativo agli interventi edilizi per un approfondimento.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria risultano in aumento, per garantire il rinnovo e la stipula di numerosi accordi quadro. Tra gli stanziamenti che rilevano, ma in linea con l'anno precedente, c'è l'accordo quadro quadriennale per la ristrutturazione delle facciate degli edifici in uso all'Ateneo, per una previsione di Euro 1.185.714,28, e la manutenzione ordinaria che include il servizio di Global Management.
Con riguardo invece alla manutenzione straordinaria su fabbricati per finalità istituzionali, risulta di particolare rilievo lo stanziamento relativo alla revisione prezzi per l'intervento dei lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'edificio denominato "ex tipografia ", a Latina, destinato ad attività di didattica e di ricerca della facoltà di Farmacia e Medicina - Polo Pontino, pari ad Euro 1.640.000,00.
Tra le altre spese di manutenzione ordinaria, che risultano altresì in aumento rispetto al 2023, vi sono le manutenzioni del verde, i sistemi antincendio e gli impianti elevatori, e la manutenzione delle attrezzature sportive.

Le spese per costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti appaiono in riduzione rispetto all'esercizio 2023, per effetto della conclusione degli interventi realizzati sulle Residenze Complesso Regina Elena.

La voce relativa ai servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura include gli stanziamenti relativi a una serie di interventi previsti dall'Area Gestione Edilizia per il 2024, come meglio descritto nello specifico capitolo.

Tra i costi relativi alle altre spese per servizi, lo stanziamento più significativo, pari a Euro 1.073.344,58 è rappresentato dai costi, correlati, per i contributi per i test di ammissione da versare al consorzio CISIA, che somministra i test Tolc. Lo stanziamento risulta in aumento rispetto al 2023 in ragione del maggior numero di prove previste rispetto all'anno precedente. Inoltre si prevede una maggiore spesa per l'acquisizione dei servizi connessi all'effettuazione dei concorsi del personale tecnico amministrativo in ragione dell'incremento delle procedure concorsuali.

9) Acquisto altri materiali

La macrovoce "Acquisto altri materiali" presenta uno stanziamento che risente di quanto sostenuto nel 2023 per gli acquisti di materiale di consumo (cancelleria, materiale di consumo per uffici e beni mobili non inventariabili) sui quali hanno influito gli aumenti dei prezzi determinati dall'inflazione che ha caratterizzato l'anno 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

9) Acquisto altri materiali	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Altro materiale di consumo	1.302.007,27	1.986.286,00	684.278,73
Beni mobili non inventariabili	86.000,00	189.495,67	103.495,67
Cancelleria per scorte di magazzino	42.000,00	277.000,00	235.000,00
Cancelleria per uffici	859.590,68	635.602,33	-223.988,35
Carta per scorte di magazzino	30.000,00	130.000,00	100.000,00
Carta per uffici	22.060,64	26.829,79	4.769,15
Materiale di consumo informatico per scorte di magazzino	0,00	0,00	0,00
Materiale di consumo informatico per uffici	391.403,78	357.524,38	-33.879,40
Materiale di consumo per uffici	9.000,00	183.632,61	174.632,61
Carburanti, lubrificanti e esercizio automezzi	17.000,00	16.000,00	-1.000,00
Totale	**2.759.062,37**	**3.802.370,78**	**1.043.308,41**

11) Costi per godimento beni di terzi

Tale macrovoce comprende gli stanziamenti per licenze software, locazioni e noleggi.
Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti contenuti nella voce in argomento:

11) Costi per godimento beni di terzi	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Licenze software	5.566.012,41	4.188.238,61	-1.377.773,80
Locazione spazi espositivi	30.000,00	58.000,00	28.000,00
Locazioni immobili	1.323.000,00	2.133.000,00	810.000,00
Locazioni mezzi di traporto	35.000,00	62.580,00	27.580,00
Noleggi e spese accessorie	1.721.693,56	2.538.789,57	817.096,01
Totale	**8.675.705,97**	**8.980.608,18**	**304.902,21**

In particolare, la diminuzione dello stanziamento per le licenze software è dovuta principalmente alle licenze annuali dei prodotti in uso, il cui costo è diminuito in quanto ne è rallentata la richiesta e l'utilizzo di piattaforme e di servizi a supporto della digitalizzazione rispetto al budget del 2023. Per maggiori approfondimenti si veda il capitolo sulla digitalizzazione.

L’incremento della voce “locazione immobili” deriva, oltre alle consuete previsioni per l’immobile comunale sito in via Ariosto (indennità stimata dal Comune di Roma e mai effettivamente corrisposta) e concessione impianti sportivi di Tor di Quinto, ad un ulteriore accantonamento per eventuale indennità di occupazione arretrata, come richiesta da Città metropolitana, per via dei Sabelli 108, per un importo stimato totale di Euro 1.323.000,00. Inoltre si ipotizza la locazione di n. 2 immobili in Rieti per il potenziamento delle attività formative e di ricerca a valere su risorse messe a disposizione nell’ambito dell'Accordo di Programma MUR/Sapienza/Università della Tuscia del 30/09/2022 per il triennio 2022-2024, oltre alla locazione di immobili per lo svolgimento di procedure concorsuali con un numero elevato di domande di partecipazione per uno scostamento di Euro 810.000,00.

12) Altri costi

La voce “Altri costi” comprende gli stanziamenti elencati nella tabella sottostante:

12) Altri costi	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Trasferimenti alle strutture interne	2.326.884,51	2.359.192,50	32.307,99
Costi per commissioni di concorso, esami e gare	237.270,00	202.720,00	-34.550,00
Gettoni e indennità ai membri delle commissioni di concorso, esami e gare	1.354.000,00	1.219.000,00	-135.000,00
Gettoni/indennità ai membri degli Organi istituzionali	897.500,00	1.061.500,00	164.000,00
Iniziative scientifiche e culturali	859.200,00	874.000,00	14.800,00
Iniziative sociali	1.112.710,00	1.188.710,00	76.000,00
Interventi per la sicurezza ed energia	5.067.192,82	0,00	-5.067.192,82
Spese per brevetti (deposito e mantenimento, premi agli inventori, ecc	527.727,38	621.507,66	93.780,28
Quote associative	600.946,00	646.649,00	45.703,00
Altre voci non ricomprese nelle precedenti	364.080,00	380.266,40	16.186,40
Totale	**13.347.510,71**	**8.553.545,56**	**-4.793.965,15**

Per quanto riguarda gli interventi per la sicurezza ed energia, lo scostamento risente della riclassificazione, rispetto al budget del 2023, dalla macrovoce “Altri costi” alla macrovoce “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”, come meglio specificato precedentemente.

Lo stanziamento relativo ai gettoni, indennità ai membri degli organi istituzionali risulta incrementato per effetto dell’applicazione del DPCM del 23 agosto 2022, in relazione alla quale si fa rimando al capitolo relativo alle norme di contenimento della spesa pubblica.

Lo stanziamento relativo alle iniziative sociali, include:

- l’importo stanziato per il Piano Welfare, pari a Euro 616.710,00;
- l’importo di Euro 530.000,00, relativo alla gestione integrata dell’asilo nido Sapienza, triennio educativo 2023/2026, e che è in parte correlata agli incassi per le rette di frequenza dell’asilo (Euro 239.374,57).

Le spese per brevetti sono state commisurate al numero dei brevetti già in portafoglio e alle nuove domande di brevetto previste.

X. Ammortamenti

Come precisato in premessa, il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti, prevede uno schema di budget economico strutturato in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.
In tale ottica, lo schema di budget economico prevede che, nell'ambito dei costi operativi presunti, vengano quantificati anche gli oneri relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Si precisa che le aliquote di ammortamento applicate dall'Università sono conformi a quelle previste all'interno della terza versione del Manuale Tecnico Operativo, predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale nelle Università di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, adottato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019**.**

La tabella riportata di seguito indica l'aliquota di ammortamento applicata ad ogni categoria inventariale; si precisa che ai beni che, per loro natura, non sono soggetti ad usura o a perdita di valore nel corso del tempo, non è applicato l'ammortamento.

Categoria inventariale	Aliquota di ammortamento
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	12,50%
Mobili, arredi e dotazioni di laboratorio	12,50%
Mobili, arredi e dotazioni di aula	12,50%
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	12,50%
Impianti e macchinari tecnici	10,00%
Impianti e macchinari informatici	25,00%
Macchine da ufficio	12,50%
Altri impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature informatiche	33,33%
Attrezzature didattiche	12,50%
Attrezzature per studenti disabili	20,00%
Altre attrezzature	12,50%
Attrezzature tecnico-scientifiche	20,00%
Automezzi e altri mezzi di locomozione	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali	12,50%
Brevetti	20,00%
Software	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%
Fabbricati	3,00%

I costi di ammortamento iscritti nel budget sono il frutto dell'applicazione delle aliquote sopra riportate al costo di acquisto dei beni, comprensivo dei costi accessori (laddove disponibile). La previsione è stata quantificata tenendo conto:

- della consistenza attuale del patrimonio di beni mobili e immobili soggetti ad ammortamento e non ancora completamente ammortizzati;
- delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti;
- delle dismissioni di beni stimate nel prossimo esercizio.

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati in esercizi precedenti al 2013 (anno di introduzione della contabilità economico-patrimoniale in Ateneo), finanziati da contributi in conto capitale, trovano copertura economica nella voce "Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti"; tali contributi saranno infatti iscritti nel conto economico, in

base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati successivamente al 2013, finanziati da contributi in conto capitale, trovano copertura economica nella voce di iscrizione del relativo ricavo al momento della sua contabilizzazione; tali contributi saranno oggetto di risconto passivo e costituiranno, fino alla conclusione della vita utile del bene, la copertura economica dei costi di ammortamento.

L'ammortamento dei beni acquistati con fondi propri dell'Ateneo non trova correlazione nei ricavi iscritti nel budget economico.

Si riporta di seguito la sintesi degli oneri di ammortamento stimati nel budget 2024:

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.233.646,35	689.871,36	-543.774,99
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	23.668.110,77	21.714.635,41	-1.953.475,36
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
Totale	**24.901.757,12**	**22.404.506,77**	**-2.497.250,35**

La diminuzione della stima degli oneri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali è da ricondurre al completamento del periodo di ammortamento di un significativo numero di beni immobili e mobili.

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	61.212,75	74.358,12	13.145,37
Ammortamento brevetti	76.043,35	0,00	-76.043,35
Ammortamento migliorie su beni di terzi	1.028.559,24	580.011,24	-448.548,00
Ammortamento software	67.831,01	35.502,00	-32.329,01
Totale	**1.233.646,35**	**689.871,36**	**-543.774,99**

La complessiva diminuzione degli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali è dovuta principalmente agli ammortamenti migliorie su beni di terzi, proporzionale alla diminuzione degli investimenti sugli stessi beni; tale fattore è imputabile alla diminuzione degli interventi previsti nel Piano di Sviluppo cofinanziato dalla BEI.
Inoltre l'ammortamento dei brevetti in essere risulta pari a zero in quanto non sono stati previsti nuovi investimenti al riguardo.

2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Ammortamento mobili e arredi	2.105.709,59	1.928.111,70	-177.597,89
Ammortamento fabbricati	11.518.913,72	9.009.337,44	-2.509.576,28
Ammortamento attrezzature didattiche	519.748,57	500.099,00	-19.649,57
Ammortamento attrezzature informatiche	3.139.299,75	2.847.915,94	-291.383,81
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	5.188.775,27	6.574.722,50	1.385.947,23
Ammortamento altre attrezzature	222.395,49	213.327,00	-9.068,49
Ammortamento impianti e macchinari informatici	265.850,74	129.142,00	-136.708,74
Ammortamento impianti e macchinari tecnici	413.086,56	164.392,83	-248.693,73
Ammortamento altri impianti e macchinari	220.369,06	215.897,00	-4.472,06
Ammortamento macchine da ufficio	24.647,83	18.670,00	-5.977,83
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di locomozione	10.173,83	3.828,00	-6.345,83
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	39.140,36	109.192,00	70.051,64
Totale	**23.668.110,77**	**21.714.635,41**	**-1.953.475,36**

Gli stanziamenti in decremento delle immobilizzazioni materiali sono riferiti a categorie di immobilizzazioni ove sono presenti numerosi beni per i quali si prevede l'esaurimento del ciclo di ammortamento nel 2024.

Viceversa, gli stanziamenti in incremento sono collegati al previsto completamento nell'anno 2024 di una quota parte di investimenti in attrezzature.

XI. Accantonamenti per rischi ed oneri

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

XII. Oneri diversi di gestione

Lo stanziamento relativo agli oneri diversi di gestione comprende le tipologie di costi operativi non incluse nelle categorie esaminate in precedenza; esso risulta in lieve diminuzione con quanto stimato per l'esercizio 2023, seppure con alcune differenze nell'articolazione, rappresentata di seguito.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Altri oneri di gestione	444.375,00	434.799,68	-9.575,32
Altri restituzioni e rimborsi	45.283,00	47.283,00	2.000,00
Altri tributi	261.342,37	261.542,37	200,00
Costi per rimborsi tasse studentesche	1.400.000,00	1.411.648,00	11.648,00
Imposte sul patrimonio	190.000,00	190.000,00	0,00
Imposte sul registro	668.120,35	670.320,35	2.200,00
IMU	200.000,00	200.000,00	0,00
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	664.000,00	630.000,00	-34.000,00
Oneri da contenzioso ex Gestione Liquidatoria Az. Policlinico Umberto I	500.000,00	400.000,00	-100.000,00
Sanzioni, penalità, multe	16.500,00	15.000,00	-1.500,00
Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani	2.150.000,00	2.150.000,00	0,00
Valori bollati	87.054,39	103.677,50	16.623,11
Versamenti al Bilancio dello Stato	1.891.587,00	1.891.587,00	0,00
Totale	**8.518.262,11**	**8.405.857,90**	**-112.404,21**

Lo stanziamento relativo ai rimborsi tasse studentesche è stato mantenuto costante, in considerazione dell'andamento dei relativi rimborsi nel corso degli ultimi esercizi.
Le imposte sul patrimonio riguardano esclusivamente le imposte relative agli immobili siti in New York, parte delle quali rimborsate dai partner del progetto College Italia.

Inoltre, viene qui riclassificata la previsione relativa agli oneri da contenzioso che comprende le spese per sorte capitale ed interessi relative a giudizi civili, tributari e del lavoro, la cui conclusione è stimata nel 2024 e la cui probabile percentuale di soccombenza è stata stimata dalla competente Area Affari Legali in misura superiore al 50%. Inoltre, lo stanziamento comprende la stima delle spese connesse alla gestione procuratoria dei contenziosi.
Infine, la previsione di Euro 400.000,00 appostata sulla voce "*Oneri da contenzioso ex Gestione Liquidatoria Az. Policlinico Umberto I*" riguarda le possibili soccombenze giudiziarie per debiti della cessata Azienda Policlinico Umberto I, derivanti sia da responsabilità medica che da forniture di beni e servizi; la previsione è correlata ai rimborsi attesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione ai medesimi contenziosi.

Nello stanziamento ascritto al conto "Versamenti al Bilancio dello Stato" confluiscono tutti gli importi che devono essere versati, in attuazione di disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica, la cui analisi è stata effettuata nel relativo capitolo.

5.3 Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
1) Proventi	0,00	0,00	**0,00**
2) Oneri	1.641.797,89	1.525.008,27	**-116.789,62**
Totale	**1.641.797,89**	**1.525.008,27**	**-116.789,62**

La differenza, evidenziata in tabella, tra lo stanziamento 2023 e 2024 per interessi e altri oneri finanziari è dovuta a interessi passivi relativi al prestito contratto con la BEI, così come previsto nel relativo piano di ammortamento.

Di seguito si riporta la composizione della voce "*Interessi e altri oneri finanziari*":

2) Interessi e altri oneri finanziari	Stanziamento 2024
Interessi passivi su mutui	1.515.130,50
Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	9.877,77
Totale	**1.525.008,27**

5.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella voce in argomento non sono presenti stanziamenti.

5.5 Proventi e oneri straordinari

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
1) Proventi	0,00	0,00	0,00
2) Oneri	3.012.474,76	2.689.170,52	-323.304,24
Totale	**3.012.474,76**	**2.689.170,52**	**-323.304,24**

Nella voce "*Proventi e Oneri straordinari*" è riepilogato il differenziale relativo alla gestione straordinaria, in relazione al quale si prevede un risultato negativo per complessivi Euro 2.689.170,52.

Di seguito si riporta il dettaglio degli stanziamenti relativi agli oneri straordinari, raffrontati alle medesime previsioni presenti nel budget 2023:

Oneri straordinari	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Arretrati ai professori	1.038.763,34	1.203.096,22	164.332,88
Arretrati al personale ricercatore a tempo indeterminato	963.711,42	571.850,30	-391.861,12
Arretrati al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	55.000,00	60.000,00	5.000,00
Assicurazione INAIL Gestione per conto dello Stato	800.000,00	800.000,00	0,00
Altri oneri straordinari	155.000,00	54.224,00	-100.776,00
Totale	**3.012.474,76**	**2.689.170,52**	**-323.304,24**

La spesa stimata per arretrati ai professori si riferisce ai costi per equipollenze, ricostruzioni di carriera e conferme in ruolo da riconoscere ai professori ordinari e associati nell'anno 2024.

La spesa stimata per arretrati ai ricercatori a tempo indeterminato si riferisce ai costi per n. 26 equipollenze da riconoscere alle medesime figure nell'anno 2024.

Gli arretrati al personale tecnico amministrativo sono previsti per rimborsi di assegni ai nuclei familiari.

Lo stanziamento sul conto "*Assicurazione INAIL gestione per conto dello Stato*" è stato quantificato in considerazione delle richieste dell'INAIL di rimborso delle prestazioni economiche erogate negli anni pregressi, relative alla Gestione per conto dello Stato, nonché della natura eventuale quanto obbligatoria delle spese relative all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali dei lavoratori di Sapienza.

5.6 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate", è complessivamente pari a Euro 31.199.539,78. La previsione include il costo dell'IRAP riferito a tutte le categorie di personale. Di seguito si riporta il dettaglio:

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Scostamento
Irap su competenze fisse ai professori e ai ricercatori a tempo indeterminato	16.298.492,06	16.928.510,29	630.018,23
Irap su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato	2.202.569,28	2.300.779,23	98.209,95
Irap su competenze accessorie e arretrati a professori e ricercatori	437.502,67	357.847,36	-79.655,31
Irap su Indennità a professori e ricercatori finanziate da strutture sanitarie convenzionate	123.000,00	143.990,00	20.990,00
Irap su competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, Direttore Generale e Dirigenti	8.915.934,55	8.966.648,01	50.713,46
Irap su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, Direttore Generale e Dirigenti	112.595,03	118.848,51	6.253,48
Irap su fondo per trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo	1.206.590,51	1.235.667,55	29.077,04
Irap per gli esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	0,00	188.849,24	188.849,24
Irap altri	51.556,02	58.399,59	6.843,57
Irap corrente	250.000,00	300.000,00	50.000,00
Ires corrente	700.000,00	600.000,00	-100.000,00
Altre imposte dell`esercizio	3.000,00		-3.000,00
Totale	**30.301.240,12**	**31.199.539,78**	**901.299,66**

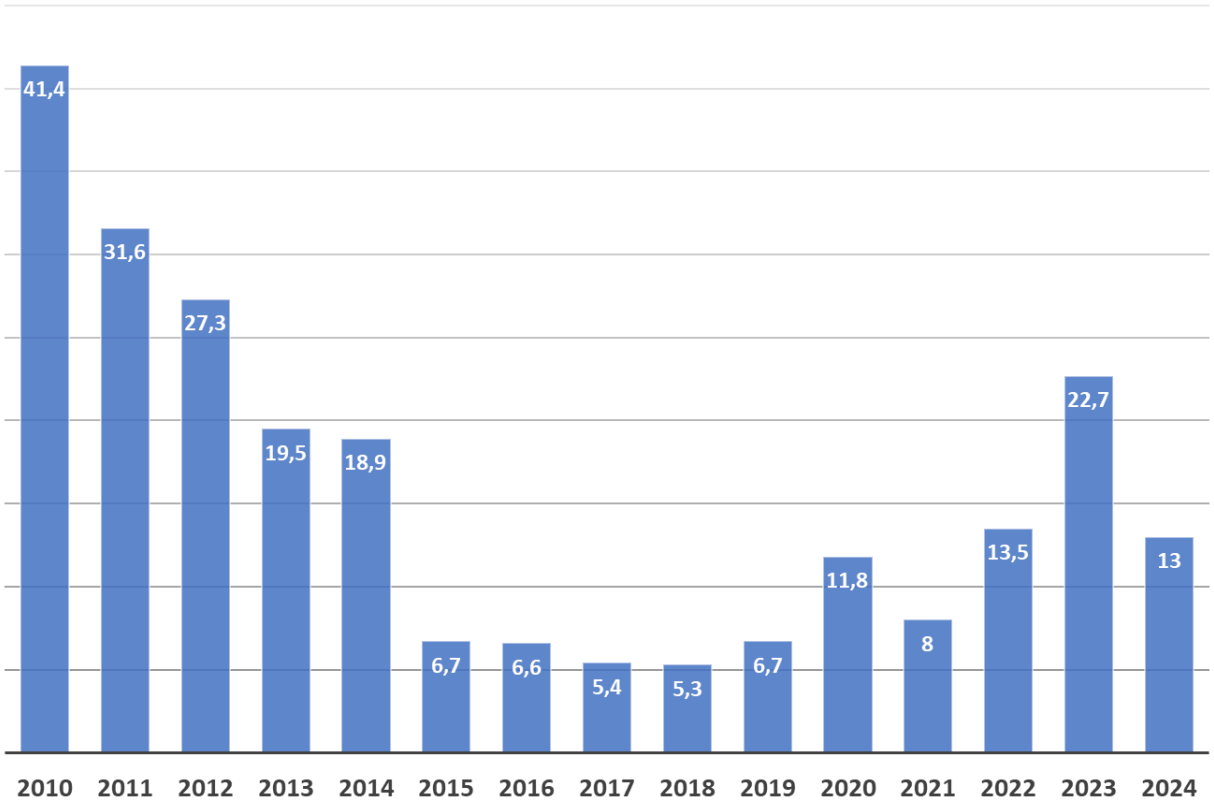
5.7 Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto è pari a Euro **-13.005.141,25**, risultante dalla differenza tra proventi per Euro 869.835.722,30, al netto dell'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, e costi complessivi per Euro 882.840.863,55.

A parziale copertura del risultato economico presunto sono stanziate riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, maturate pertanto in esercizi precedenti l'anno di introduzione della contabilità economico-patrimoniale (2012); la restante quota del risultato economico presunto sarà coperta con l'utilizzo di riserve maturate in contabilità economico-patrimoniale.

Risultato economico presunto	
Quota coperta con utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria	7.929.520,87
Quota coperta con utilizzo di riserve maturate in contabilità economico-patrimoniale	5.075.620,38
Risultato economico presunto	**13.005.141,25**

L’analisi comparativa con gli esercizi precedenti evidenzia come nel 2024 il disavanzo previsto sia in miglioramento rispetto al dato 2023.
Il grafico sottostante evidenzia l’andamento del risultato economico presunto a decorrere dal budget dell’anno 2010:



Utilizzo di riserve a copertura del risultato economico presunto (dato espresso in milioni di euro).

Rispetto alle stime dell’anno 2023, la diminuzione dello squilibrio previsionale, pari a 9,7 milioni di euro, è determinata da un significativo aumento dei ricavi, compensata in parte da un incremento dei costi operativi più contenuto rispetto all’aumento dei proventi stimati.

Le determinanti di tale incremento sono di seguito riassunte:

Variazione del risultato economico presunto (importi in milioni di euro)	
Incremento dei proventi operativi stimati	45,30
Incremento dei costi operativi stimati	-35,50
variazione netta degli oneri finanziari, straordinari e per imposte	-0,03
Variazione del risultato economico presunto	**9,77**

La variazione dei proventi operativi stimati rispetto al budget 2023 è dovuta prevalentemente alle seguenti motivazioni:

- incremento della stima del Fondo di Finanziamento Ordinario (+19,3 milioni di euro), in relazione al quale si rimanda allo specifico capitolo concernente lo stesso FFO;
- incremento della stima del finanziamento MEF per contratti di formazione specialistica (+29,6 milioni di euro), dovuta al maggior numero di contratti assegnati per l'a.a. 2022/2023 rispetto all'anno accademico precedente;
- decremento di ulteriori finanziamenti ministeriali in quanto stanziati soltanto nel budget 2023, prevalentemente destinati a borse di dottorato (ex D.M. 1061/2021) e alla realizzazione del complesso dello SDO di Pietralata fondi A.P. 2001 (-16,5 milioni di euro);
- incremento dei proventi previsti da finanziamenti competitivi rispetto alla stima 2023 (+10,2 milioni di euro);

Per ulteriori informazioni circa le suddette variazioni, si fa rimando all'analisi di dettaglio dei proventi operativi.
La tabella seguente sintetizza le variazioni dei proventi operativi stimati sopra esposte:

Variazione dei proventi operativi (importi in milioni di euro)	
Incremento stima FFO	19,30
Incremento stima finanziamento MEF per contratti di formazione specialistica	29,60
Decremento stima ulteriori finanziamenti ministeriali	-16,50
Incremento stima proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	10,20
Altre variazioni nette stima proventi operativi	2,70
Variazione dei proventi operativi	**45,30**

Nell'ambito dei costi operativi, l'incremento complessivo riconducibile alle seguenti determinanti:

- incremento della stima dei costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca rispetto al budget 2023 (+11,2 milioni di euro);
- incremento della stima dei costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo rispetto al budget 2023 (+5,5 milioni di euro);
- incremento dei costi per il sostegno agli studenti (+21,3 milioni di euro), prevalentemente riferibile al sensibile incremento della spesa stimata per contratti di formazione specialistica (+29,5 milioni di euro) e alla contestuale diminuzione dei costi stimati per borse di dottorato (-5 milioni di euro);
- diminuzione della spesa stimata per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali rispetto al budget 2023 (-4,4 milioni di euro).

La tabella seguente sintetizza le variazioni dei costi operativi stimati sopra esposte:

Variazione dei costi operativi (importi in milioni di euro)	
Incremento stima costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca	11,20
Incremento stima costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	5,50
Incremento stima costi per il sostegno agli studenti	21,30
Decremento stima costi per acquisto di servizi e collaborazioni	-4,40
Altre variazioni nette stima costi operativi	1,90
Variazione dei costi operativi	**35,50**

6. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.Lgs. n. 49/2012

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo, basato sui valori previsionali, degli indicatori previsti ex D.Lgs. n. 49/2012.

Indicatore spese di personale	
Voce	**Stanziamento esercizio 2024**
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	**486.472.959,19**
FFO (B)	559.324.949,40
Programmazione Triennale (C)	0,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	112.432.443,12
TOTALE (E) = (B+C+D)	**671.757.392,52**
Rapporto (A/E) = < 80%	**72,42%**

Indicatore di indebitamento	
Voce	**Stanziamento esercizio 2024**
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	**8.306.160,02**
TOTALE (A)	**8.306.160,02**
FFO (B)	559.324.949,40
Programmazione Triennale (C)	0,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	112.432.443,12
Spese per il personale a carico Ateneo (E)	486.472.959,19
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	2.133.000,00
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	**183.151.433,33**
Rapporto (A/G) = < 15%	**4,54%**

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	
Voce	**Stanziamento esercizio 2024**
FFO (A)	559.324.949,40
Programmazione Triennale (B)	0,00
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	112.432.443,12
Fitti passivi a carico Ateneo (D)	-2.133.000,00
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	**669.624.392,52**
Spese per il personale a carico Ateneo (F)	486.472.959,19
Ammortamento mutui (G= capitale + interessi)	8.306.160,02
TOTALE (H) = (F+G)	**494.779.119,21**
Rapporto (82% E/H) = > 1	**1,11**

7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è stato redatto in conformità agli schemi contenuti nel D.I. n. 925 del 10.12.15, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti per le Università.
Il budget degli investimenti è strutturato in coerenza con la corrispondente sezione dello stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del D.I. n. 19 del 14.01.2014, al fine di garantire la comparabilità tra il budget medesimo e le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Gli acquisti in previsione sono aggregati sulla base della voce contabile alla quale verranno imputati al momento della contabilizzazione, pertanto, il budget riporta il complesso degli investimenti programmati, suddivisi in base alla natura degli stessi.
Per ogni natura di investimento vengono indicate, nelle specifiche colonne, le fonti di finanziamento, ovvero la natura delle risorse destinate alla copertura finanziaria dell'investimento.

Le fonti di finanziamento sono costituite da:

- contributi in conto capitale finalizzati, erogati da soggetti terzi;
- risorse proprie;
- capitale di debito.

Gli investimenti complessivamente previsti nell'esercizio 2024 ammontano a Euro 92.377.951,91.
Gli investimenti sono finanziati per Euro 27.168.502,98 (29,4%) con contributi in conto capitale finalizzati erogati da soggetti terzi, per Euro 12.241.584,32 (13,3%) con risorse da indebitamento e per Euro 52.967.864,61 (57,3%) con risorse proprie.

Le somme che trovano copertura con i contributi in conto capitale erogati da soggetti terzi sono così suddivisi:

Dettaglio investimenti finanziati con capitale di terzi	
Finanziamenti MUR	
Investimenti per i Dipartimenti di Eccellenza	12.900.465,60
Attrezzature tecnico-scientifiche e informatiche	190.675,00
Totale Cofinanziamenti MUR	**13.091.140,60**
Ricerche e progetti commissionati in c/terzi	464.500,00
Realizzazione dell'edificio per l'alta formazione in tecnologie innovative di Pietralata - Lotto 1	10.000.000,00
Sistemazione dell'ingresso alla Città Universitaria su viale Regina Elena e riqualificazione dello spazio pubblico	2.238.062,38
Altre fonti di finanziamento da terzi	1.374.800,00
Totale investimenti finanziati con capitale di terzi	**14.077.362,38**

I contributi in conto capitale destinati a investimento durevole sono stati iscritti nel budget economico per la sola quota destinata alla copertura degli ammortamenti programmati per gli investimenti medesimi.

Gli investimenti finanziati con capitale di debito si riferiscono a spese per lavori destinate a incrementare durevolmente il valore degli immobili di proprietà e di terzi.
Tali spese sono finanziate attraverso il contratto di prestito stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti, che ha concesso l'erogazione, in cinque tranche annuali dal 2017 al 2021, di un finanziamento complessivo di circa 115 milioni di euro, interamente finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università.
Nel dettaglio si riportano gli stanziamenti di bilancio riferiti a tale tipologia di finanziamento:

Dettaglio investimenti finanziati con prestito BEI	
Lavori e revisione prezzi riqualificazione capannone C10	2.066.000,00
Revisione prezzi lavori Palazzo dei Servizi Generali	3.148.975,00
Lavori preventivi, strip out e demolizioni selettive area Borghetto Flaminio	180.000,00
Opere di strip out, spostamento sottoservizi ed interventi propedeutici alla realizzazione della nuova Biblioteca unificata di Lettere	366.000,00
Lavori di intervento e restauro dello scalone Monumentale del Rettorato	1.841.291,03
Lavori di realizzazione delle Residenze di Via Osoppo	3.139.318,29
Riqualificazione laboratori presso Patologia generale (PL038 - Policlinico Umberto I)	1.500.000,00
Totale investimenti finanziati con prestito BEI	**12.241.584,32**

La parte rimanente del budget degli investimenti è riferita a diversi interventi e acquisizioni di beni a utilità pluriennale, finanziati con risorse proprie dell'Ateneo. Di seguito si riportano gli investimenti di tale tipologia suddivisi per natura:

Dettaglio per natura investimenti finanziati con risorse proprie	
Fabbricati residenziali per attività istituzionali	34.581.291,11
Migliorie su beni di terzi	9.068.630,48
Attrezzature tecnico-scientifiche	3.124.000,00
Mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	1.747.473,25
Attrezzature informatiche	1.395.463,56
Altri fabbricati	1.064.485,09
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	822.000,00
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	529.445,66
Altre immobilizzazioni immateriali	371.550,62
Attrezzature didattiche	115.000,00
Altri impianti e macchinari	54.616,58
Altre attrezzature	33.000,00
Impianti e macchinari tecnici	30.908,26
Altre immobilizzazioni materiali	20.000,00
Software	5.000,00
Impianti e macchinari informatici	3.000,00
Macchine da ufficio	2.000,00
Totale investimenti finanziati con risorse proprie	**52.967.864,61**

A copertura degli investimenti sopra elencati, stanziati per il 96% sul budget dell'Amministrazione Centrale, sono state vincolate specifiche riserve di patrimonio netto.

8. DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

	Situazione COGE Bilancio esercizio anno 2022			Gestione e Bilancio esercizio (anno 2023)		Budget anno 2024		Budget anno 2025		Budget anno 2026		Situazione PN finale
	P. N. DA BILANCIO (anno 2022)	Approvazione CdA (anno 2022): destinazione utile 2022	P. N. DA BILANCIO (anno 2022) post delibera destinazione utile	Variazione patrimonio netto anno 2023	P. N. DA BILANCIO (anno 2023) post delibera destinazione utile e variazioni anno 2023	Budget economico anno 2024	Budget investimenti anno 2024	Budget economico anno 2025	Budget investimenti anno 2025	Budget economico anno 2026	Budget investimenti anno 2026	
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	**107.251.637,84**	**-**	**107.251.637,84**	**-**	**107.251.637,84**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**107.251.637,84**
II PATRIMONIO VINCOLATO	**587.650.070,24**	**69.065.705,95**	**656.715.776,19**	**- 41.710.814,14**	**615.004.962,05**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**615.004.962,05**
1) Fondi vincolati destinati da terzi	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	-	-	-	-	-	4.000.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	335.202.598,15	69.065.705,95	404.268.304,10	- 41.710.814,14	362.557.489,96	-	-	-	-	-	-	362.557.489,96
3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	248.447.472,09	-	248.447.472,09	-	248.447.472,09	-	-	-	-	-	-	248.447.472,09
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	**296.463.089,81**	**- 69.065.705,95**	**227.397.383,86**	**41.710.814,14**	**269.108.198,00**	**13.005.141,25**	**52.967.864,61**	**10.494.335,44**	**40.938.752,93**	**4.718.227,27**	**21.504.587,51**	**125.479.288,99**
1) Risultato esercizio	69.065.705,95	- 69.065.705,95	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	227.397.383,86	-	227.397.383,86	41.710.814,14	269.108.198,00	13.005.141,25	52.967.864,61	10.494.335,44	40.938.752,93	4.718.227,27	21.504.587,51	125.479.288,99
(di cui COEP)	*227.397.383,86*	-	*227.397.383,86*	*33.781.293,27*	*261.178.677,13*	*5.075.620,38*	*52.967.864,61*	*10.494.335,44*	*40.938.752,93*	*4.718.227,27*	*21.504.587,51*	*125.479.288,99*
(di cui COFI)	-	-	-	*7.929.520,87*	*7.929.520,87*	*7.929.520,87*	-	-	-	-	-	-
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**991.364.797,89**	**-**	**991.364.797,89**	**-**	**991.364.797,89**	**13.005.141,25**	**52.967.864,61**	**10.494.335,44**	**40.938.752,93**	**4.718.227,27**	**21.504.587,51**	**847.735.888,88**

9. APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITA'

La Legge n. 160 del 27.12.19, (Legge di bilancio 2020) all'art.1, comma 590, ha disposto che dall'anno 2020 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A (alla Legge di Bilancio):

– Articolo 1, commi 9, 10, 48 e 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
– Articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
– Articolo 27 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133;
– Articolo 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 7, del decreto-legge 25 giugno 2008,
n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133;
– Articolo 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
– Articolo 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183;
– Articolo 21, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
– Articolo 5, comma 14, e articolo 8, commi 1, lettera c), 2, lettera b), e 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
– Articolo 50, commi 3 e 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89,

riferendosi segnatamente ai seguenti limiti di spesa:

- indennità ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli amministrazione, eccetera;
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- spese per comunicazioni cartacee;
- razionalizzazione spese e consumi telefonia mobile, blocco Istat e riduzioni costi canoni locazioni passive;
- spesa relativa a consumi intermedi.

Con riferimento ai gettoni e alle indennità ai componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, si ricorda che l'art. 1, comma 596, della Legge di bilancio 2020 statuisce che *"…i compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge"*.

In data 23/09/2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.C.M. n. 143 del 23.08.22, recante il "*Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*".
Successivamente è stata emanata la Circolare del MUR prot. n. 9712 del 31.07.2023, con la quale sono state fornite specifiche indicazioni per quanto in argomento, definite d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rivolte alle Istituzioni universitarie statali.

Nelle more del perfezionamento dell'iter previsto dalla normativa sopra richiamata, in data 24.10.2023, con delibera n. 329/23, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la rideterminazione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo come sintetizzato nella tabella seguente, "*subordinatamente all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento di cui al DPCM 23.08.2022*".

Organo di amministrazione/controllo	Indennità base pro capite	spesa per indennità a lordo di oneri a carico ente (escluso IRAP)
Rettrice	100.000,00 €	124.200,00 €
ProRettore Vicario	37.500,00 €	46.575,00 €
Componenti elettivi Consiglio di Amministrazione	15.000,00 €	167.670,00 €
Presidente Collegio dei Revisori	18.000,00 €	22.356,00 €
Componenti Collegio dei Revisori (no supplenti)	15.000,00 €	37.260,00 €

Le indennità base al ProRettore Vicario, ai componenti elettivi del CdA e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono state determinate applicando i criteri previsti nel DPCM 23 agosto 2022, n. 143, basandosi su un'indennità alla Rettrice pari a Euro 150.000,00, considerato che Sapienza ricade all'interno della "*classe V*", per effetto dei valori dei coefficienti dimensionali rilevati dai bilanci consuntivi del triennio 2020-2022:

Indicatori dimensionali Sapienza					
	2022	**2021**	**2020**	**Media**	**Coefficiente dimensionale**
Patrimonio Netto	991.364.797,89 €	922.299.091,94 €	836.979.215,33 €	916.881.035,05 €	2,5
Attivo	1.702.237.049,74 €	1.550.032.550,30 €	1.481.531.553,05 €	1.577.933.717,70 €	3,0
Spese di personale	459.525.181,02 €	425.921.182,31 €	420.205.558,31 €	435.217.307,21 €	2,5
Valore della Produzione	880.317.964,65 €	808.246.634,77 €	796.547.424,21 €	828.370.674,54 €	3,0
					11,0

CLASSE	**Coefficiente dimensionale risultante dalla sommatoria degli indici economici**
I	da 0,50 a 2,00
II	da 2,50 a 4,50
III	da 5,00 a 6,50
IV	da 7,00 a 9,50
V	**da 10.00 a 12,00**

Con la delibera n. 329/23 sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la rideterminazione con decorrenza 01.01.2023 delle indennità alla Rettrice e al ProRettore Vicario, la rideterminazione con decorrenza 01.11.2022 delle indennità e dei gettoni ai componenti elettivi del CdA, e la rideterminazione con decorrenza 01.12.2022 delle indennità e dei gettoni ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Tanto premesso, gli stanziamenti del budget 2024 appostati sulle voci "Gettoni/indennità al Rettore ed al Pro-Rettore", "Gettoni/indennità ai membri del C.d.A. e del S.A." e "Gettoni/indennità ai membri del Collegio dei Revisori dei conti" sono stati quantificati tenendo conto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in attesa di avviare l'interlocuzione con il MUR prevista dal DPCM 23 agosto 2022, n. 143, per gli "Organi di amministrazione e controllo ordinari".

E' stata confermata la corresponsione delle indennità per gli altri organi di indirizzo di Sapienza (Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento, Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Nucleo di Valutazione) secondo le previsioni della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 17.02.2015, con la sola modifica relativa al numero di sedute previste per il Senato Accademico da 14 a 15 sedute.

Si rileva, inoltre, che le nature di spesa sopra descritte sono state ricomprese tra le voci soggette alla nuova normativa di contenimento della spesa pubblica, che si delinea di seguito.

Il comma 594 della citata legge ha stabilito che "*Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590* (comprese le università statali, ndr)*, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A, incrementato del 10 per cento*".

Sulla base, quindi, della citata normativa, anche per l'anno 2024 i seguenti versamenti da effettuare al bilancio dello stato sono stati incrementati del 10% rispetto al versamento effettuato nell'anno 2018:

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**versamento**
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	40.890,00	4.089,00	44.979,00
Totale	**40.890,00**	**4.089,00**	**44.979,00**
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	**Importo dovuto nel 2018**	**maggiorazione del 10%**	**versamento**
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data del 30.04.10) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	100.634,00	10.063,00	110.697,00
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	30.656,00	3.066,00	33.722,00
Totale	**131.290,00**	**13.129,00**	**144.419,00**

Per quanto riguarda i versamenti al bilancio dello Stato relativi al fondo trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e dei dirigenti e alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, la legge di Bilancio 2020 non ha modificato né il limite di spesa, né l'importo da versare.

Pertanto si confermano i medesimi versamenti anche per l'esercizio 2024, e precisamente:

D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			**13.912,00**

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	**1.688.277,00**

Di conseguenza, complessivamente per l'anno 2024 è stato stanziato l'importo complessivo di Euro 1.891.587,00, sullo specifico conto A.C.17.01.040.010 "*Versamenti al bilancio dello Stato*" nell'ambito degli oneri diversi di gestione.

Autovetture

Per le autovetture rimane in vigore il limite di spesa imposto dall'art. 15 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con la Legge n. 89/2014, relativamente alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, che ha fissato il limite massimo nella misura del 30% rispetto alla spesa complessivamente sostenuta nel 2011.
Per l'anno 2024 il budget rispetta i limiti imposti dalla normativa vigente, come evidenziato nella tabella che segue:

	Limite di spesa	Stanziamento 2024
Spese per autovetture	123.286,83 €	31.000,00 €

Di seguito si riporta il calcolo dello stanziamento presente sul budget 2024 relativo alle spese in argomento:

Stanziamenti spese automezzi - importi a carico del Bilancio di Ateneo	Unità analitica	Importo
A.C.12.01.020.010 - Locazione mezzi di traporto	UA.S.001.DUF.ARAP.UEB	15.000,00 €
A.C.09.01.020.020 - Esercizio automezzi	UA.S.001.DUF.ARAG.AGD	5.000,00 €
A.C.09.01.020.020 - Esercizio automezzi	UA.S.001.DUF.ARAP.UEB	5.000,00 €
A.C.09.01.020.010 - Carburanti e lubrificanti automezzi	UA.S.001.DUF.ARAP.UEB	6.000,00 €
Totale		**31.000,00 €**

Trattamento accessorio

Per l'anno 2024 il budget è stato quantificato entro i limiti imposti dalla normativa vigente, come da relazione effettuata dal competente Ufficio, che si riporta di seguito.

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato

Il Fondo, come rideterminato secondo le previsioni del C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca sottoscritto il 08.07.2019 è pari a Euro 682.387,00, al netto della decurtazione del 10% operata sull'ammontare del fondo risultante per l'anno 2004 pari a Euro 72.745,70 da imputare al conto relativo ai Versamenti al Bilancio dello Stato e della decurtazione di cui al D. Lgs. n. 75/2017 pari a Euro 20.488,00. A norma della L. 266/2005 art. 1 co. 192 le risorse destinate al fondo devono coprire tutti gli oneri accessori. La previsione del fondo in oggetto è finalizzata da un lato a corrispondere la retribuzione di posizione dei dirigenti, dall'altro a remunerare i risultati di gestione conseguiti dagli stessi, previsti nel Piano integrato di attività e organizzazione e finalizzati a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema.
Gli oneri a carico ente, calcolati nella misura del 31,30% sull'intero importo del fondo, sono pari a Euro 213.587,00.
I contributi Irap, calcolati nella misura del 8,50%, sono pari a Euro 58.003,00.

Fondo trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo - categorie B, C e D

Il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo categorie B, C e D e gli oneri complessivi a carico ente, ai sensi del comma 192 dell'art. 1 l. 266/2005, vengono determinati come descritto di seguito.

Il Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo ctg B, C e D è pari a Euro 11.242.258,85, al netto degli oneri complessivi a carico ente pari a Euro 3.957.275,12.

Agli importi del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo e degli oneri a carico ente devono essere aggiunti rispettivamente Euro 291.806,95 e Euro 102.716,04 di oneri complessivi, correlati alla quota del 37,50% dei ricavi provenienti da strutture interne su contratti e convenzioni conto terzi.

La predisposizione del fondo suddetto ha tenuto conto delle decurtazioni di seguito elencate:

- decurtazione del fondo 2004 del 10%, ai sensi dell'art. 67, comma 5 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008, pari a Euro 1.326.859,00 da imputare al Conto relativo ai Versamenti al Bilancio dello Stato;
- decurtazione permanente del Fondo a decorrere dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, in base al quale le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo 2011-2014;
- decurtazione per rispetto del limite 2016 ex art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017;
- decurtazione Fondo per progressioni economiche (PEO).

Fondo trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo - categoria EP

Il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo di categoria EP e gli oneri complessivi a carico ente, ai sensi del comma 192 dell'art. 1 l. 266/2005, vengono determinati come descritto di seguito.

Il Fondo in argomento è pari a Euro 3.003.199,49, al netto degli oneri complessivi a carico ente pari a Euro 1.057.126,22.

La predisposizione del fondo suddetto ha tenuto conto delle decurtazioni di seguito elencate:

- decurtazione del fondo 2004 del 10%, ai sensi dell'art. 67, comma 5 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008, pari a Euro 1.326.859,00 da imputare al Conto relativo ai Versamenti al Bilancio dello Stato;

- decurtazione permanente del Fondo a decorrere dal 1° gennaio 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, in base al quale le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo 2011-2014;
- decurtazione per rispetto del limite 2016 ex art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017;
- decurtazione Fondo per progressioni economiche (PEO).

Le decurtazioni operate e il rispetto dei suddetti limiti saranno dettagliatamente evidenziate in sede di certificazione dei fondi sopra richiamati nel corso dell'anno 2024.

Spese per acquisto di beni e servizi

Come noto, la Legge di Bilancio 2020 ha stabilito che "*a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590* (Pubbliche Amministrazioni, ndr) *non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati*".
"*Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento agli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo*".

Le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio di cui allo schema allegato al richiamato D.M. del 27.03.2013 sono le seguenti:

B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
B7) costi per servizi;
a) erogazione di servizi istituzionali;
b) acquisizione di servizi;

c) consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro;

d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo.

B8) costi per godimento di beni di terzi.

Al riguardo la circolare MEF n. 9 del 21.04.20, ha invitato il MUR a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando in particolare la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.
Pertanto, spetterà al MUR individuare quali tra le voci dello schema di conto economico allegato al D.L. n. 394/2017 (di modifica al D.L. n. 19/2014) debbano essere considerate "equivalenti" alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. del 27.03.2013, sopra elencate.

Rispetto alle disposizioni in argomento previste nella Legge di Bilancio, con la circolare MEF n. 9 del 21.04.2020 viene inoltre specificato che: "*si ritiene che ricadano nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione. In particolare, si ritiene che, ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati*".

Vengono, altresì, escluse dal limite di spesa le spese sostenute per l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia Covid-19, in applicazione ai Decreti Legge emanati dal Governo in materia (ad esempio le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) qualora:

- finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19;
- derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente;
- acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.

In seguito, la circolare MEF n. 26 dell'11.11.2021, nel ribadire la modalità operative relative al calcolo del limite di spesa per acquisto di beni e servizi, ricorda l'abrogazione del limite imposto alle amministrazioni pubbliche con la Legge n. 160 del 27.12.19, art. 1, commi 610, 611, 612, 613, relativo agli acquisti nel settore informatico.
In ultimo, la circolare MEF n. 23 del 19.05.2022 ha stabilito che "*in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018*."
Considerato il protrarsi della complessa situazione politica internazionale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, con la Circolare n. 29 del 03.11.2023 il MEF ha confermato, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi degli oneri sostenuti per i consumi energetici.

A oggi il MUR non ha stabilito le modalità applicative delle nuove norme di contenimento della spesa pubblica per le università, pertanto si è ritenuto necessario procedere all'individuazione delle voci dello schema di conto economico allegato al D.L. n. 394/2017 (di modifica al D.L. n. 19/2014) riconducibili alle voci di cui allo schema allegato al richiamato D.M. del 27.03.2013, al fine di calcolare la spesa media sostenuta sulle predette voci nel triennio 2016-2018 e di verificare, conseguentemente, il contenimento degli stanziamenti del budget 2024 per tali spese entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante sono elencate le voci che sono state ricondotte ai capitoli di spesa di cui al D.M. del 27.03.2013:

Voci ex D.M. 27 marzo 2013	Corrispondenti voci individuate nello schema di budget economico
B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B.IX.5) Acquisto materiale consumo laboratori
	B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico
	B.IX.9) Acquisto altri materiali
B7) a) erogazione di servizi istituzionali	B.VIII.1) b) collaborazioni scientifiche (*solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.)* ; B.VIII.1) c) docenti a contratto (*solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.*); B.VIII.1) e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (*solo prestazioni rese con contratti di lavoro autonomo o co.co.co.*); B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali.
B7) b) acquisizione di servizi	
B7) c) consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro	
B7) d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	B.IX.12) Altri costi (*limitatamente alle voci relative a gettoni e indennità a organi di amministrazione e di controllo*)
B8) costi per godimento di beni di terzi	B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi

Nel corso dell'anno 2020, è stato possibile implementare il sistema contabile in uso nell'Ateneo con una funzionalità che ha permesso di rilevare il valore medio della spesa imputata alle voci sopra elencate nel triennio 2016-2018, al netto delle "*spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati*" (circolare MEF n. 9 del 21.04.2020), nonché degli oneri sostenuti per i consumi energetici, come stabilito dalla circolare MEF n. 23 del 19.05.2022.

Tali costi sono stati quindi così determinati:

Esercizio	Importo della spesa
2016	87.549.070,73 €
2017	80.961.540,32 €
2018	73.641.680,01 €
Importo complessivo	242.152.291,06 €
Media del triennio	**80.717.430,35 €**

Tanto premesso, la spesa in argomento prevista nel budget per l'anno 2024 risulta pari a Euro **93.653.961,34**, più elevata rispetto al limite come sopra determinato per Euro 12.936.530,99.

Si ricorda che la Legge di Bilancio 2020 (comma 593) ha stabilito che "*Il nuovo limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018*", e che "*non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui trattasi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi*".

A tal fine, la richiamata circolare MEF n. 9 del 21.04.20 ha precisato che "*per l'anno 2020 il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto o di bilancio d'esercizio 2019, rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018*", e che pertanto l'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

Premesso quanto sopra, al fine di calcolare il limite di spesa aggiuntivo rispetto a quello inizialmente calcolato in Euro 80.717.430,35, sono state raffrontate le quote di Fondo di finanziamento ordinario senza vincolo di destinazione assegnate nell'esercizio 2023 (al netto dei finanziamenti per piani straordinari di reclutamento consolidati all'interno della quota base) con le medesime assegnazioni dell'esercizio 2018, come esplicitato nella tabella sottostante.

Voce FFO	Assegnazione 2018	Assegnazione 2023	Delta
Quota base	318.153.563,00 €	295.268.973,00 €	
Importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse rese disponibili sul perequativo	174.072,00 €	32.049,00 €	
Importo una tantum 2023 da recuperare a Università di Cassino per riattribuire a tutti gli atenei	- €	143.514,00 €	
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 10, lett. q.a) del DM 581/2022	- €	9.412.909,00 €	
Detrazione consolidamento piani straordinari conclusi (art. 2 - lett. a.3 e lett. d.2)	- €	- 15.173.103,00 €	
Totale quota base	**318.327.635,00 €**	**289.684.342,00 €**	**- 28.643.293,00 €**
Quota premiale	**111.440.300,00 €**	**161.869.686,00 €**	**50.429.386,00 €**
Intervento perequativo	**12.504.152,00 €**	**13.409.183,00 €**	**905.031,00 €**
TOTALE COMPLESSIVO	**442.272.087,00 €**	**464.963.211,00 €**	**22.691.124,00 €**

Alla luce di quanto sopra esposto, il limite massimo di spesa per l'acquisizione di beni e servizi di cui alla Legge di bilancio 2020 viene rideterminato in Euro **103.408.554,35**, con specifico riguardo agli stanziamenti del budget 2024:

Voce	Importo
Spesa media triennio 2016-2018 per l'acquisizione di beni e servizi	80.717.430,35 €
Delta assegnazione FFO 2023 rispetto all'assegnazione FFO 2018 (quote senza vincolo di destinazione)	22.691.124,00 €
Limite di spesa rideterminato	**103.408.554,35 €**
Stanziamenti budget 2024 per l'acquisizione di beni e servizi	93.653.961,34 €
Differenza	**- 9.754.593,01 €**